

# STAMPA SERA

**Ieri sera  
la Juve  
spiata  
dal Toro**

Pagina 17

LIP POTION  
ROLLING GLOSS  
lucidalabbra  
a sfera  
in 6 sapori

di  
**MAX FACTOR**

da  
PROFUMI  
**Servetti**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

## LA MOGLIE DEL DIROTTATORE

# Ho paura fuggirà a TORINO



MARIO DE ANGELIS

Ora che l'insensata impresa del dirottatore è stata stroncata, qui a Torino una donna ha paura: Isabella Zavoli, la moglie. Teme che Luciano Porcari, un giorno, si vendicherà. Fa parte del carattere dell'uomo al quale Isabella non ha concesso la giovanissima figlia Consuelo che lui pretendeva in cambio della resa. Già una vol-

ta Luciano Porcari aveva sparato alla moglie per il medesimo motivo: la colpa al palato e a una mandibola, ad Abdjani.

Non voleva che Isabella partisse per l'Italia con la piccola Consuelo. «Voglio dimenticare mio marito e questa terribile avventura», ha detto ieri la giovane donna. Ma oltre al nervosismo, alla stanchezza, alla tensione, la si leggeva addosso la paura.

Luciano Porcari alle spalle ha un passato avventuroso; in un memoriale ha confessato di aver lavorato come agente segreto per alcuni governi africani («Ci dev'essere molta fantasia, ma finalmente capisco il perché dei suoi continui viaggi e del denaro che aveva», dice Isabella), conosce bene l'uso delle armi e, soprattutto, non ha paura ed è disposto a giocare il tutto per tutto. Niente di più facile che tenti di evadere per riaffermare i suoi «diritti di padre», magari con un altro gesto folle. L'ipotesi non è così remota, viste le clamorose evasioni degli ultimi tempi in Italia e all'estero. E' comunque

Continua in seconda

Servizio da Zurigo di  
ALESSANDRO RIGALDO

## STUDENTI IN AUTOGESTIONE ASSALITI DA ULTRAS A ROMA

La polizia disperde i dimostranti con i gas lacrimogeni

MARCO TOSATTI

ROMA — Gravi incidenti sono accaduti questa mattina a Roma fra studenti di destra e di sinistra davanti all'istituto nautico Marcantonio Colonna. Sono stati sparati alcuni colpi di pistola, ma nessuno è rimasto ferito.

Un'assemblea degli studenti di sinistra aveva deciso ieri per l'autogestione dell'istituto, sulla falsariga di quanto sta avvenendo in molte scuole. Una minoranza di destra, contraria all'autogestione, si è presentata questa mattina davanti al cancello, protestando con slogan e megafoni. A dar loro manforte vi erano

gruppi di studenti di destra di altre scuole, per un totale di circa duecento.

Fra le due fazioni è nato un gigantesco tafferuglio. Dopo qualche minuto il preside ha chiamato la polizia, che è stata accolta da una folla assaiola. Gli agenti hanno fatto uso dei lacrimogeni per disperdere i contendenti. Prima del loro arrivo si erano uditi dei colpi d'arma da fuoco: lo sportello di una vettura è stato forato da un proiettile. Quattro studenti sono stati fermati e rilasciati successivamente.

Più tardi, quando era tornata la calma, una telefonata anonima avvertiva che nel Nautico stava per esplodere una bomba. Un'ispezione degli artificieri non ha dato esito.

## Molotov contro prete a Pavia

PAVIA — Attenzato, questa notte, in via Menocchlo, al direttore del settimanale cattolico «Il Ticino», don Carlo Bordon, cappellano della casa circondariale di via Romagnoli. Tre giovani, dopo aver tentato, senza però riuscirci, di incendiare la libreria delle suore paoline, vistisi scoperti dal sacerdote, gli hanno lanciato addosso una bottiglia incendiaria. Don Carlo Bordon, con un balzo, è riuscito ad evitare la molotov che si è infranta a terra incendiandosi.

a. l.

## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

La salute economica dell'Italia (si fa per dire...) non è solo oggetto di polemiche tra i partiti, gli imprenditori e i sindacati, e soprattutto chi ci deve prestare soldi. E' anche oggetto di un'accesa campagna pubblicitaria tra due ditte internazionali di blue-jeans in concorrenza tra di loro.

Il mese scorso, una di esse pubblicò le fotografie del suo presidente, di Andreotti, di Cefis e di Storti con lo slogan: «Sapete chi di questi quattro uomini ha contribuito di più a mettere l'Italia in braghe di tela?».

Questo mese, l'altra ditta pubblica il quadro di un piroscalo che affonda (il piroscalo Italia) con lo slogan: «Noi non la pensiamo così... noi pensiamo che lavorando seriamente si possa risolvere il Paese da questo momento difficile». Risposta patriottica a una provocazione.

Ma a noi un dubbio è venuto ugualmente. Ed è che, ottimiste o pessimiste, incoraggianti o denigratorie, queste organizzazioni internazionali, comunque, ci vedano e ci vogliano in braghe di tela; cioè, così come siamo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**BOLDI - Profumeria - BOLDI**

PROFUMERIA-PELETERIA-CALZATURE  
ACCESSORI ABBIGLIAMENTO

TORINO - Via M. Polo, 15 - Tel. 59.47.32

## LA PRIMA FESTIVITÀ ABOLITA

# San Giuseppe: si lavora Ecco come verrà pagato

Sabato, giorno di San Giuseppe, si lavora. E' questa la prima festività infrasettimanale ad essere sacrificata — almeno in teoria — alla esigenza ormai da tutti riconosciuta che bisogna produrre di più. Rimane però il problema fondamentale: come sarà pagato?

Nel decreto che abolisce le festività non se ne parla. La decisione è stata lasciata «alle parti sociali» (industriali e sindacati). Per l'industria sembrano non esserci problemi: San Giuseppe (come tutte le altre feste religiose) sarà pagato doppio a chi effettivamente lavorerà (chi non ha la settimana corta), come una giornata normale a chi ha il sabato festivo. Le due ex vacanze civili (2 giugno e 4 novembre), verranno pagate il 280 per cento, cioè come una giornata normale più le ore effettivamente lavorate considerate come straordinarie.

L'unica categoria dell'industria ancora in sospeso è quella dei poligrafici addetti ai quotidiani (che già adesso abitualmente lavorano). Nei due incontri con gli editori svoltisi lunedì e ieri, i sindacati hanno chiesto il 280 per cento come è avvenuto finora, gli editori hanno risposto offrendo il 200 per cento in quanto, affermano, San Giuseppe non è più festivo quindi non si deve pagare lo straordinario. In conclusione: per i poligrafici, nella migliore delle ipotesi, tutto resterà come prima.

Tutto in aria ancora per il commercio, il pubblico impiego, i servizi. Il modello che si osserva rimane quello dell'industria, ma ci sono molte considerazioni che impediscono di attuare una soluzione identica. Prima fra tutte: manca, come invece c'è per l'industria, l'esigenza di aumentare le giornate lavorative.

g. d. s.



Stampa Sera

Edizioni Musicali  
DrumsFestival delle Orchestre  
di Ballo Liscio

VOTO PER IL COMPLESSO:

E PER LA CANZONE INEDITA INSERITA NEL SUO REPERTORIO:

Ritagliare ed inviare a «Stampa Sera»-Ufficio Sviluppo,  
via Marengo 32 10100 Torino. Più tagliandi potranno  
essere riuniti in una sola busta.

## Un milione e mezzo in provincia di Torino

DOMANI SCIOPERO GENERALE  
(4 ORE PER TURNO)  
PARTECIPANO GLI STUDENTI

Studenti e lavoratori insieme nello sciopero generale di domani. Alla fermata sono interessati i dipendenti dell'industria, dell'edilizia, della scuola e dei settori energetici: un milione e mezzo in Piemonte (500 mila in provincia di Torino).

La durata minima dello sciopero sarà di 4 ore per turno per industria ed edilizia. Gli elettricisti si fermeranno invece solo due ore. In alcune aziende in cui sono minacciati i posti di lavoro ci si fermerà per tutto il giorno. Così pure nella zona del Pinerolese (dove ci sono stati pesanti attacchi all'occupazione) in cui la fermata interesserà tutte le categorie.

Motivi dell'agitazione sono: la difesa dell'occupazione, la ripresa produttiva e lo sviluppo del Mezzogiorno. Ad essi si collegano la protesta contro l'andamento delle trattative con la Fiat, l'Olivetti e la Montedison per il rinnovo dei contratti integrativi e contro la «sterilizzazione» della scala mobile dagli aumenti dell'Iva.

Dato saliente della giornata rimane comunque il collegamento fra lavoratori e studenti. Nei giorni scorsi la segreteria provinciale torinese di Cgil, Cisl e Uil ha avuto una serie di incontri con rappresentanti di gruppi universitari e medi. Il ruolo sempre più importante che gli studenti vanno assumendo in questo difficile momento politico ed economico del Paese, ha reso ormai indispensabile la ricerca di uno stretto aggancio fra le due

categorie. I sindacati torinesi hanno chiesto che un rappresentante dei movimenti studenteschi parli in piazza San Carlo a nome di tutto il movimento.

La manifestazione è prevista per le 10.30. A nome della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil parlerà il segretario nazionale Pio Galli. In piazza San Carlo confluiranno cinque cortei provenienti dalle varie parti della città. Questi i punti di concentramento: Fiat Mirafiori, Fiat Lingotto e piazza Carducci, Ponte Stura e piazza Crispi, corso Mortara. Lungo tutto il percorso dei cortei e sulla piazza è stato organizzato dagli stessi sindacati e dai partiti politici di sinistra un imponente servizio d'ordine per evitare disordini.

g. d. a.

## Porto Marghera: 19 intossicati

PORTO MARGHERA (Venezia) — Una nube tossica è calata stamane, verso le 9.30, sullo stabilimento «Montefiore» di Porto Marghera (Venezia). I duecento operai intenti al lavoro sono subito sfuggiti. 19 di essi sono rimasti intossicati.

## Rinviato il Lotto

ROMA — S. Giuseppe è lavorativo. Non per il gioco del Lotto che è stato rinviato a lunedì. La direzione delle lotterie ha riferito che il rinvio si è reso necessario per mancanza di tempo utile: «L'estrazione del Lotto richiede una procedura troppo complessa».

## Porcari fra sei mesi processo a Losanna

IL DIROTTATORE DORME  
(Interrogatorio rinviato)DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
ALESSANDRO RIGALDO

ZURIGO — Luciano Porcari, rinchiuso in una cella di sicurezza al nucleo della polizia criminale nel

centro di Zurigo, sta ancora dormendo. Per questa ragione gli inquirenti non hanno ancora potuto interrogarlo. Comunque è già stata fissata una data di massima per il processo: tra sei mesi. Sarà celebrato a Losanna, dove risiede

l'alta corte di giustizia, competente nei reati che coinvolgono la legislazione internazionale, tra i quali, appunto, i dirottamenti aerei. Luciano Porcari avrà in giornata un avvocato che lo difenderà. La Spagna vorrebbe l'estradizione.

Il governo svizzero ha dichiarato che la richiesta avrà la precedenza su quelle degli altri governi interessati nel dirottamento. Secondo le prime informazioni, tuttavia, Porcari sarà processato e condannato in Svizzera. Il qui dovrà scontare gli anni di carcere con un trattamento umano, possibilità di divertimento e calorie controllate, ma certamente con poche possibilità di fuga.

Abbiamo appreso che la pistola impugnata dal dirottatore a bordo dell'aereo era caricata a salve. Con proiettili autentici, invece, era caricato il Winchester 22, l'altra arma del Porcari. A Zurigo, per ora, rimane sequestrato il Boeing 727 «Asturias», dirottato per 13 mila chilometri. La polizia l'ha perquisito trovando un centinaio di pallottole. I soldi consegnati al Porcari dal governo della Costa d'Avorio erano disseminati sotto diversi sedili.

Il Boeing arriva sulla pista dell'aeroporto Kloten alle 8.50. Si posa sulla stessa pista d'emergenza usata nei due atterraggi del giorno prima. L'aeroporto non è mai stato chiuso; il traffico si svolge regolarmente. Il Boeing dell'Iberia non viene accolto con spiegamento di autopompe dei vigili del fuoco, autoblindo e polizia. Lo si lascia arrivare in un posteggio normale della Swissair: 150 armati sono nascosti all'interno dell'aerostazione.

Luciano Porcari chiede via radio notizie della figlia Consuelo. Gli risponde il console italiano Scarnaccia: «A Torino il giudice dei minori è in contatto con sua moglie».

«Non fa niente — risponde il dirottatore —. Ora rilascio tutti i passeggeri meno tre, due giovani donne di cui una con il marito, e riparto». La voce è stanca, ha perso tutta la loquacità dimostrata nei sette precedenti atterraggi.

Da terra chiedono il rilascio di tutti i passeggeri e di cambiare l'equipaggio. Porcari non è d'accordo: «L'equipaggio è stato già cambiato a Siviglia». Guarda più volte fuori dall'aereo per controllare. Si dimostra incerto. Il piazzale è vuoto.

Riprende il dialogo e finisce per accettare.

Il pilota dell'Iberia José Santamaría Mena, cintura nera di karaté, giunto apposta dalla Spagna, è pronto a salire e con lui due poliziotti travestiti da ufficiali dell'aviazione spagnola, Ernest Warfeli e Mario Conti, anch'essi esperti di judo. Sono disarmati. Lo sportellone dell'aereo si apre e salgono. I passeggeri sono tutti seduti in silenzio, con cinture allacciate e testa bassa fra le gambe. I tre avanzano verso Porcari che imbraccia un Winchester calibro 22. Vengono subito a contatto, Santamaría dà un colpo al fucile e gli altri due gli vanno addosso. Parte un colpo dalla carabina e va a ferire a una coscia il Conti.



Zurigo. Questa è la bimba ivoriana di Luciano Porcari che ha viaggiato con lui sull'aereo dirottato (Telefoto)

## A Torino

Segue dalla prima pagina

una possibilità che non lascia dormire Isabella Zavoli, che non le dà la tranquillità per potersi rifare una vita accanto a Consuelo: gli altri due bambini.

ni, Fabilio e Ramon, vivono ad Orvieto con i nonni paterni. Ieri mattina Consuelo era stata portata all'aeroporto di Caselle. Era destinata a servire da «esca»? Si sperava che il padre, ascoltando magari la sua voce su radio, si convincesse a desistere? Nessuno vuol credere che la sua vita potesse venire esposta al pericolo. Però, Isabella Zavoli ha paura.

## IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: correnti sciroccali che precedono una perturbazione proveniente dalla penisola iberica tendono ad influenzare le condizioni del tempo sulle regioni italiane. Tempo previsto: al Nord Italia nuvoloso con brevi piogge sul settore occidentale. Nebbie in banchi in Pianura Padana e nelle ore notturne anche nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni. Temperatura: in aumento su tutte le regioni.



## In Italia All'estero

Bolzano	+ 3	+ 19	Bruxelles	+ 5	+ 17
Milano	+ 5	+ 17	Copenaghen	+ 3	+ 9
Roma	+ 4	+ 20	Londra	+ 8	+ 11
Napoli	+ 6	+ 18	New York	+ 7	+ 15
Catanzaro	+ 9	+ 14	Parigi	+ 11	+ 18
Palermo	+ 10	+ 17	Stoccolma	+ 1	+ 4
Cagliari	+ 5	+ 17	Vienna	0	+ 17

TEMPERATURE  
DI TORINO

massima +17  
minima + 6,5  
media +10,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1028 mb; temp. +6,2 umidità 86%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +16,1 minima +5,2 media +10,8. Previsioni: cielo irr. nuvoloso. Visib. buoni.

## STAMPA SERA

Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto CutticaConsiglieri Vittorino Chiusano,  
Giulio De Benedetti, Carlo Messeroni, Cesare Romiti  
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.),  
Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

## Entrati in sciopero da ieri sera

TORINO: niente vigili  
di notte e allo stadio

Sono 1200 i «civici» sul piede di guerra. La loro protesta è cominciata ieri e promette giorni di agitazione se il Comune non accoglierà le richieste. «Non chiediamo cose assurde — diciamo — tuttavia una nostra delegazione

ricevuta in Municipio non ha avuto risposte soddisfacenti. Vogliamo una maggioranza per il lavoro svolto di notte, dopo le 22, e per quello festivo. Siamo lavoratori come gli altri, ma non sembra che lo si accetti».

Lo sciopero, peraltro, si svolge in modo del tutto «civile». Non crea grande disagio alla popolazione, poiché i dissidenti (che rappresentano il 95 per cento fra tutti gli effettivi di Torino) hanno provveduto a organizzare turni di lavoro che

coprono l'arco della giornata dalle 7 alle 20.

«Abbiamo deciso — dice uno di loro — di lavorare nei nostri giorni di riposo e di astenerci nei festivi e nella notte, in quelle ore, cioè che ci vengono pagate una miseria. Purtroppo dobbiamo dire che il comando

non ci favorisce in questa agitazione. Ieri, ad esempio, c'erano molti vigili che, pur essendo in riposo, si sono presentati al lavoro, ma sono stati tenuti negli uffici a far niente».

Alla partita Juventus-Magdeburgo, invece, di vigili non c'era l'ombra. Il primo a far le spese di questa protesta, dunque, è stato lo Stadio, con tutto il caos stradale che ne è derivato. Per il resto gli automobilisti stanno tranquilli: i semafori «rotti» saranno sostituiti dai «civici», e le multe per divieto di sosta non snobberanno i loro parabrezza.

d. dan.

## Rapina il commissario

MILANO — Un dirigente della questura di Milano, Enrico Macri, ha arrestato un egiziano, Hamid Fadr Badi, 49 anni, nativo del Cairo, a Milano senza fissa dimora, che poco prima aveva tentato di rapinare.

Il fatto è avvenuto davanti alla Stazione Nord. Il commissario aveva appena oltrepassato l'uscita della scala ferroviaria quando è stato aggredito dall'egiziano che ha tentato di rapinarlo. Ne è nata una breve colluttazione, al termine della quale l'egiziano è riuscito a fuggire. E' stato però arrestato poco dopo dallo stesso commissario che su una «volante» si era lanciato al suo inseguimento.



## IL PAESE

**Questa legge quando verrà?**

Filippo Barbano



C'era, una volta, una legge, che si chiamava Riconversione industriale, cui, da tutte le contrade del Paese, si guardava con grandi speranze, per nuove iniziative, l'ammodernamento di impianti e macchine, l'allargamento della base produttiva, per procurare, in definitiva, nuovi posti da lavoro. E, Dio sa, quanto di tutto ciò abbiamo bisogno: ora, poi, che vediamo assai chiaramente aprirsi una frattura tra occupati stabili e disoccupati-emarginati che lo sviluppo zero minaccia di trasformare in riserbiti perpetui dell'esercito industriale.

Il ritardo della legge in parola sta per diventare un appuntamento mancato. Ciò è assai grave. Non è che lo scoglio non sia reale. Anzi, gli scogli sono due. Una vera e propria Scilla e Cariddi, attraverso cui la legge deve navigare, giovando al Sud senza penalizzare il Nord, giovando al Nord senza penalizzare il Sud. Dalla legge di Riconversione industriale, infatti, si dovrebbe ottenere il doppio risultato di difendere i livelli produttivi e occupazionali nelle aree in cui l'assetto industriale corre rischi, e di introdurre nuove iniziative nelle aree industriali depresse. Ma, ora, tutto è bloccato (e sono mesi) da un dispendioso contraddittorio intorno ai benefici supposti o mancati che la legge potrebbe avere sul territorio nazionale, già pieno di squilibri di area, e a cui fa capo lo storico divario tra Nord e Sud. Sembra, anzi, che in questo momento la nostra classe politica, sindacati compresi, abbia, anche a questo proposito, una notevole difficoltà a gestire l'unità degli interessi del Paese.

Intanto, le dimensioni del fenomeno disoccupazione già ai primi mesi del '76 indicavano, tra i giovani di 14-29 anni, un milione e 200 mila unità toccate da disoccupazione - inoccupazione - sottoccupazione. Nelle regioni meridionali 700 mila; delle quali 420 mila donne. Ora siamo nei primi mesi del '77, e, probabilmente, le stime dovrebbero essere corrette per difetto.

Riconversione dell'industria e dell'agricoltura sono iniziative di sviluppo che non possono più attendere. La mezzanotte della nostra crisi sta infatti per scoccare. Ma, a quanto pare, la nostra classe politica non si vuole comportare come Cenerentola. Continuerà a ballare anche dopo mezzanotte?

## Il bandito sardo aveva la parrucca

# MESINA ARRESTATO COME VALLANZASCA



Mesina con la parrucca e senza dopo l'arresto mentre viene portato nelle carceri di Trento

Si è fatto prendere come Vallanzasca, anche Graziano Mesina, «Grazianeddu» per gli amici e per le cronache: un arsenale a portata di mano, e lui in pigiama e parrucchino che comincia subito a dire di essere stato condannato ingiustamente all'ergastolo per alcuni crimini che non ha mai commesso.

Ultimo degli undici evasi dal carcere di Lecce, tra cui Martino Zichella ucciso a Roma, correva voce fosse stato politicizzato. Lo stesso suo avvocato aveva dichiarato un reboante: «Oggi è morto un bandito ed è nato un guerrigliero».

Alla domanda se si riteneva un prigioniero politico (Vallanzasca aveva risposto: «Non diciamo cazzate») più diplomaticamente ha risposto con un «Questo è un punto molto delicato». Non ha voluto dire nulla delle sue idee politiche e non si è dichiarato «prigioniero politico». Ha negato anche di aver avuto in passato legami con l'editore Feltrinelli.

A «Grazianeddu» si è arrivati attraverso la donna del suo braccio destro che abita a Caldonazzo in via Brenta 1. Al momento dell'arresto del bandito sardo e di due suoi uomini, Maria Luisa Campreggher, 33 anni, operaia, non c'era. E' stata fermata poco dopo nell'albergo Savoia di Castel Franco Veneto. Era in possesso di un libretto al portatore e di una fotografia nella quale è ritratta con un importante personaggio della malavita internazionale.

I due complici sono stati identificati a fatica. Uno è in possesso di un documento intestato a Mario Pais, nato nel '43 in provincia di Sassari; l'altro ha rifiutato di dichiarare le proprie generalità. Stamane pare che sia stato però identificato anche lui: Virgilio Floris, un evaso dal carcere di Ferrara, di 28 anni, indiziato di due omicidi tra cui quello di un appuntato dei carabinieri.

Graziano Mesina al momento della cattura a sua volta ha esibito una

carta d'identità intestata a Mario Mulas. La foto sul documento era la sua con il parrucchino. Per un po' Mesina ha retto la parte poi il questore Campenny ha intuito che aveva il parrucchino e glielo ha tolto. Mesina è stato riconosciuto.

«Non sono stato la pedina di nessuno» ha ribadito mentre lo portavano in carcere. «Sono un tipo pacifico e sono lieto che gli agenti non abbiano sparato. Avevo dato ordine di rispondere al fuoco e sarebbe successa una carneficina» ha concluso. In casa c'erano 3 bombe a mano Srem, una bomba con manico di legno di quelle usate dai nazisti, 5 pistole, 2 mitra, un fucile a canna mozza, e dieci milioni. La somma di denaro faceva parte del riscatto pagato per l'ingegnere Botticelli. Graziano Mesina, uno dei capi dell'Anima sequestri? Questo potrebbe spiegare anche come mai la Campreggher sia in possesso della foto di un «boss» della malavita internazionale.

## Felice Riva e i suoi due fratelli devono 40 miliardi per successione

MILANO — L'ufficio del registro di Saronno ha notificato ai fratelli Felice, Vittorio e Ida Riva una ingiunzione di pagamento di 40 miliardi per tasse di successione evase. L'ingiunzione riflette il contenuto della sentenza emessa dalla pri-

ma sezione civile della Corte d'appello di Milano che ha accolto una richiesta dell'amministrazione statale.

La cifra da pagare è precisamente di 40 miliardi 385 milioni 943.500, oltre gli interessi maturati dopo il 1960, l'anno in cui i tre fratelli han-

no ereditato l'impero tessile, sfasciatisi poi nel 1965 dopo il «crack» del Cotondificio Valle Susa e di altre aziende collegate al Gruppo che consigliò Felice Riva a «cercare la libertà» nel Libano per sottrarsi all'arresto.

## CANONE TV-COLOR RIDOTTO A 52 MILA LIRE

ROMA — Il canone per le tv a colori ritorna a 52 mila lire l'anno, così com'era previsto nel decreto legge emanato dal governo il primo febbraio scorso recante modifiche alle norme in materia di tasse sulle concessioni governative per le radiodiffusioni. Lo ha deciso ieri la commissione Finanze e Tesoro del Senato, modificando così il testo del provvedimento pervenuto dalla Camera. Il decreto, dunque, dopo l'esame in aula, dovrà tornare nuovamente all'altro ramo del Parlamento.

Com'è noto, il governo, il primo febbraio scorso, ha emanato un decreto legge con il quale il canone per la tv a colori veniva fissato in 52.000 lire l'anno. Durante la discussione a Montecitorio, fu introdotto un emendamento portando la cifra del canone da 52.000 a 72.000 lire l'anno. Oggi, su proposta del socialista e del dc, la commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato un emendamento che riduce nuovamente il canone a 52.000 lire.

Il sottosegretario alle Finanze, Azzaro, ha dichiarato di rimettere alle decisioni della commissione, avendo il governo dichiarato alla Camera di associarsi alle norme in quel ramo del Parlamento proposte e poi approvate.

Da sottolineare che la proposta di modifica è stata votata all'unanimità.

## MINISTERO E COMUNI CONTRO GLI EVASORI

ROMA — Il ministero delle Finanze e i Comuni alleati contro gli evasori fiscali, questo il risultato di una riunione che il titolare del dicastero, Pandolfi, ha tenuto ieri con i sindaci e gli assessori alle Finanze di 14 città italiane. Il primo effetto operativo della riunione è questo: sarà creato a giorni un gruppo di lavoro «antievazione», con la partecipazione di funzionari delle Finanze e dell'Anici (associazione comuni).

La stessa esperienza verrà ripetuta a livello locale, in gruppi formati da funzionari del comune e degli uffici distrettuali delle imposte.

«Ci sarà la possibilità — ci ha detto Ugo Vetere, assessore alle Finanze di Roma — di definire elementi certi che riguardano la posizione dei singoli contribuenti, in attesa che l'anagrafe fiscale cominci il suo lavoro, e per questo ci si potrà avvalere di strumenti che già esistono a livello locale». Oltre a passare insieme al setaccio i «casi» più clamorosi, i gruppi lavoreranno per individuare le categorie maggiormente «sospette». «Le Finanze da sole non sono in grado di svolgere questo lavoro».

m. tos.

## Bimbo schiacciato dal cancello automatico

MILANO — Un bimbo di 5 anni, Marco Cossa, nativo di Zurigo ma abitante a Seregno, è rimasto con la gola schiacciata tra i battenti del cancello scorrevole che delimita il cortile della sua casa e il cui funzionamento è regolato da una cellula fotoelettrica. Il bimbo si trova ora ricoverato all'ospedale in gravissime condizioni a causa dell'arresto respiratorio subito nell'incidente.

La disgrazia è avvenuta mentre il piccolo Marco stava giocando nel cortile. Il bambino a un certo punto, si è imprudentemente avvicinato al cancello, che stava chiudendosi dopo essersi dischiuso al passaggio di una vettura.

# Hai pensato al regalo per papà?

19 marzo  
festa del papà



brandy STOCK  
qualità che vale.



## La diva ha vinto la battaglia in Francia



## BB: GLI ITALIANI ABUSANO DELLE FOCHE

BLANC SABLON (Canada) — Brigitte Bardot ha vinto la battaglia delle foche. Ma solo in Francia, dove il presidente Giscard d'Estaing intende limitare o addirittura proibire l'importazione delle loro pelli. Come noto, le foche vengono sterminate in nome della sempre fiorente industria delle pellicce. B.B., invece, sta perdendo la campagna in Canada, dove le povere bestie vengono cacciate. Oggi, infatti, è stata costretta a partire senza essere riuscita a impedire il massacro.

Brigitte Bardot non è sola in questa campagna per difendere le foche dai cacciatori di pelli che in quindici giorni di battute arrivano a uccidere 180 mila animali. Associazioni di ecologi canadesi e svizzeri si sono uniti a B.B. e hanno convogliato in Canada decine di giornalisti americani ed europei a testimoniare di questo «massacro». I cacciatori, e le autorità di Terranova, dove tradizionalmente si svolgono le battute contro le foche, hanno accolto con malumore questa pubblicità

indesiderata.

Brigitte Bardot ha messo sotto accusa molte nazioni europee, e specialmente l'Italia, per la loro crudeltà contro la foca.

L'Italia è tra le massime importatrici di pelli di questo animale. Esse fanno gola alla signorina desiderosa di rinnovare il guardaroba per il doposci, alla signora del jet set ormai annoiata di sfoggiare pellicce diventate troppo comuni e «inflazionate», alla moglie dell'industriale smaniosa di indossare qualcosa di più esclusivo. E per

fare un cappotto ci vogliono dalle cinque alle otto pelli.

In questi giorni i cuccioli hanno tre o quattro settimane di vita. Poi la loro pelliccia incomincerà ad abbrunarsi e quindi a perdere valore. I cacciatori allontanano le madri a bastonate e fucilate, poi uccidono i cuccioli a mazze. Questi manovalli della morte sono pagati a cottimo: pochi dollari per pelle.

I cuccioli di foca di solito vengono spellati ancora vivi. Secondo un'associazione che aiuta Brigitte Bardot, la «Green Peace», le foche stanno avviandosi verso l'estinzione totale: all'inizio del secolo ce n'erano almeno 10 milioni, scesi poi a 3 milioni e mezzo nel 1950 e a meno di un milione nell'estate dell'anno scorso. B.B. intende portare la sua crociata anche in Italia.

La Bardot ha protestato insieme a molti altri europei e americani venuti nel Quebec settentrionale in occasione dell'apertura della stagione di caccia alle foche. La polizia canadese ha formato uno schieramento per dividere i due gruppi: i cacciatori e i contestatori. Presenti erano pure 65 giornalisti.

Il governo canadese ha reso noto che 11.930 piccoli foca sono stati uccisi nella giornata di apertura della stagione. Gli ecologi e gli amanti della natura affermano che una tale strage mette in pericolo la sopravvivenza della specie. Nella zona vi sono da un milione a un milione e mezzo di foche. La quota fissata quest'anno per i cacciatori è di 170.000 capi, metà per i cacciatori canadesi e metà per quelli norvegesi.

### Per gli inglesi

## Lavorare uccide!

LONDRA — Lavorare uccide: lo rivela l'Ufficio centrale di statistica inglese. Dai dati raccolti su campioni casuali sparsi in tutto il territorio nazionale risulta che la gente muore con più frequenza il lunedì che negli altri giorni della settimana. In particolare la mortalità tra i maschi compresi fra i 15 e i 59 anni è alta a causa delle crisi cardiache.

Può darsi che ciò sia dovuto allo stress del ritorno al lavoro il lunedì, dopo la vacanza di fine settimana. Tale ipotesi trova conferma nel fatto che quando la giornata di lunedì è festiva, il valore massimo della mortalità si trasferisce al giorno seguente, cioè al martedì.

### Per gli americani

## Al mare si muore

BOSTON — Si muore di infarto coronarico più a livello del mare che in alta montagna. Questo è il sensazionale risultato cui è giunto uno studio condotto dalla università di Harvard e diretto dal professor Edward Mortimer.

Il campo di studio dei ricercatori è stato il Nuovo Messico, uno Stato che offre comunità a livello del mare e comunità che vivono a duemila metri di altitudine. «Le differenze che abbiamo rilevato nella nostra ricerca — ha detto in una intervista il professor Mortimer — sono state straordinarie».

I ricercatori hanno esaminato tutti i casi di decessi registrati nel Nuovo Messico tra il 1957 e il 1970.

### Contro la speculazione nella giungla dei medicinali

## DIECI UOMINI CAVIA (invece degli animali)

ROMA — Dieci soci della Lega antivivisezionista, a Firenze, si sono offerti di prendere il posto degli animali da laboratorio comunemente usati per la sperimentazione di medicinali. Fra di loro vi è anche un pro-

fessore universitario specialista in medicina preventiva, oltre ad altri professionisti.

Lo scopo è di porre un freno alla produzione eccessiva di medicinali, spesso dannosi, «costruiti» con vere

e proprie torture sugli animali. La tesi degli antivivisezionisti è che i risultati che si ottengono con la sperimentazione sulle cavia sono una cosa, e l'effetto degli stessi prodotti su esseri umani un'altra.

L'esempio più clamoroso fu fornito dal talidomide. Ha dichiarato il professor Maletto di Torino: «Il farmaco era addirittura ritenuto utile alle puerpere. Sul medicinale erano stati effettuati studi e sperimentazioni accurate e le cavia avevano dato il «benessere». Ma ciò non riuscì ad evitare che nascessero centinaia di bambini focomelici in tutto il mondo. Il

talidomide era pericolosissimo».

Esempi contrari sono quelli della penicillina, letale per le cavia, o dell'aspirina, indispensabile invece all'uomo.

Con la loro coraggiosa e polemica presa di posizione, gli antivivisezionisti di Firenze sperano di bloccare la giungla dei medicinali. Troppa gente specula sulle malattie altrui, soprattutto in Italia.

L'iniziativa è appoggiata da documenti «politici». Anche qui un esempio. Nel 1972, afferma uno studio recentemente pubblicato da Hans Ruesch, lo scrittore elvetico che si occupa di questi problemi, una commissione medica cilena era venuta alla conclusione che solo qualche dozzina di medicinali aveva un'efficacia terapeutica dimostrata, e che di conseguenza la farmacopea andava ridotta.

La regione Lombardia ha già emanato una legge che protegge i malati sottoposti alla sperimentazione di farmaci a propria insaputa (è la prima legge mai emanata in Italia in questo campo). E di recente quindici consiglieri democristiani toscani hanno presentato una proposta in cui si rende obbligatorio anche il consenso dell'interessato.



casa d'aste  
**DATRINO**  
castello di Torre Canavese

CATALOGO in sede (tel. 0124-50071-501114) e Milano (Corso Venezia 35 tel. 02-702.846) presso Galleria d'Arte Antica SAN PAOLO.  
Indicazioni: (alle uscite seguire i cartelli) da Torino km.40 autostrada Torino-S.Giorgio Cas., da Milano km.130 autostrada Milano-Vercelli.

## ASTA DI ANTIQUARIATO

Dipinti dal XV° al XIX° secolo,  
Mobili d'ALTA EPOCA, del  
settecento e dell'ottocento,  
Argenti, Porcellane e altri  
compendi.

ASTE:  
1° TORNATA: sabato 26 marzo  
ore 15,30  
2° TORNATA: domenica 27 marzo  
ore 15,30  
□ ESPOSIZIONE: da oggi al  
25 marzo ore 10-19

LA CASA D'ASTE DATRINO RILASCIANTICIPI O GARANTITI DI VENDITA PER AFFIDAMENTI.

ASTE IN PREPARAZIONE: armi antiche, disegni, dipinti dell'ottocento, antiquariato.





# OGGI IN BORSA

**in rialzo**  
**stabile**  
**in ribasso**

## LE AZIONI A TORINO

16-3

17-3

ALIMENTARI

Alivar

Eridania

Florio

Unidal

Romana Zuccheri

Venchi Unica

560

2040

385

229

240

—

2040

185

229

240

—

—

BANCARIE

Banco Roma

Comit

Credito It.

Interbanc. priv.

Mediobanca

10900

14550

1810

11550

40900

10900

14400

1790

11900

41300

CEMENTI - CERAMICHE

Ceramica Pozzi

Eternit

Eternit pref.

Fornaci Riunite

Unicem

1301

970

1438

2140

3400

1301

970

1438

2160

3270

CHIMICI - IDROCAR. - COMMA

ANIC

Italgas

Liquigas

Liquigas priv.

Mira Lanza

Montedison

Monted. Gemina

Paramatt

Pierrel

Rumionica

SARPA

SAIAG

Schlapparelli

335

651

166

29200

294

29200

264

1470

520

1764

4780

1450

300

340

645

169

29200

305

29200

266

1520

510

1764

4825

1460

300

COMMERCIALI

Rinascente

» priv.

Silos Genova

48

31

2080

48

31

2080

IMMOBILIARI

Beni Imm. It.

Beni Imm. It. priv.

Beni Stabili

Cond. Acqua Roma

Generale Imm.

409

240

2030

585

114

409

243

2030

585

114

Imm. Agr. Vittoria

Iavim

Risanamento

5000

5000

3270

5000

3270

—

ASSICURATIVE

Ass. Milano

» priv.

Latina

Latina priv.

Generali

RAS

S.A.I.

Toro Ass.

Toro Ass. priv.

6200

5150

510

445

36850

57000

5000

7300

3750

6100

5150

510

445

37100

57500

5000

7250

3675

COMUNICAZIONI

Alitalia priv.

Autostrade To-Mi

Fet. Co.

Italcable

N.A.I.

SIP

Torino-Nord

460

1210

235

2370

1750

1295

114

460

1280

230

2370

1795

1315

115

FINANZIARIE

Basfagi

Finadef

OLIM

IRI priv.

ILL

Invest

La Centrale

Millett

Piemonte Finanz.

Pirelli & C.

Pirelli S.p.A.

S.A.R.O.M. fin.

S.I.P.A.

S.M.E.

STET

775

160

2010

1752

3840

1885

5500

1080

1940

2100

1065

1000

435

315

1340

770

161

2010

1800

3900

1865

5450

1060

1900

2100

1075

1000

435

315

1350

ELETTROTEC.

M. Marelli priv.

Marelli & C.

Pan Electric

420

265

—

400

265

—

ELETTROTEC.

M. Marelli priv.

Marelli & C.

Pan Electric

420

265

—

400

265

—

MECCANICI - AUTOM.

FIAT

» priv.

Castagnetti

Giardinai

1775

1197

1499

3635

—

—

1499

3610

Graziano & C.

Nebiolo

Olivero

» priv.

Wealinghouse

985

300

1060

865

3100

920

510

1060

865

3100

MINERARIE METALL.

Dalmine

Fomara & C.

Italcrist

Metalli

Talco & Grafite

Terni

585

800

235

2100

29500

228

585

780

235

2100

29500

228

CARTARIE - EDITOR.

Burgo ord.

» priv.

Cattiera Italiana

7450

3550

286

7600

3650

286

TESSILI

Cot. Cantoni

Piano

Borgosesia S.p.A.

Borgosesia Rip.

Montedison Fibre

» pr.

Viscosa

» priv.

4780

1320

1450

305

14

1080

665

4650

1320

3500

305

15

1105

675

DIVERSI

Acque pot. TO

Ciga

CIR

Pacchetti

485

1360

9230

58

475

1360

9290

58

OBBL. CONV. A TERMINE

B.U. 73/83 7%

G.I.M. 73-78 7%

Pirelli 68/84 5%

Med. Fininvest 7%

Med. C. Erbe 7%

» Viscosa 7%

Med. S. Spirito 7%

Med. Montedison 7%

Metalli 67 6%

Liquigas 74 7%

» » 71

» » 72

» » 7%

Tri Siet 7%

64

74

64

88

66

87

83

63

73

71

68

69

63

70

64

74

64

88

66

87

83

63

73

71

68

69

63

70

\* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

## Lievi recuperi fra contrasti

**TORINO** — Nel corso della odierna riunione, la Borsa appare combattuta fra opposte tendenze. Ora gli interventi a sostegno (confinano la quota, ora gli alleggerimenti di posizione in vista dei rapporti fanno arretrare i corsi. Il mercato al presente così alquanto contrastato e tuttavia positivo per i titoli guida. La risposta premio vede prevalere nettamente gli abbondanti. Le poche partite ritirate riguardano essenzialmente le Generali. Fra i titoli locali prosegue il recupero di Borgosesia e Parmatini; positivi anche la Cir.

Nel reddito fisso non si registrano variazioni di rilievo. Chiusura Liguigas risp. 184.

## A MILANO

La Borsa ha affrontato le scadenze tecniche in un clima di maggiore resistenza. La risposta premi, come si prevedeva logicamente, si è realizzata con i quasi totale abbandono delle partite prenotate. Di conseguenza si è avuto un certo risveglio dell'offerta per gli ultimi alleggerimenti alla vigilia dei riporti. Tuttavia la seduta ha presentato disposizioni leggermente più stabili.

Il listino, per contro, è avvenuto in un clima più dimesso e ha registrato qualche smussamento rispetto ai prezzi iniziali, ma in complesso la chiusura ha registrato spostamenti nel due sensi di limita-

**Calmò stabile il settore del reddito fisso, con attività sempre modesta.**

**Principali oscillazioni della mattinata: Generali 3 mila 240, 37.190; Fiat 1807, 1799; Montedison 306, 305; Viscosa 1998; Olivetti priv. 865, 880; Toro 7250, 7200; Sai 5030, 5020; Ifi priv. 1799, 1770; Rumianca 1773.**

Ecco le quotazioni:

Abeille 7010; Aedes 1290;  
Alitalia 480; Alleanza 21570;  
Anic 338; Assicur. 148.500;  
Autostrada To-Mi 1220; Ba-  
stogi 775; B.co Roma 10690;  
Beni Stabili 2000; Binda

2805; Breda 1560; Brioschi 11800; Burgo ord. 7600; Burgo priv. 3700; Caffaro 281; Cantoni 4580; Carlo Erba or. 1475; Carlo Erba priv. 705; Cascami 3100; Cementir 1290; Beni Imm. ord. 401; Beni Imm. pr. 255.

Ciga 1315; Coge 858; Comit 14,200; Comp. Milano or. 5980; Comp. Milano pr. 3000; Comp. Toro or. 7200; Comp. Toro pr. 3650; Cond. Acqua 567; Cucdrini 3760; Dalmine 578; De Ferrari 1692; Donzelli 590; E. Marelli 262; Eridania 2025; Eternit 890; Falk or. 2840; Falk pr. 2300; Fiat or. 1799; Fiat pr. 1210.

Flammare 75; Finsider 162; Fisac 1205; Fond. Incendio 4732; Fond. Vita 13.781; Ge-

neralfin 1011; Generali 37 mila 190; Gilardini 3620; Gim 2030; Ginori 317; Ili pr. 1770; Ifil 3947; Iniziati-va 3505; Interbanca 11.995; Invest 1865; Isvim 3000; Italcable 2390; Italcementi 11.800.

Italgas 647; Italia Ass. 13750; Italsider 237; La Centrale 5353; Lanerossi 350; L'Auxiliare 3110; Lepetit or. 11100; Lepetit pr. 10330; L'infinito 505; Liguigas 168; Magneti M. 408; Magona 1475; Marzotto 950; Mediocredito 40510; Metalli 2010; Mira Lanza 23940; Mittel 1045; Mondadori pr. 895; Montedison SS 305; Montedison CS 265; Montefibre or. 15; Montefibre pr. 23. Nebiolo 310; Nord Mila-

no 450; Olcese 51; Olivetti  
or. 1050; Olivetti pr. 860;  
Pacchetti 58; Pertusola  
3160; Pierrel 508; Pirelli  
C. 2060; Pirelli S.p.A. 2069;  
Pozzi or. 1285; Ras 56.700;  
Rinascnte or. 49.50; Ri-  
nascnte pr. 31; Risanamen-  
to 3298; Romana Zuc. or.  
178; Romana Zuc. pr. 289;  
Rotondi 85.500; Rumian-  
ca 1773.

Saffa 4825; Sai 5020; Sarum 980; Sifa 459; Silos 1980; Sip 1322; Sme 315; Stampati 3930; Standa 3550; Stet 1363; Tecnomasio 188; Terni 221; Tilane 370; Tosi Franco 9500; Trafilerie 685; Unidal 99; Un. Manifat. 12.880; Viscosa or. 1093; Westinghouse 3130.

## REDDITO FISSO A TORINO

16-5 17-3			16-5 17-3			16-5 17-3		
VALORI DI STATO			CO.OP. I.S.T. 9% 9 <sup>a</sup>			Olivetti 7% '58		
Rendita 5%	83 —	82 50	> > > Anna 6% '66	54 50	84 50	Olivetti 6 1/2% '58	96 —	96 —
Redimibile 3 1/4%	95 25	95 25	> > > 7% '72	56 70	56 70	Olivetti 6 1/2% '58	93 50	93 50
Ricostruz. 3 1/2%	86 50	86 50	> > > Aut. 6% 1 <sup>a</sup>	60 50	60 50	> > > 5 1/2% '62 1 <sup>a</sup>	80 50	80 50
> 5%	98 40	98 40	> > > 7% 1 <sup>a</sup>	58 —	58 —	> > > 5 1/2% '62 2 <sup>a</sup>	82 20	82 20
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50	> > > 7% 1 <sup>a</sup>	39 70	39 70	It. Gas 5 1/2% '61	79 50	79 50
Pr. R. 5% Tr. '54	93 50	93 50	> > > 2 <sup>a</sup>	60 20	60 20	Rumianca 5 1/2% '60	94 —	94 —
Pr. Ed. Sa. 5 1/2% '64	90 —	90 —	FF.SS. 6% '65 I	71 70	71 50	> > > 5 1/2% '62	81 80	81 80
> > > '68	74 75	74 75	> > > '65 II	65 —	69 —	Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
> > > '69	74 25	74 25	> > > '66 I	69 —	69 —	> > > II	89 —	89 —
> > > '70	73 50	73 50	> > > '66 II	69 —	69 —	Forma 7% '56	65 50	65 50
> > > 6% '70	79 50	79 50	> > > '67	68 60	66 60	Riv. 5 1/2% '60	94 85	94 85
> > > '71	80 —	80 —	> > > '68	62 50	62 50	> > > '62	82 —	82 —
> > > '72	73 —	73 —	> > > '69 I	79 90	79 90	Fergat 8%	80 20	80 20
> > > 9% '73	89 —	89 —	> > > '69 II	64 20	64 20	Torino-Savona 5 1/2	84 —	84 —
> > > '76	—	—	> > > 7% '71	68 15	68 15	Tr. G.S. Bern. 5 1/2	82 —	82 —
B.T.N. 5% '77	—	—	> > > '72 I	68 40	68 40	Carl. I. 5 1/2 '62	78 25	78 25
> > > 5 1/2% '79	91 —	91 40	> > > '72 II	67 50	67 50	Isvalim. 5% '64 9 <sup>a</sup>	88 50	88 50
> > > '80	86 80	86 80	A.P.S. 6% '67	67 50	67 50	> > > 10 <sup>a</sup>	85 —	85 —
> > > '82	81 20	81 20	> > > '68	63 50	63 50	> > > '65 11 <sup>a</sup>	84 —	84 —
B.T.Q. 7% '78	93 10	93 25	> > > '69	66 20	66 20	> > > '66 12 <sup>a</sup>	82 50	82 50
> > > 5% '79	89 75	89 75	> > > 7% '70	69 10	69 10	> > > '67 13 <sup>a</sup>	77 50	77 50
> > > '79 II	88 30	88 30	> > > '71	76 60	76 60	> > > 14 <sup>a</sup>	78 50	78 50
> > > '87	87 45	87 45	> > > '72 I	76 —	76 —	> > > '68 15 <sup>a</sup>	75 50	75 50
			> > > '73	86 —	86 —	> > > '69 16 <sup>a</sup>	75 45	75 45
			> > > 8% '74	90 80	90 80	> > > 1% '70 17 <sup>a</sup>	76 —	76 —
			> > > 8% '75			> > > '71 18 <sup>a</sup>	71 50	71 50
						> > > 19 <sup>a</sup>	69 65	69 65
ENEL 6% '65 I	72 10	72 10	P.Verde 6% Sp. 1 <sup>a</sup>	73 —	73 —	> > > 20 <sup>a</sup>	70 20	70 20
> > > '65 II	73 —	73 —	> > > 2 <sup>a</sup>	71 20	71 20	> > > 21 <sup>a</sup>	70 —	70 —
> > > '66 I	69 70	69 70	> > > 3 <sup>a</sup>	70 40	70 40	> > > 9% 22 <sup>a</sup>	87 —	87 —
> > > '67	67 20	67 20	> > > 4 <sup>a</sup>	69 —	69 —	Torino 6% '52	80 —	80 50
> > > '68 I	65 40	65 40	> > > 5 <sup>a</sup>	69 —	69 —	> > > Aem 5 1/2 '60	69 50	69 50
> > > '68 II	65 80	65 80	> > > 6 <sup>a</sup>	66 70	66 70	> > > '62		
> > > '69 I	63 80	63 80	> > > 7 <sup>a</sup>	65 70	65 70	B. Paolo 5%	84 25	84

## In Italia, costerà sui 6 milioni e mezzo

## ALL'AUTOSALONE DI GINEVRA PRIMEGGIA LA FIAT 132 "2000.

**FULVIO CINTI**

**GINEVRA** — « L'auto rende indipendente », proclama il tema del Salone di Ginevra, inaugurato stamane secondo il solito e spoglio co-

Che l'automobile, sotto la spinta dei tempi e degli stimoli di momenti economici e sociali, sia in una fase di evoluzione è innegabile. Ed è il rapporto stesso fra uomo e veicolo che, dopo averla delimitata, l'ha chiaramente stabilita. L'unico elemento che ancora si muove liberamente è lo stile.

Come si sta delineando questa automobile standardizzata? La produzione più recente, i «pensamenti», cioè quei modelli riveduti, corretti e migliorati nei particolari di autentica funzionalità, indicano le due più importanti direttrici. La prima riguarda lo spazio dell'abitacolo, cioè un interno che si richiami realmente al principio della sicurezza e del conforto di coloro che in veste di piloti e di passeggeri vi viaggiano e debbono «muoversi»; l'altra investe la meccanica, che tecniche raffinate possono condurre ai confini della perfezione.

ne, e i motori a rendimenti ideali, con consumi che non aggravano eccessivamente i costi di gestione.

L'operazione 2000 della Fiat 132 si è sviluppata in questa prospettiva, ed è per queste ragioni che alla vettura si attribuisce adesso una personalità completamente nuova malgrado l'estetica conservi la vecchia immagine. Ieri, Gola, e due litri a tornese, è stato preannunciato il prezzo indicativo che avrà sul mercato svizzero: 16.250 franchi, che all'attuale cambio sono pari a circa 5 milioni 700 mila lire. La versione 1600 costerà mille franchi di meno. Si può quindi ipotizzare che nella nuova «132» costerà su strada (cioè comprensiva di Iva) attorno ai sei milioni e mezzo, uno in meno dell'«Afel-ta 2000», un'altra Deriva prodotta di recente sulle sponde del nuovo corso costruttivo.

La proliferazione dei mezzi

a "giornistrada", ormai etichettata come veicoli del tempo libero, sottolinea quindi lo sviluppo del concetto dell'auto specializzata. Potrebbe trattarsi di un'altra moda passeggera ispirata al successo della Land Rover e di macchine similari, tuttavia la rassegna di Chiara pone brutalmente il visitatore dinanzi a diversi nuovi esemplari, uno dei quali, per i suoi requisiti e per il nome impegnativo della marca che lo realizza, ha più delle possibilità di affermazione. Si tratta della Ranch (o Rancho) costruita dalla Chrysler francese, un veicolo lungo quattro metri e mezzo, largo uno e sessanta e piuttosto alto data la sporgenza dalla parte posteriore del padiglione, e con una motorizzazione di media cilindrata e una potenza adeguata (80 HP) all'uso che se ne può fare su terreni sconnessi ma non eccessivamente impervi.

rimondale dal Presidente della Confederazione Elvetica e aperto per undici giorni. Al di là del sapore retorico che la slogan può avere, esso indica attraverso quali nuove formule costruttive l'uomo possa realmente conquistare la sua indipendenza di movimento alla guida del veicolo a quattro ruote.

# Hai pensato al regalo per papà?

**RADIS il tuo  
prossimo amaro.**

**19 marzo  
festa del papà**

# Radis

15/77



Per un gruppo politico che punta sul « dialogo » continuo con la base, decisamente un brutto colpo. La Sip ha tagliato i fili al partito Radicale. Motivo: la segreteria regionale è a corto di mezzi; e il « gran rifiuto » del miliardo di finanziamento pubblico rischia

pesantissime conseguenze. Perché, due urgenti appelli a elettori e simpatizzanti. Chi vuol « parlare coi radicali », l'ha compreso, deve adesso telefo-

nare esclusivamente alla loro radio (531.355) oppure alla segreteria cittadina (530.390). Chi invece pensa che in un momento come questo le parole

non bastino, è invitato ad una sottoscrizione straordinaria sul c.c.p. 2/9019, intestata a Partito Radicale, via Garibaldi 13, 10122 Torino. Se la richiesta di aiuto oggi necessario, « per vivere e lottare » andrà chiusa, la Segreteria « rimetterà il proprio mandato ».

## Telefoni radicali

## L'industriale Gagliardi in dubbio tra rapimento e rapina

# "Ho paura per i miei figli."



### GRAVE IL BANDITO

Il sequestro era il suo chiodo fisso: « Da quando hanno pubblicato i ruoli delle imposte (47 milioni nel '74) vivo nel terrore », ripeteva spesso. Quando si è visto davanti tre individui e una pistola non ha avuto dubbi: rapitori. E ha sparato per primo, con la «Browning 7,65» che teneva in tasca. Delle tre ombre una è caduta a terra, le altre due, raccolto il ferito, si sono dileguate su una vecchia «500». Pierlorenzo Gagliardi, 42 anni, via Argonne 4, titolare di un paio di industrie elettromeccaniche ha raggiunto di corsa casa sua e ha chiamato la polizia.

me avrebbero portata via la loro vittima, i « rapitori »? Erano già in tre in una «500». E non avevano corde, lacci, cerotti o cloroformio, « attrezzi » usuali nei rapimenti. In questa riconducono tutto nei giusti limiti: « Tre rapinatori da quattro soldi, ma già cattivi », pronti anche a sparare. La reazione dell'industriale è logica, comprensibile. Ma di rapimento, forse non è il caso di parlarne.

Ma Pierlorenzo Gagliardi non si convince: « Spero solo che ora non se la prendano con i bambini. Sequestrare un ragazzo è più facile ».



Pierlorenzo Gagliardi

### Tram fermi?

Sono in agitazione da stamane i 507 lavoratori dell'azienda materiale mobile dell'Atm. Nella loro protesta hanno coinvolto anche i circa 200 addetti alla manutenzione del deposito Tortona. Se la vertenza non si sbloccherà rapidamente rischiamo di vedere i mezzi dell'Atm cadere a pezzi. Motivo dell'agitazione è, fra l'altro, la mancata applicazione del contratto per quanto riguarda le tabelle di inquadramento.

### Relazione di Gianotti

## Congresso della riflessione pci

Il partito comunista torinese sta celebrando con la consueta efficienza e la tradizionale liturgia il suo congresso provinciale. Ieri sera, al Teatro Nuovo, gremito in platea degli 800 delegati e in galleria di quasi altrettanti invitati, è iniziato il rito. Presidente del congresso, l'on. Vito Dalmico affiancato dall'on. Nilde Iotti e dall'on. Libertini, e dai massimi dirigenti locali del partito, il socialista Viglione, presidente della Regione, ha portato i saluti di Regione, Provincia e Comune, governati da giunte di sinistra.

Quindi la lunga relazione di Renzo Gianotti, segretario provinciale uscente. Stasera e domani sera, sempre al Teatro Nuovo, i lavori del congresso proseguiranno nelle commissioni. Il dibattito generale riprenderà sabato e domenica, trasferendosi alle Cupole di via Artom.

Sarebbe potuto essere il congresso della vittoria, dopo i successi elettorali che hanno portato il pci alla guida degli enti locali. In qualche caso anche inaspettatamente (nella Regione, ad esempio). Ed invece è il congresso della riflessione, forse anche del dubbio, inserito com'è in un momento difficile, per tutti ma particolarmente per il pci, costretto a fare i conti con l'austerità e con la violenza, con le masse operaie e con quelle studentesche, mentre è impegnato nel complesso esercizio di equilibrio della « non fiducia » al governo.

È il momento di crisi interna, di interrogativi sulla validità della strategia scelta per l'ingresso definitivo nell'area del governo, era percepibile ieri sera nella grande asse del pci, tesa con un orecchio alla relazione del segretario con l'altro a raccogliere notizie e commenti del Comitato centrale appena concluso a Roma. Né la lunga fase preparatoria del congresso è stata risparmiata da dibattiti dialettici nelle sezioni, che forse riprenderanno nei lavori delle commissioni.

Nella relazione di Gianotti, in gran parte scontata e « morbida » (dai rapporti con l'Urss alla crisi economica italiana, dall'analisi dell'attività del Comune e della Regione, alla prudente difesa della « non fiducia » al governo), la parte più viva è quella legata alle recenti vicende, anche torinesi, che hanno visto come protagonisti gli studenti e alle quali dedica abbondante spazio nell'intervento.

« Le forze della disgregazione », ha detto Gianotti — stanno operando massicciamente nella scuola e fra le nuove generazioni ». Le caratteristiche (cause e conseguenze) della crisi che si è abbattuta sui giovani vanno dalla disoccupazione dello studio alla disoccupazione giovanile (a cui si accompagna anche « il rifiuto del lavoro manuale »), al disagio dei giovani nei grandi centri urbani. « Naturalmente, non si possono fare troppe generalizzazioni ».

Durissima è la polemica con « i gruppi dell'autonomia » e i piccoli gruppi estremisti. Dice Gianotti: « Gli autonomi (intendo quelli che adottano forme violente di lotta o che con esse concordano) non sono solo espressione della rabbia giovanile: sono una forza che si organizza militarmente, ha una politica di massa che consiste nel coinvolgere cortei ed assemblee nelle azioni squadristiche, fa dell'attacco al sindacato e al pci la sua bandiera principale, indica obiettivi (presalario, voto garantito, diritto al tusso), che non possono essere scambiati con altre manifestazioni di solidarietà ma fanno parte di una linea tesa a sprofondare il Paese nella disgregazione e nel caos ».

c. f.

### La madre del giovane ferito al posto di blocco

## "BRUNO NON HA LA PISTOLA,"

Un giovane di 20 anni, Bruno Cecchetti, studente del Politecnico, è stato ferito gravemente questa notte con una raffica di mitra da un sottufficiale dei carabinieri. « Era armato — dicono i militari — ci ha puntato la pistola addosso, ma noi abbiamo fatto fuoco prima ». Ora il ragazzo è ricoverato alle Molinette, con prognosi riservata.

Il giovane studente ieri sera ha trascorso la serata con un amico, Giancarlo Zoja, all'imbardadero di corso Sicilia. Poi verso mezzanotte i due amici sono andati da « Florio », in via Po, a prendere un gelato. « Abbiamo parlato un po' di tutto — racconta l'amico — ed abbiamo incontrato anche dell'altra gente che conosciamo. Verso mezzanotte siamo andati a prenderci un gelato. Poi Bruno, verso l'una, ha preferito andare a casa. Sta preparando un esame ».

Ma Bruno Cecchetti, che abita in via Moretta, a casa non è mai arrivato. Cento metri dal suo portone, in corso Ferrucci, all'altezza del numero 50, lo hanno bloccato i carabinieri.

« La pistola — dice il maggiore Ruggeri — è un'Astra 7,65. Ha il colpo in canna, il Cecchetti ha tentato di sparare, ma l'arma si è inceppata ».

La madre di Bruno Cecchetti, una vedova che per mantenere il figlio al Politecnico fa lavori di cucito, non sembra avere dubbi: « Faccio le pulizie tutti i giorni: se Bruno avesse avuto un'arma non avrebbe potuto tenerla nascosta, gliela avrei trovata. E poi ha una vera repulisti per le armi. Pensi che tra l'altro era amico di quel povero brigadiere della politica ucciso sabato mattina ».

Anche l'amico non ha dubbi: « Conosco Bruno da dieci anni. Mi raccontava tutto. Non poteva avere una pistola senza che io lo sapessi. Le armi gli facevano schifo ».

Bruno Cecchetti, secondo la versione dei carabinieri, era



Bruno Cecchetti

trovata. E poi ha una vera repulisti per le armi. Pensi che tra l'altro era amico di quel povero brigadiere della politica ucciso sabato mattina ».

Anche l'amico non ha dubbi: « Conosco Bruno da dieci anni. Mi raccontava tutto. Non poteva avere una pistola senza che io lo sapessi. Le armi gli facevano schifo ».

Bruno Cecchetti, secondo la versione dei carabinieri, era

stato fermato perché una sentinella delle Nuove aveva segnalato una 127 chiara, come quella di Bruno, « girare in modo sospetto intorno al carcere ». « Mi viene in mente una cosa — ci ha telefonato questa mattina Giancarlo Zoja — Bruno guidando non portava mai gli occhiali e tutte le volte che veniva fermato si affrettava a prenderne dal cruscotto l'astuccio ».

rai  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

Assessorato  
per la Cultura  
Assessorato  
Gioventù e Tempo Libero

domani venerdì ore 20,50  
al Palasport

## MAHLER: 8ª sinfonia

Orchestra sinfonica della Rai di Torino  
Cori della Rai di Torino e di Roma  
Coro di voci bianche Magnificat

direttore  
YURI AHRONOVITCH

Ingresso posto unico 1.300  
presso "La Stampa" via Roma, 50

Biglietti gratuiti per pensionati con tessera ATM:  
Assessorato per la Cultura - Via S.F. da Paola n. 3 (ore 9-16)

### Quanto liquida l'assicurazione alla famiglia del brigadiere

## La vita di Ciotta: 50 milioni

Le ripercussioni economiche che gravano sui familiari degli agenti di polizia uccisi dalla delinquenza erano, sino a qualche anno fa, oggetto di polemiche, critiche e, qualche volta anche di colletti, sussidi extra provenienti da più parti a favore degli aventi diritto (moglie, figli ecc.). Poi, e forse anche per il grave fatto di sangue avvenuto a Fiumicino il 17 di

cembre 1973 (trenta morti, fra cui alcuni agenti), venne accelerata la proposta di legge per modificare le forme previdenziali a favore dei tutori dell'ordine.

Veniva infatti introdotto un nuovo meccanismo di previdenza; l'agente deceduto nell'esercizio delle proprie funzioni (ad esempio, il ribaltamento di una « gazzella » con conseguente decesso del pilota e

altro agente trasportato) il « fondo » mette a disposizione dei familiari il capitale di 8 milioni di lire (oltre alle altre previdenze). Se invece il decesso del poliziotto è dovuto ad atti violenti (come quello accaduto al brig. Giuseppe Ciotta assassinato sabato scorso a Torino) agli eredi sarà liquidata la somma di 50 milioni di lire.

g. al.

giordano  
arreda

AFFITTASI ALLOGGI IN FELETO A SPOSI  
ESPOSIZIONE - Strada Circonvallazione 14  
Tel. (0124) 28.058 - 28.914  
10080 FELETO CANAVESE (TORINO)



## Assalto in via delle Rosine DI NUOVO RAPINATA NELLA GIOIELLERIA I banditi le avevano già ucciso il marito

Oreficeria di via delle Rosine 8, senza pace. Il tre novembre del 1973 i banditi assaltavano il negozio ed il proprietario Remo Bertinatti reagiva, la rapina era sventata, ma l'uomo rimaneva ucciso. Poi il 25 gennaio scorso i banditi tornavano e immobilizzavano la vedova del Bertinatti, Rita Ghione, 49 anni, svaligiavano il negozio.

Stamane alle 10, un altro assalto. Tre banditi in auto sono arrivati in via delle Rosine, due sono entrati armati di pistole. La Ghione e la figlia che era con lei sono state spinte nella retrobottega intanto i rapinatori si impadronivano di alcuni plateaux di brillanti e oggetti d'oro per un valore che non è stato ancora accertato, ma che da un primo inventario ammonterebbe ad alcune decine di milioni.

La rapina non è coperta da assicurazione perché le società dopo i due precedenti colpi non hanno più voluto stipulare polizze. La donna che ha due figli quando è stata accompagnata in questura per fornire eventuali indizi sui banditi ha detto: «Sono rovinata. Ho due figli. Non so più che



Rita Ghione

cosa fare». Le indagini della Mobile sono in corso ma i banditi sono fuggiti senza lasciare tracce.

## Stamane al Maria Vittoria CONTESTAZIONE

Mattinata «lesa» al Maria Vittoria. Alcuni degenti hanno protestato perché, da ieri, non funzionava la sala operatoria. Causa di ciò un'agitazione degli anestesisti che, sempre secondo i degenti, si sarebbe protratta fino a tutta la mattina. «Manca personale specializzato — ha detto un ricoverato — e a farne le spese, come sempre, sono gli assistiti». Il direttore sanitario Naccari ha smentito lo sciopero: stessa dichiarazione è stata fornita dal primario di anestesia prof. Gazzano. Nel corso della mattinata, però, c'è stata una visita ispettiva del medico provinciale dott. Fierro.

## DOPO I CASI BERRY E FULCHERI

## Altri ottici sotto accusa

I carabinieri del Nas non desistono: dopo Berry e Fulcheri hanno denunciato altri dieci ottici al pretore Peyron per abuso di professione. Altro materiale, centinaia di schede con le prescrizioni per i vari clienti, sono ora nelle mani della magistratura.

Intanto gli ottici si difendono e molti sono già corsi al riparo nominando un legale che tuteli i loro interessi. La categoria, con in testa il suo presidente Domenico Toffoli, chiede l'abrogazione di una legge del 1926 che consente agli ottici di misurare la vista solo ai miopi e agli ipermetropi,

mentre negli altri Paesi si è ormai riconosciuta una nuova professione: l'optometria.

«Siamo danneggiati — ha detto Toffoli — su due piani: quello commerciale e quello professionale. Proprio in questi giorni, infatti, anche i farmacisti sono stati autorizzati a vendere occhiali con lenti affumicate. Noi ottici diplomati non consigliamo lenti a caso: sappiamo benissimo quale dev'essere la lente per il miope e quella per l'ipermetrope. Ma adesso non possiamo dare il nostro parere, altrimenti ci accusano di abuso di professione».

## echi di cronaca

**Specchi per bagno Davico**  
Direttamente in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in acciaio colorato, tutto l'arredamento del

bagno in cristallo e legno, box doccia su misura. Corso Moncalvo 15, S.S. Rivoli-Avigliana, telef. 951.341 Roma.

**Centro droga**  
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici, tel. 513.474.

## TRUFFA NEI PRODOTTI DI PULIZIA «PORTA A PORTA»?

# UN BIANCO CHE... (più legale non si può)

LUISELLA RE

Un bianco «che più legale non si può». Questa la convinzione dei dirigenti della «Best Line», società americana distributrice di prodotti di pulizia «porta a porta», con sede italiana a Roma, oggi sotto accusa — e con lei il coordinatore di zona per Vercelli, Giancarlo Gallea, 40 anni, abitante a Montanaro (Torino) — per truffa ed associazione a delinquere.

La denuncia è partita dalla questura di Vercelli. «Se loro sono tranquilli, lo siamo anche noi — si ribatte adesso alla Squadra Mobile locale — Anche se i fatti devono ancora essere sguagliati dal sostituto procuratore della Repubblica, il rapporto è stato motivato da estremi decisamente gravi. Dicono che sono a posto sotto il punto di vista legale? Verissimo. Infatti dove hanno mancato è nelle modalità della distribuzione».

La «Best Line», come al

tre marche ormai diffuse da tempo sul mercato italiano, si avvale di un sistema di vendita ancorato all'iniziativa dei privati. I rivenditori vengono reclutati nel corso di riunioni cui si partecipa unicamente su invito. Coinvolti nell'iniziativa dopo aver acquistato una notevole quantità di prodotto ad un determinato sconto, sborsando per questo somme tutt'altro che indifferenti (la media sembra superiore al milione), il loro lavoro si basa soprattutto sui contatti personali e sul giro di conoscenze personali. Ovvio infatti che chi è più intraprendente e conosce più gente, venderà e guadagnerà di più.

A patto, però, riesca a vincere una concorrenza resa difficoltosa dal gran numero di colleghi reclutati — pare senza limitazione — in ogni città. E semprché non decida di «migliorare» assumendo responsabilità organizzative e trasformandosi in «rivenditore generale». Un passo avanti che comporta sconti superiori sulla merce e pre-

mi ma anche la spesa di circa un milione per l'«addestramento», senza contare la difficoltà dell'obbligo di reperimento di almeno due nuove reclute. Neofiti che a loro volta, trovandosi facilmente in cattive acque, tenderanno la scala a «rivenditore generale», con il solito esborso di un milione e le solite speranze non si sa fino a che punto ben riposte.

In conclusione, una specie di catena commerciale di cui è difficile scoprire l'inizio (la Best Line romana, come d'altra parte altre grandi ditte specializzate in questo sistema di distribuzione, non ha recapiti ufficiali sulle guide telefoniche), ed è praticamente impossibile intravedere la fine. Con tutte le incognite che questo comporta. «Anche se — puntualizza il distributore sotto accusa, Giancarlo Gallea — bisogna tenere presente che qualsiasi operatore, ammesso si accorga di non essere all'altezza della situazione o che la faccenda non fa per lui, è libero di ritirarsi

dall'affare quando vuole, avendo indietro tutti i suoi soldi».

E anche se è doveroso distinguere tra ditta e ditta. «Per quanto riguarda la legge — ammette il vicepresidente dell'Associazione commercianti Giovanni Perfumo — questo tipo di vendita è non solo ammesso ma previsto dalla normativa 426. Rientra nella casistica delle vendite «porta a porta» ed è accompagnata da una minuziosa richiesta di «garanzie». Tra le altre, l'obbligo di una registrazione ufficiale e la vidimazione dell'elenco distributori da parte della Questura.

Alla magistratura, dunque, il compito di decidere se la Best-Line sia o no in regola coi requisiti di legge, di per sé, secondo il parere degli esperti della Iscom «abbastanza severa». Ai consumatori, invece, una incognita in più. «L'inghippo semmai sta nel fatto — dice Perfumo — che i prodotti in questione sfuggano a qualsiasi controllo sia sul prezzo che sulla qualità».

## Lettera aperta degli handicappati alle forze politiche

# Benzina ed «arresti domiciliari»

Lo sciopero dei cisternisti, che la settimana scorsa ha rischiato di paralizzare la vita economica di Piemonte, Liguria e Lombardia, è stato causa di disagio e proteste in ogni settore. Tra i più colpiti dall'improvvisa crisi gli handicappati in grado di muoversi autonomamente su mezzi propri, che non hanno potuto recarsi al lavoro o a scuola. L'uso del mezzo pubblico, infatti, è loro negato.

Il Coordinamento autogestione handicappati (sede via Assietta 13) ne ha preso spunto per una riflessione sulla «politica dell'emarginazione»: «Ora che le macchine sono rimaste all'asciutto — scrivono in una lettera aperta agli enti locali e alle forze politiche — si scopre quanto sia importante, e carente, il trasporto pubblico, questo servizio essenziale alla collettività che per tanti anni si rendeva l'uso indiscriminato dell'automobile».

«Di questa situazione, problematica per tutti, chi subisce in pieno le conseguenze sono proprio le persone

che già di per se stesse hanno maggiori difficoltà di movimento, gli handicappati. Potrà sembrar strano, ma anche i cosiddetti «invalidi» lavorano (quando è lasciato atrofizzare, preferiscono un lavoro), studiano (se la «bontà» di presidi o insegnanti permette loro di frequentare le lezioni, barriere architettoniche permettendo)...

«Nonostante conferenze e seminari innumerevoli sull'argomento e le molteplici associazioni che si rivolgono agli invalidi, finora con la pelle degli handicappati, valorizzati come materia prima, non si è riu-

sciti (non si è voluto) far altro che ingigantire l'industria dell'assistenza... Ma ora basta con l'elemosina dei managers dell'assistenza, con la strumentalizzazione religiosa-politica; basta con la reclusione istituzionalizzata e l'esclusione sociale.

«Vogliamo che i trasporti pubblici — continua il documento — siano usufruibili anche dalle persone non deambulanti, come stabilisce la legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 27, rimasta lettera morta anche nel «piano dei trasporti» elaborato dal Comune di Torino».

«Se per passare dalle promesse ai fatti ci vuole tempo, finché saremo costretti a usare il mezzo privato per muoverci non vogliamo che le crisi energetiche siano un nuovo mezzo per tagliarci fuori. Perciò chiediamo che in momenti come questi le autorità ci consentano le forniture di carburante necessarie. Non potendo servirci dei trasporti pubblici, negarci l'uso delle nostre auto significa condannarci agli «arresti domiciliari». In tal caso vogliamo conoscere il capo di imputazione...».

m. sp.

# Hai pensato al regalo per papà?

19 marzo  
festa del papà



grappa JULIA  
genuina per tradizione.

**BERRY**

L'OTTICO  
DI TORINO



Via Roma 33

C.so Peschiera 265







**VIA GARIBALDI, 28**  
quasi angolo via della Consolata - TORINO



VENARIA - C'è un centro di vendite in programma

# SUPERMARKET DI POLEMICHE

Qualcosa di poco chiaro nel futuro del commercio di Venaria? Il dubbio, giustificato da una serie di «indiscrezioni» che si infittiscono di giorno in giorno, comincia ormai ad acquistare contorni precisi. Così come inizia ad allargarsi la polemica tra sostenitori e detrattori del nuovo centro di vendite che sta per sorgere in corso Garibaldi, vale a dire in una zona proprio sul confine con Torino, destinata dal piano regolatore cittadino ad insediamenti commerciali. Alla base dell'operazione, un progetto che, se in teoria sembra avere tutte le carte in regola per allinearsi alle direttive regionali, in pratica riserva una serie di incognite che secondo un numero sempre più grande di «pessimisti» sarebbe indispensabile approntare senza altre perdite di tempo.

Certa l'ubicazione, ancora incerte le dimensioni (ma lo stesso sindaco Caramassi ammette «che basandosi sulle richieste si può anticipare un'area sui diecimila mq circa»), è indiscutibile che il Centro si prepara a diventare un grosso affare.

Tutto sta a vedere adesso per chi. Tanto più che alle proposte di adesione di singoli negozianti di Venaria (su cui al momento la Commissione comunale al Commercio si è espressa con un parere che esclude qualsiasi autorizzazione ufficiale) si è affiancata anche la grande catena distributiva del Pam, «interessato — sempre secondo quanto afferma il sindaco — ad una superficie inferiore ai 1500 metri». Un'area, vedi caso, che esclude il vaglio ufficiale della Regione, la quale, per i Comuni superiori ai 10 mila abitanti come appunto Venaria, è autorizzata a dare un parere vincolante solo per le superfici commerciali oltre i 1500 metri. Restando quindi «tagliata fuori» da qualsiasi



struttura che per quanto grande, risulti «spezzettata» in spazi minori.

Di qui gli attuali interrogativi. Riusciranno poche decine di negozi a vincere la concorrenza di questo gruppo finanziario estremamente superiore alle loro forze o non finiranno piuttosto come la cornice d'attrazione (ammesso non vogliano lasciarsi di proposito fagocitare), di un supermercato «fuori porta» sul genere di quelli che la Regione, in teoria, ha sempre dichiarato di non voler potenziare? E' logico che il potere pubblico, dopo tante parole spese a favore della «salvaguardia» e la valorizzazione degli operatori tradizionali, in alternativa al mastodontico ipermercato di cintura, colpevoli di alterare ancor più un tessuto urbano già disorganizzato al massimo, accentuan-

do lo spreco, sia di tempo che di denaro, del pendolarismo», conceda poi al Pam un'area su cui graverà inevitabilmente anche una gran parte della periferia torinese? E' ammissibile, infine, che la stessa formula dei centri integrati offerta a Torino, per ora in esclusiva, ai dettaglianti associati ed alla cooperazione cambi connotati e finalità appena sul confine urbano?

Dice il sindaco di Venaria: «Qualcosa di preciso si saprà la settimana prossima. Di sicuro c'è soltanto che questo è un discorso politico tra Regione e Comuni ancora completamente aperto». Un ragionamento ineccepibile. A patto naturalmente che la Regione non perda altro tempo a «risponderne». E gliene si lasci la possibilità.

E' improvvisamente mancato

Mario Notario

anni 48

Danno triste annuncio la moglie Maria Teodoro, le figlie Anna Maria e Maria Cristina, mamma, sorelle, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 ore 15.30 in San Benigno Canavese, via Regina Margherita 104, 16 marzo 1977.

Vittorio e Elsa Valsecchi partecipano al dolore della famiglia Notario.

Il genero Paolo e Maria Cerutti al unico al dolore della famiglia Notario.

U. S. Reati S. Benigno partecipa al dolore della famiglia Notario.

Partecipano al lutto della famiglia Notario l'Associazione Commercianti e Artigiani di S. Benigno.

Ricordano l'amico MARIO gli amici:

Enza Bertolotto  
Giacinto Buzzi  
Renzo Chiarano  
Ennio Cocchi  
Antonio Giola  
Felice Girardo  
Mino Perinelli  
Aldo Cabib Ferrero  
Sisto Vaudetti

Le famiglie Giovanni e Domenico Bracco partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Mario Notario

— S. Benigno Can., 16-3-77.

I Colleghi del Consorzio Agrario della Provincia di Torino partecipano al dolore della famiglia Notario.

Partecipano al dolore della famiglia Notario

Sergio Prazzoli

Giacinto Pisola

Si unisce al dolore della famiglia Michele Cometto.

Partecipano al dolore della famiglia Notario per la perdita del caro MARIO gli amici e famiglie: Luigi Passero, Riccardo Pascheri (Brivio), Agostino Pascheri, Antonio Occhini, Pietro Reiner, Umberto Chiarano, Giuseppe Fontana, Maurizio Cerutti, Sandro Bracco, Domenico Angiolino, Giovanni Maitana, Maggiorino Marchionni, Giovanni Davico, Adriano Bertolotti, Giovanni Ferrato, Pina Fenoglio, Alfio Lucifora, Riccardo Codogni, Peppino Fione

Il Presidente, il Vicepresidente ed il Consiglio di Amministrazione tutto del Consorzio Agrario Provinciale di Torino partecipano al cordoglio della famiglia del sig.

Mario Notario

Rappresentante C.A.P. di Volpiano

— Torino, 17 marzo 1977.

Il Direttore, il Vice direttore ed il Personale tutto del Consorzio Agrario Provinciale di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del sig.

Mario Notario

Rappresentante C.A.P. di Volpiano

— Torino, 17 marzo 1977.

Tino, Laura e Luciano Bodo piangono la perdita del carissimo amico MARIO.

I fratelli Bertolotti prendono viva parte al dolore della famiglia Notario per la perdita del caro amico MARIO.

Le famiglie Valfino nel dolore sono vicini a Maria, Anna e Cristina.

Partecipano al dolore gli amici di MARIO:

Gina Luigi Bertolotto  
Antonio Bressa  
Ernesto Chiappero  
Guglielmo Perinelli  
Chiara ved. Carosio  
Luigi Toranzo  
Cristoforo Codrino  
Antonio Aguzzo  
Giuseppe Ferrero  
Ennio Brusco  
Michele Borgia  
Giovanni Vurchio  
Virgilio Patrucco  
Francesco Bonfante  
Franco Bertolotti  
Bartolomeo Lantano  
Paolo Fregno  
Aurelio Favari

Muniti dai conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

dr. Enrico Germonio

di anni 90

Lo annunciano con profondo dolore i figli Renato e Maria unitamente ai parenti tutti. La benedizione del defunto avverrà alle ore 15.45 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano. La tumulazione avverrà subito dopo nella tomba di famiglia in Druento, giovedì 17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 marzo 1977

Partecipano al lutto Giorgio e Rosanna Gandola.

Si uniscono al cordoglio dei familiari gli amici Mastroloni.

Vicini a Renato e Maria gli amici:

Alberto Mariti e famiglia Basso

Giovanni Carlo e Paola Clapero

Gli amici del GARU partecipano al lutto dell'amico e presidente Renato Germonio.

Serenamente è mancato

Romualdo Bocalatte

di anni 85

cav. di Vittorio Veneto

L'annuncio con tristezza la figlia Teresa con il marito Anzio, nipote Enrico e parenti tutti. I funerali venerdì 18 ore 14.30 ospedale Maria Vittoria. La cura salma proseguirà per Zanco di Villadati.

— Torino, 17 marzo 1977

Prendono parte al dolore della famiglia Scaroni gli amici:

Carlo Arpino  
Adamo Burgo  
Italo Balma  
Rolando Lattuada  
Marcellino Arlotto  
Luigi Osola  
Gianni Vaglio  
Alfonso, mamma  
Ubaldo, Flora  
Virgilio Rizzo

Il Presidente, il Consiglio Generale, la Giunta, il Collegio dei Sindaci, il Segretario Generale e il Personale della Confederazione Generale Italiana del Commercio e del Turismo partecipano al profondo dolore e alla scomparsa del grand'uff. Callisto Bagnara

Amministratore della Confederazione e Presidente dell'Associazione del Commercio e del Turismo della Provincia di Genova, figura esemplare di impegno economico, di alto senso responsabile della cosa pubblica e di dirigente sindacale che ha dedicato all'organizzazione del commercio e del turismo italiani l'ingegno, l'esperienza e passione insostituibili.

— Genova, 15 marzo 1977.

E' accennatamente mancato

Celia Ferrero

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i nipoti Maria e Renzo con Giorgio Giuliana, Sergio e Rossana con Paolo, tutti i cugini e l'amica Pina Cocchi, affettuosamente ricordando.

— Pinerolo, 14 marzo 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Baratto

Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa, il figlio Giovanni con la moglie Nadia e il piccolo Florino, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Varese, al dott. Vardeci, medico e personale reparto medicina. Al prof. Pruzzone medico e personale reparto chirurgia dell'Ospedale evangelico valdocco. La salma partirà oggi alle 14 dall'Ospedale evangelico valdocco via Pelloni per S. Gerardo Vercellese ove si svolgeranno i funerali alle 15.30.

— Torino, 17 marzo 1977.

La famiglia Filiberto Benedicenti partecipa al dolore dell'amico Giovanni per la perdita del PAPA.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario ragioniere Giovanni Baratto per la scomparsa del papà signor

Pietro Baratto

— Torino, 17 marzo 1977.

Muniti dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Roberto

ved. dott. Fenocchio

Infermiera volontaria

Croce Rossa Italiana

Ne dà il doloroso annuncio la figlia Anna Laura. Funerali venerdì 18 alle ore 9.45 Ospedale Colliotengo.

— Torino, 15 marzo 1977.

Le famiglie Burlasco e Rivera partecipano al dolore di Luisa.

Le famiglie Cavallaria e Ruscone si uniscono al dolore della cara signora Anna Luisa Fenocchio per la scomparsa della sua mamma signora

Paola Roberto Fenocchio

— Torino, 15 marzo 1977.

Serenamente è mancato

Secondo Quirico

anni 65

Lo annunciano la moglie Teresa, la figlia Adriana, cognata Emma vive parte al dolore dell'amico. L'adorata nipotina Paola, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14.30 partendo dalla chiesa parrocchiale San Massimo, Regina Margherita.

— Collegno, 17 marzo 1977

Partecipano al dolore la famiglia: Brusino, Corbellato, Cambera, Gavazza, Cerrato, Lodo, Musso, Narni, Sartori.

E' mancato

Ugo Righini

anni 75

Lo annunciano: Agnese con Luciano e famiglia. E' cognata Emma vive parte al dolore dell'amico. Ugo e famiglia, parenti tutti. Funerali in Coccinella venerdì 18 cor. ore 11.

— Milano, 15 marzo 1977.

Dirigenti, impiegati, Meccatronica tutto della Sede e Filiali partecipano al dolore del titolare Ugo Righini per la scomparsa dello ZIO.

Cristianamente è mancato

Delfina Parigi v. Mossino

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie Rosa ved. Tamis, Cristina col marito Felice Marcolino, nipoti Rita Giorgio Giovanni Gattiano, Lina Giovanni Carlo Giachino, Marianna Cristina Giachino, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Gina e Adolfo Salio. Funerali 18 marzo ore 8.45 parrocchia Sant'Ermengildo. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 16 marzo 1977.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore della signora Rosalba Certo per la scomparsa della mamma

Niki Karidi

— Torino, 16 marzo 1977.

Dirigenti, Funzionari e Colleghi del Servizio Esercizio prendono viva parte al dolore della signora Rosalba Certo per la scomparsa della cara mamma signora

Niki Karidi

— Torino, 16 marzo 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cattellino

ved. Virando

Ne danno annuncio i figli, nipoti, zingheri, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 in Via, partendo ore 14 corso Valdocco 13. Servizio pullman. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 marzo 1977.

La famiglia Vietti è affettuosamente vicina nel dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Fabris in Slaviero

Lo annunciano: il marito, figli, nipoti, zingheri, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 10.15 via del Gesù 16.

— Torino, 16 marzo 1977.

Titolari e Dipendenti della Marwel partecipano al dolore della famiglia Silvano.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Farina

ved. Paparello

Ne danno l'annuncio: i figli, nipoti, zingheri, fratelli, cognati, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle 15 Ospedale Maria Vittoria e alle 16 funerali in Barbania. Servizio pullman.

— Torino, 16 marzo 1977.

Improvisamente è mancato

Umberto Emanuel

L'annuncio: moglie, figlia, cognati, zingheri, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 17 alle ore 15 partendo da via Germonio 17/A Grugliasco.

— Grugliasco, 17 marzo 1977.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppe Gay

anziano Officina di Savigliano

Addolorati ne annunciano: moglie, figlia, genero, le figlie Angela e Giuseppina, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì alle 10.15 da corso Cernaia 22.

— Torino, 16 marzo 1977.

CALUSO - MONTALENGHE - SAN GIORGIO - SAN GIUSTO CANAVESE

## I cavalli dell'«Arca di Noè»

NICOLA CARRUOZZO

All'ippodromo «Arca di Noè», in una splendida zona a cavallo dei Comuni di Caluso, Montalenghe, San Giorgio e San Giusto Canavese, a pochi metri dal casello autostradale della To-Aosta, sabato prossimo si avrà l'inaugurazione della stagione delle corse al trotto. La manifestazione di apertura avverrà alle 14 circa. Hanno già confermato la loro partecipazione le

migliori scuderie private del Piemonte, della Liguria e della Lombardia.

La pista, tra vigneti e il verde del Canavese, si sviluppa su un percorso lungo 800 metri, che, effettuato due volte, raggiunge il classico miglio. Nei pressi della pista si trovano due grandi scuderie, che ospitano un centinaio di cavalli, affidati alle cure di esperti addetti. Tra casette, recinti e laghetti è allestito un piccolo zoo, con un parco giochi e divertimenti vari per i più piccoli. I buongustai, sempre nel recinto dello zoo, trovano un buon ristorante, ospitato in un piccolo castello. Vasti parcheggi gratuiti sono a disposizione dei visitatori nei pressi dell'ippodromo.

Dopo questa giornata inaugurale, le corse al trotto si susseguiranno tutte le domeniche. Agli spettatori verrà offerta anche la possibilità di vincere una medaglia d'oro-ricordo, che la Direzione dell'Ippodromo,

capeggiata dall'instancabile organizzatore Gino Guidetti, assegnerà con l'estrazione di un biglietto tra i presenti.

Per raggiungere l'Ippodromo «Arca di Noè», oltre all'autostrada Torino-Ivrea, vi sono numerose altre possibilità, come la Torino-Volpiano-San Benigno-San Giusto, la Torino-Lel-Feletto-San Giorgio, la Ivrea-Strambino-Montalenghe, la Chivasso-Caluso-San Giorgio.

(Continua a pag. 11)



# Chiuso anche l'unico negozio ad Elva, comunità abbandonata

GIANNI DE MATTEIS

ELVA — Agonia d'un Comune, in Alta Valle Maira, celebre un tempo per la bellezza dei capelli che servivano per rare le parrucche, comprese quelle corte reale inglese e quelle

Di negozi che stentano ad andare avanti ce ne sono tanti nelle nostre vallate alpine, ma qui quello del Raina, solo rimasto a sua scomparsa è quindi evento che intristisce ed angoscia la popolazione.

In paese non rimangono, durante l'inverno, che 82 persone, in maggioranza anziani. Ci sono 11 ragazzi alle scuole elementari (in altri villaggi alpini non giungono a tanti), ma, l'autunno prossimo, alcuni se ne andranno alla «media» di Stroppa e non saranno sostituiti. Il segretario comunale è «a valico», deve provvedere cioè anche all'amministrazione di altri piccoli nuclei; il medico condotto oltre che ad Elva deve fornire l'assistenza ad altri 10 comuni.

Manca persino il necroforo per sotterrare i morti. Nelle ultime 48 ore si sono dovute fare due sepolture ed a scavare la fossa hanno dovuto provvedere il messo e due anziani contadini a buona volontà.

Elva, che nel 1911 contava ancora 1300 abitanti (ridotti oggi anagraficamente a 236, di cui soltanto 82, come s'è visto, presenti tutto l'anno) vive (sarebbe più esatto dire che sopravvive) deve provvedere alle opere pubbliche quel poco che riceve dallo Stato, le famose compartecipazioni erariali, del insufficienti, perché così vuole la legge, ma non si possono neppure le fatture arretrate. Anche il parroco è «pendolare» ed arriva in paese soltanto il sabato quando c'è un funerale. Lo stesso avviene per gli amministratori comunali: su 15 consiglieri, sindaco compreso, ben 13 vivono, per motivi di lavoro, lontano dal paese.

Quasi inesistente è il turismo, anche la bellezza alpestre è pittoresca di una non teme paragoni. «Ma come possiamo pensare di avere turisti?», spiegano i montanari sempre più scoraggiati — «anche l'ultimo negozio ha chiuso?».

Qualcuno, a questo riguardo, suggerisce: perché la Comunità montana o Regione non studiano il modo per dare un'integrazione ai negozianti che non riescono più a tirare avanti?

di d'avvocati e magistrati brattinici, chiuso i battenti che l'ultimo negozio, quello Ce Raina, vendeva un po' di tutto, capita in montagna. Gli superstiti vogliono lo zucchero, il pane, il caffè o il detergente sono costretti a scendere fino a Prazzo: 28 km di viaggio fra

data e ritorno. Varie le ragioni all'origine della decisione del Raina, ma tutte con un comune denominatore: la scarsità degli affari, le tasche gravose quasi si trattasse d'un supermarket (25 mila lire a gennaio solo per l'imposta di licenza, ma una identica a Torino come in questo micro-borgo montano).

## UOMINI E COSE

### Ultimo panierai astigiano non lascia un solo allievo

MAURO ANSELMO

GRAZZANO — E' l'ultimo panierai della provincia di Asti: ha smesso di lavorare all'età di 70 anni, dopo aver intrecciato per una vita intera canestri e panieri, cestoni e sedili di vimini. Si chiama Pietro Albano e vive a Grazzano.

Anche a lui è toccata la sorte dei decine d'altri artigiani, dopo essersi dedicato per trent'anni a mantenere in vita un'attività appresa dal padre e prima tramandata in famiglia nonno, al momento di abbandonare s'è trovato senza eredi. Nessun giovane ha avuto la costanza d'imparare il mestiere e così, quel patrimonio di esperienza e di abilità pure anche d'arte alimentato da una lunga tradizione familiare, è stato abbandonato al suo destino.

«Ho deciso di smettere solo da qualche settimana», dice Pietro Albano. «A dir la verità avevo provato già altre volte, ma la passione per il lavoro mi aveva sempre spinto a ricominciare. Ogni tanto viene qualcuno a chiedere un



A 70 anni Pietro Albano ha smesso d'intrecciare

soprammobili per il salotto o un cesto per le uova ed allora riprendo in mano gli arbusi e mi rimetto all'opera».

Gli arbuscelli vengono ripuliti, piegati ed intrecciati con gesti veloci. Le mani si muovono abilmente

in un groviglio che pare inestricabile di decine di arbusi. Per l'ultimo panierai il lavoro non ha segreti. L'ingegno e la consumata abilità manuale sanno anche ricavare la sagoma di un elefante da migliaia di sottilissime fibre.

## Solidali da tutta Italia con dieci compagni processati

### Innalzano a Sanremo il vessillo della libertà per gli omosessuali

ROBERTO BASSO

SANREMO — «Per un giorno — ha dichiarato Angelo Pezzana, torinese, esponente radicale e presidente del "Fuori!" — il movimento degli omosessuali italiani — Sanremo diventerà il nostro palcoscenico».

A mezzogiorno, infatti, le

forze dell'ordine interverranno nella centrale piazza Colombo centinaia d'omosessuali, provenienti da tutta Italia, terranno un congresso per «denunciare all'opinione pubblica le continue persecuzioni del cosiddetto terzo sesso».

«Chiederemo — ha aggiunto Pezzana — tutti i passanti se sono omosessuali.

Chi risponderà di sì sarà invitato a dire liberamente cos'abbia contro noi».

Perché è stata scelta Sanremo? La risposta è semplice. Oggi davanti al pretore dott. Michele Russo, si tiene un processo contro 10 omosessuali italiani e francesi. Il 5 aprile '72 — al primo di: «Questo Congresso non costituisce un omag-

## Acqui: servizi sociali

(g.l.p.) Si riuniscono oggi Acqui i sindaci della subarea della Valle Bormida per studiare il riordino dei servizi socio-sanitari dell'Acquese per esaminare il regolamento, già in precedenza approvato.

## ARCHEOLOGIA A TRINO NELLA CORSA «BRIC E FOS»

TRINO — Domenica prossima, a Trino, si svolgerà la «Bric e Fos» (partenza ore 9,15; tempo massimo ore e mezzo). Si tratta della terza edizione di una carminata non competitiva, di quasi 17 chilometri, attraverso le alture ed i corsi d'acqua della campagna trinese.

Quest'anno c'è una novità: la marcia è detta «archeologica», perché si svolgerà tra gli antichi resti della cittadina (resti che gli abitanti chiamano «prei rufi», pietre rotte. Alcuni ritrovamenti archeologici, negli ultimi tempi, hanno confermato la tradizione secondo la quale, nel tempo antico, la popolazione variamente sparsa in piccoli villaggi tra il Po e Trione, con un nucleo più consistente nell'attuale centro storico).

Il tracciato della «Bric e Fos» ripercorre i luoghi dell'originario insediamento trinese. Il concorrente (se ne avrà tempo voglia) potrà ammirare da una parte un'antica pietra miliare della strada che conduceva alle Gallie, dall'altra i residui d'un «castrum» romano, oppure la pianta di una basilica paleocristiana ed i resti delle abitazioni d'un «pagus», Ricodunum, di probabile origine celtica.

Ci saranno premi per tutti: per il più giovane il più anziano, per il più trico e la più stravagante, per i gruppi più numerosi, per il concorrente più alto e per quello più lontano.

## (Segue da pag. 10)

Improvvisamente b all'affetto

carri

Francia Cercè nata Baldini

Attratti ne danno doloroso annuncio: il marito Gerardo, i cognati, cugini, parenti tutti, i funerali venerdì ore 10,15 da via Montebello 19. La presente partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 marzo 1977.

Nicola e Anna con le rispettive famiglie si uniscono al grande dolore.

Angela, Maria, Guido ed Emilio Chierelli con le famiglie prendono parte al grande lutto.

L'istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario signor Gerardo Cercè per la scomparsa di moglie, signora

Francia Baldini in Cercè

Mirella, Rosanna, Mario partecipano al dolore di Gerardo.

E' mancata

Luigia Fenocchio v. Longo

Lo annunciano con dolore i figli Maria ved. Guglielmino, Angelo con la moglie Della Cavallero, le nipote Maria Angela col marito Gianni Sordello e piccolo Mauro, Roberta, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 10,15 parrocchia dell'Ascensione via Pichia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 marzo 1977

Emilio Ada Roberto Guelpino partecipano

Longo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Cravessi

lasciando nella desolazione la moglie Celestina Dolia, la figlia Maria, il genero Giovanni, i nipoti, i nipotini Elisabetta, Alberto, Donatella, la sorella ed il fratello Sedolito o famiglia; i nipoti Vincenzo e Mario Bocciarelli e famiglia, parenti tutti. Funerale giovedì 17 ore 10,15 parrocchia di Alfonso.

Torino, 16 marzo 1977.

Prendono parte al dolore le famiglie: Della, Gallardi, Sartori, Naimata.

Cristianamente è mancata

Eva Boino ved. Fassero

L'annuncio lo danno i figli Maria con il marito Piero Boino e figlio Claudia e lide, parenti tutti. La cara salma partirà da Leini via Casella Vecchia 18 giovedì 17 cor. ore 15,30 per Devoti di Cirià ore 15,30. I funerali alle ore 16 della casa-cappella. Ricerche particolari al dott. Corza, per la prematura assistenza. Funerale giovedì 17 ore 15,30 via 35.

Torino, 16 marzo 1977.

Serenamente è mancata

Farinatti

artigiano ciclista

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Contera per la prematura assistenza. Funerale giovedì 17 ore 15,30 via 35.

Torino, 17 marzo 1977.

E' mancata

Barbara Rochetti

ved. Pignata

Lo annunciano con dolore il figlio Giuseppe, parenti tutti ed i cari Alfonso e Anna Nigroni. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 16 parrocchia Parrocchia San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento (servizio pubblico).

Torino, 15 marzo 1977.

E' mancata

Giovanni Summerer

Addolorati lo annunciano la moglie Costanza, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Luigi Pettinati, medico e personale Reparto medicina I piano ospedale C.R.O. Funerale giovedì 17 cor. ore 15,30 via Toti 19.

Nichetto, 17 marzo 1977

Improvvisamente è mancata

Maria Cavallero

ved. Fioravera

Ne danno l'annuncio i figli, parenti tutti. Funerale venerdì 18 ore 10,15 a Canolara.

Torino, 16 marzo 1977.

Partecipa al dolore la nipote Ginevra con Mauro.

Cristianamente è mancata ed ha raggiunto le care sorelle

Angela De Francisco

Con immenso affetto la piangono le sorelle, i nipoti e pronipoti, i funerali avranno luogo venerdì ore 8,45 nella parrocchia della Crociata, indi la cara salma proseguirà per Saluggia.

Torino, 17 marzo 1977.

Il giorno 10 corrente è mancata

Renato Maifredi

Lo piangono con immenso dolore i figli Eusebio e Alberto, i nipoti e parenti tutti. Il funerale partirà dal Cimitero Schuster di Milano, il giorno 18 corrente alle ore 11.

Torino, 16 marzo 1977

Il giorno 14 è mancata

Raffaele Durelli

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio la moglie, parenti tutti. Un lutto ringraziamo a quanti si sono uniti al nostro dolore.

Torino, 17 marzo 1977.

A funerali avvenuti in Bologna, la moglie Carla con le bambine, la mamma, sorella parenti tutti annunciano con dolore la scomparsa di

Giovanni Bordiga

anni 41

Bologna, 15 marzo 1977.

Improvvisamente è mancata

Anna Coggiola v. Grifone

Lo annunciano: la nipote Marcella con il marito e figli e la cognata. Funerale oggi ore 14 da via De Sanctis 107 via Antignone d'Asti.

Torino, 16 marzo 1977.

Elena Luola, Piero Mignola, Susanna Stella Tina Lizzana Silvana Barbara prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Nicola

Torino, 17 marzo 1977.

Amedeo Ceola e famiglia prendono viva parte al dolore che ha colpito gli amici Rosina e Giorgio per la scomparsa della cara mamma di Rosina

Pierina Corradino Bertotti

Vercelli, 17 marzo 1977.

## IN BREVE

### Cuneo: Comune apre seconda farmacia

(g.d.m.) aperta la seconda farmacia comunale nello stabile appositamente acquistato — costo milioni — via Bongiovanni angolo via Bertolano, residenza meridionale ora sprovvista d'ogni servizio. L'edificio ha una superficie coperta di mille mq. Altri 100 milioni saranno spesi per la sistemazione e l'acquisto d'attrezzature e scorte di medicinali.

### Bra: Fiom conferma segretario Garzino

(g.n.) Gino Garzino è confermato segretario provinciale della Fiom termine dell'assemblea tenutasi a Bra per il rinnovo del direttivo e l'elezione dei delegati al congresso nazionale.

### Mondovì: riceve «hashish» in carcere

Rinchiuso nel carcere di Mondovì quale accusato di almeno 7 rapine, il pregiudicato Giancarlo Sola,

anni, Racconigi, s'è fatto recapitare un pacco di viveri nel quale è stato nascosto anche un quantitativo di hashish. E' stato rinviato a giudizio per traffico di droga e sono finiti in carcere anche i miti: Dante Chio, anni, Racconigi, e Martino Attisani, 22 anni, Bra.

### Trenta i casi d'epatite a Novi

(g.v.) Torneranno in aula lunedì i 900 alunni della scuola elementare «Pascoli» chiusa per disinfezione essendovi accertati 7 casi d'epatite virale. In città ne sono riscontrati trentina.

### Asti: condanna per fallita evasione

(v.n.) Un recluso carceri di via Testa che in febbraio aveva tentato d'evadere segnando le sbarre d'una finestra è stato condannato dal pretore a 6 mesi di reclusione. E' Bruno Favron, anni, da Carmagnola, detenuto quale sospetto autore, nel '76, d'una rapina, a Costigliole d'Asti.





Edita dalla Pro Loco di Caselle Torinese: volumetto di trecento pagine nel quale sono racchiuse tutte le informazioni utili per i casellesi sia per i visitatori. Il dott. Passera, presidente della Pro Loco, parla in termini entusiastici: «La guida ha ri-

## UN'UTILE INIZIATIVA

chiesto ricerche molto laboriose. La parte storica è stata curata da don Giovanni. Inoltre abbiamo voluto dare ai casellesi non solo un libro storico, ma

anche un punto di riferimento per loro sia riportando nelle pagine tutti i servizi utili. La guida di Caselle avrà una prima tiratura di tremila copie che saranno vendute nelle edicole. Sul prezzo non si sa nulla; il tipografo non ha ancora comunicato il costo reale.

## Interessano migliaia di lavoratori Caselle e Borgaro: i trasporti



Una visione emblematica dei vecchi del centro Caselle dominati dall'intenso traffico.

EMANUELE FIORILLI

I problemi gravosi della cintura Lancia dei trasporti. Caselle e Borgaro ne sono escluse.

«Il servizio dei trasporti dicono gli abitanti non sussiste proprio; molte volte se dobbiamo recarci con certa urgenza a

Torino l'unica soluzione per noi è taxi. Ciò comporta una spesa che aggira sulle seimila lire, cifra che tutti i portafogli pos-

La prima cittadina, specialmente, che deve la fama all'aeroporto internazionale, incontra serie difficoltà di congiungimento al capoluogo. Questo disagio riguarda solo i casellesi, anche le migliaia di lavoratori che Torino ogni giorno

sono sopportare bene.

Il di Borgaro mette ogni anno in bilancio, trenta milioni per il potenziamento delle linee di comunicazione. Molte sono state le riunioni su questo problema che hanno visto riuniti non solo i pubblici amministratori, ma anche i rappresentanti delle varie compagnie.

«Queste riunioni sono state molto utili», ha detto l'ing. Filardo dell'assessorato ai trasporti Regione — perché ci hanno permesso di appurare l'esatta consistenza della domanda utenza. Nell'elaborazione del piano regionale dei trasporti sono previsti due tipi di intervento: il primo a medio termine che prevede un potenziamento della linea di trasporto pubblico sulla Torino-Cirié; il secondo, che ri-

chiederà studio più approfondito, considera il rinnovamento della linea ferroviaria Torino-Ceres. Secondo il piano della Regione, infatti, il tronco ferroviario dovrebbe trasformarsi in servizio «navetta» che partendo dal centro di Torino colleghi Borgaro, Caselle e Ceres passando nelle vicinanze dell'aeroporto.

Da parte loro il consiglio di zona della Cgil-Cisl-Uil propone fare un'approfondita, snella e pratica analisi dei trasporti sia pubblici che privati onde razionalizzare concretamente l'uso dei mezzi operanti per creare un miglior vizio per i lavoratori.

Gli abitanti della zona comunque non sono fiduciosi, essendo ormai anni che si discute, ma non pongono rimedi.

## Maggio Borgarese

Il di Borgaro collaborazione con Provincia e l'Arci sta organizzando il «Maggio Borgarese». Le manifestazioni prevedono varie attività culturali che dalla proiezione di pellicole cinematografiche all'allestimento di spettacoli teatrali sull'antimilitarismo e sulle espressioni del teatro popolare piemontese.

«E' nostro intento — ha

detto il sindaco — sensibilizzare l'opinione pubblica cercando di dare più ampia panoramica possibile sia sulla cultura popolare sia sulla realtà odierna».

Il svolgimento manifestazione ancora state comunicate viste le difficoltà incontrate dagli organizzatori nel contattare le varie compagnie teatrali.

## Nido dei fiori

Fiori freschi  
Piante da appartamento  
Coltivazioni in serra

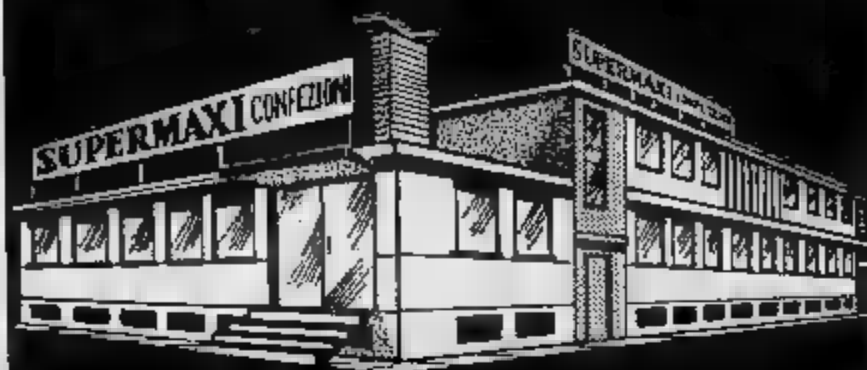
**BORGARO**  
Strada Lanzo, 140  
telef. 470.2282 - 470.1191

## DE VITA FRANCESCO

★  
KEROSENE  
GAS LIQUIDO

★  
**BORGARO**  
VIA CIRIE', 15  
TELEF. UFFICIO 470.1148  
ABITAZ. 470.1115

## SUPERMAXI CONFEZIONI



Acquistate direttamente dalla fabbrica!

GIACCHE UOMO	L. 28.000
ABITI UOMO	L. 38.000
ABITI CON GILE'	L. 48.000
IMPERMEABILI	L. 34.000
GONNE	L. 14.000
SOPRABITI DONNA	L. 12.000
TAILLEUR	L. 35.000
SOPRABITI PELLE	L. 105.000
CAMICIE - JEANS - MAGLIE	

**BORGARO (TO)**  
via Lanzo 120 (Str. Aeroporto)  
Tel. 011/470.2465

aeroporto di Torino, l'Organizzazione CIGEA, offre due moderni hotel

## hotel ATLANTIC

Ristorante - American bar - Salette per colazioni di lavoro - Salone banchetti per 350 persone - Salone rinfreschi per 450 persone - Ampio posteggio - Garage privato - Aria condizionata - Piscina - periodo estivo al Roof Garden - Solarium

## JET HOTEL ed il tipico ristorante EL FUEGO

BORGARO - Via Lanzo, 111 - Tel. (011) 470.1947 (5 linee)  
Telex 23440 ATLHOT I - (Rete Torino)

## INCREDIBILE

ma vero .....  
grazie alle forti scorte giacenti nella grandiosa esposizione, la premiata



è ancora in grado di praticare per buona parte dei mobili i prezzi del

**1974**

da letto matrimoniali, soggiorni, sale pranzo, ingressi, salotti in pelle o tessuto, armadi, singoli, studi e camere studio

LA MIGLIORE SCELTA  
DAL MINIMO AL CLASSICO

barocco piemontese, barocco veneziano, rococò, piemontese, fiorentino, Reggenza, Luigi XV, Luigi Filippo, provenzale

Grande assortimento mobili rustici, cucine e mobili componibili all'infinito

VENDITA RATEALE ANCHE SINO A 30 MESI  
SENZA CAMBIALI FINANZIAMENTO BANCARIO

**STRADA LANZO, 111 - BORGARO**  
TEL. 470.1500 - 470.1574  
a 3 km da Torino sulla Caselle



STAMPA  
SERA

SPECIALE

## La Regione e l'aeroporto fanno accurate indagini

Per la prima volta si effettuerà un'indagine sul traffico passeggeri dell'aeroporto di Caselle. La Regione Piemonte in collaborazione con la Sagat sta — un formidabile — distribuire ai passeggeri in arrivo e in partenza. Le domande poste agli utenti — ad avere una chiara visuale delle necessità di nuovi servizi.

«La nostra indagine — ha detto l'ingegnere Paparo, coordinatore dei servizi dell'aeroporto torinese — vuol rilevare i punti deboli della nostra organizzazione per poter dare un miglior servizio agli utenti».

La prima prova durerà una settimana a partire dal 1° marzo. Per questo esperimento si è richiesta la collaborazione delle varie compagnie aeree operanti sull'aeroporto torinese (Alitalia; Air France, Itavia; Ati; Alisarda; Lufthansa) che si sono dette disposte a distribuire i fogli dell'inchiesta a bordo dei propri velivoli. Secondo alcuni calcoli statistici dovrebbero rispondere al sondaggio di marzo circa 95.000 passeggeri.

«Il questionario è stato richiesto dalla Regione — spiega l'ingegner Vincenzo

Filardo — nell'ambito dell'elaborazione del piano regionale dei trasporti. E' nostra intenzione, infatti, avere un'ampia visuale delle necessità effettive degli utenti».

Nell'ambiente aeroportuale la notizia dell'indagine ha riscosso commenti entusiastici. «Fino ad oggi — ha detto il capo scalo di una compagnia aerea — i viaggiatori hanno preferito l'aeroporto di Linate. Gli stessi torinesi dovendo organizzare i loro viaggi prendono come punto di partenza e di arrivo lo scalo milanese. Non c'è dubbio che il capoluogo lombardo goda di servizi di trasporto più efficienti».

Se il primo esperimento avrà successo l'indagine si ripeterà — ultime due settimane di aprile coinvolgendo un maggior numero di utenti.

## BERTONE & BERTINO

S. n. c.



### cartiera lotti

UFFICIO VENDITE:

10152 TORINO - Piazza della Repubblica 9  
Tel. (011) 273.846 - 277.982

STABILIMENTO:

BORGARO TORINESE - Via Piemonte 19

FABBRICAZIONE

CARTE STAMPATE

PER INDUSTRIE E NEGOZI

FABBRICAZIONE TOVAGLIE E TOVAGLIOLI  
DI CARTA ■ OVATTA DI CELLULOSA  
SACCHETTI PER BOUTIQUES

CARTE FANTASIA - SACCHETTI DI CARTA  
CARTE IMBALLO - CARTE PER ALIMENTARISTI  
CARTE NATALIZIE - SACCHETTI DI POLIETILENE  
CARTONI - CARTONE ONDULATO  
ROTOLE CRESPIATI E LISCI PER INDUSTRIE

Nel caso di interventi per sciagure

## Piano di emergenza

Il convegno di Borgaro sulla sicurezza degli impianti aeroportuali fatto dal dott. Castagneria, direttore del problema dell'esigenza di un piano di emergenza. Il dott. Castagneria, direttore del problema dell'esigenza di un piano di emergenza.

«La questione ci è sempre molto — ha detto il dott. Andrea Filippa, direttore Sagat —. I nostri tecnici hanno finito in questi giorni lo studio di una linea ottimale d'intervento. Varie volte ho sollecitato la Regione perché si occupi in questo campo».

Il piano di pronto soccorso prevede l'utilizzazione di nove ospedali, che dovrebbero essere collegati con telefono diretto all'aeroporto. «In caso di disastro aereo — dicono i tecnici — con questo piano si dovrebbe essere in grado di portare aiuti solleciti e di poter coordinare i soccorsi in maniera razionale».

Il progetto prevede anche l'utilizzo di strade preferenziali quali: la Caselle-Cirié nel caso in cui le ambulanze provengano dall'ospedale Cirié; la tangenziale Caselle-Torino per l'ospedale

Venaria; per gli ospedali torinesi (Maria Vittoria; Amadeo di Savoia; Martini Nuovo; Molinette; CTO; Mauriziano; Astanteria Maria Adelaide) si prevede che il tragitto preferenziale passi per: piazza Grosseto, corso Svizzera,

corso Stracusa, — Tra-pani giungendo poi allo stadio e smistandosi verso i vari ospedali.

Se il progetto fosse attuato sarebbe la prima volta in Europa che un aeroporto potrebbe avvalersi di un servizio di soccorso.

## Vivere a Borgaro

Agli inizi degli Anni Settanta si parlava di Borgaro come di una futura città satellite. Il piano regolatore, infatti, prevedeva lo sviluppo di circa sessantamila abitanti. Oggi Borgaro conta ottomila cittadini, molti dei quali lavorano nelle industrie locali.

«Il vecchio piano regolatore — dice il sindaco — prevedeva che Borgaro di-

mentasse città ai bordi della città».

«Il terrore dei cittadini è quello che Borgaro si trasformi in seconda Nichelino cioè in un "dormitorio"». E' in progettazione un nuovo piano regolatore che prevede lo sviluppo non coordinato alle strutture odierne e alle possibilità ricettive del paese.

## SUPER MERCATO della CALZATURA

F.lli PETTENUZZO

STRADA LANZO 110  
BORGARO TORINESE

Prima di fare i vostri acquisti  
primaverili, visitate il  
supermercato a BORGARO

SEMPRE AGGIORNATI CON LA MODA  
E PREZZI SEMPRE PIU' CONVENIENTI



Alfa Romeo

Concessionaria per: BORGARO-CIRIE'-VALLI di LANZO

Automercato del veicolo

d'occasione con la garanzia del nome Alfa Romeo

Servizio assistenza e magazzino ricambi originali

BORGARO TORINESE - V. Lanzo 179 - tel. 4702539-4702453

## CARE

s.r.l.

SALONE ESPOSIZIONE



**I club si sono trasformati in società per azioni  
Quell'anno dell'accordo Preti-Pasquale  
Il manager Bonetto: "Nei trasferimenti le cifre  
di reingaggio non sono in rapporto al costo  
del giocatore,, - Il vincolo: a chi serve e a chi no**

ANGELO CAROLI

Il calcio fino a pochi anni fa ■■■■ considerato ■■■■ sociologia una ■■■■ fabbrica di aban-  
ti ■■■■. I calciatori ■■■■ sempli-  
■ ■■■■ oggetti ■■■■ porre sul mer-  
■ ■■■■ poiché schiavizzati da  
■ ■■■■ firma. I tempi ■■■■ mu-  
■ ■■■■ Oggi esiste una catego-  
■ ■■■■ ria ■■■■ ascesa ed esiste  
■ ■■■■ sindacato che tutela gli  
■ ■■■■ interessi ■■■■ tesserati. I qua-  
■ ■■■■ li pretendono un ■■■■  
■ ■■■■ « uomini ». L'avv. Campa-  
■ ■■■■ presidente dell'AIC, chie-  
■ ■■■■ l'abolizione del vincolo (le-  
■ ■■■■ game ■■■■ vita ■■■■ società),  
■ ■■■■ ■■■■ elemento retrivo di

strutture superate. Le socie-  
tà, dal loro canto, fanno per-  
no ■■■■ questo legame per ■■■■  
■ ■■■■ ministrare con equilibrio ■■■■  
■ ■■■■ voci ■■■■ attive ■■■■ ■■■■ passive ■■■■  
■ ■■■■ bilancio. I calciatori re-  
■ ■■■■ plicano, addirittura minac-  
■ ■■■■ ciando agitazioni, che ■■■■ è  
■ ■■■■ possibile parlare ■■■■ S.p.A. cal-  
■ ■■■■ cistiche ■■■■ ■■■■ ■■■■ lucro  
■ ■■■■ quando le società stesse  
■ ■■■■ pongono in bilancio il ■■■■  
■ ■■■■ pitale giocatori ■■■■. La Società  
■ ■■■■ non cedono nonostante l'evol-  
■ ■■■■ uzione ■■■■ campo amministra-  
■ ■■■■ tivo di cui tracciamo ■■■■ po-  
■ ■■■■ ■■■■ storia.

Società per azioni. ■■■■ contratto rappresenta ■■■■ dei  
■ ■■■■ più efficienti delle strutture organizzative dell'econ-  
■ ■■■■ omia. Accanto all'imprenditore-persona-singola occorre  
■ ■■■■ distinguere l'impresa sociale costituita da più soggetti che,  
■ ■■■■ per il tramite ■■■■ un contratto, fanno confluire ■■■■ ed at-  
■ ■■■■ tività al fine di ottenere vantaggi. Il legislatore ■■■■ limita ■■■■  
■ ■■■■ di azione ■■■■ l'autonomia dei soci con la tutela degli  
■ ■■■■ interessi degli azionisti, con la tutela degli interessi dei  
■ ■■■■ terzi, con la tutela degli interessi pubblici. Tra ■■■■ varie  
■ ■■■■ forme c'è ■■■■ società per azioni, ■■■■ capitale sociale, le  
■ ■■■■ quali, una volta registrate, acquistano personalità giuri-



Per Savoldi ■■■■ Napoli ha pagato ■■■■ miliardi al Bologna

rica e l'apporto dell'azionista entra nel patrimonio della  
■ ■■■■ società.

Norme di diritto ben precise, come si vede, cui rego-  
larmente sfuggivano le società ■■■■ calcio fino ■■■■ 1966. I  
■ ■■■■ vari club partecipanti, ■■■■ amministrazioni molto alle-  
■ ■■■■ gre e con registri contabili ■■■■ approssimativi, si campiona-  
■ ■■■■ va di ■■■■ A o di serie ■■■■ e ■■■■ categorie inferiori si chia-  
■ ■■■■ mavano erroneamente società senza averne le caratteri-  
■ ■■■■ stiche legali. Esisteva, insomma, ■■■■ situazione vaga ■■■■  
■ ■■■■ caotica, ■■■■ cui faceva spicco la figura del presidente me-  
■ ■■■■ cenate, che per ■■■■ piacere ■■■■ rinforzare ■■■■ propria squadra  
■ ■■■■ ■■■■ assi o presunti tali, ■■■■ molta facilità staccava fogli  
■ ■■■■ dal libretto degli assegni. Eccezione costituiva la Spal,  
■ ■■■■ « Società polisportiva ars et labor ». Il resto aveva con-  
■ ■■■■ formazione atipica, con associazioni civili non riconosciu-  
■ ■■■■ te e che secondo il Codice non avevano alcuna responsa-  
■ ■■■■ bilità giuridica.

Il dottor Giuseppe Bonetto, autorevole voce in campo  
■ ■■■■ amministrativo e general manager ■■■■ Torino, ci fa ■■■■  
■ ■■■■ punto dello stato preesistente e chiarisce i modi ed i  
■ ■■■■ tempi della metamorfosi (avvenuta nel 1966) di una nor-  
■ ■■■■ male associazione in S.p.A.

« Parlo innanzitutto del Torino, la cui storia è per me  
■ ■■■■ più facilmente ricostruibile. C'erano ■■■■ associazione cal-  
■ ■■■■ cio ed una S.p.A. allo scopo di gestire soltanto patrimonial-  
■ ■■■■ mente i giocatori. Erano i tempi della Finanziaria gra-  
■ ■■■■ nata, ■■■■ costituzione ■■■■ era resa necessaria per salvare  
■ ■■■■ in qualche modo il Torino, ma i cui rapporti con l'asso-  
■ ■■■■ ciazione calcistica, ■■■■ lungo andare, avevano portato ■■■■  
■ ■■■■ di complicazioni. Per quanto concerne gli altri club,  
■ ■■■■ cito Enti morali come il Livorno, sottoposto ■■■■ controllo  
■ ■■■■ della Prefettura, il Napoli società in liquidazione, il cui

presidente di turno si indebitava invece di coprire i  
■ ■■■■ passivi ».

Siamo nell'imminenza dei mondiali di calcio del '66,  
■ ■■■■ da disputarsi a Londra. L'epoca degli « abbatini » come scri-  
■ ■■■■ vevano penne illustri. Il Consiglio federale aspettò ■■■■ di-  
■ ■■■■ sfatta « inglese », con l'Italia sconfitta da un gol di un den-  
■ ■■■■ tista coreano. Poi decise il « blocco » degli stranieri, si  
■ ■■■■ designò ■■■■ nuovo presidente della Lega nella persona di  
■ ■■■■ Stacchi, collaboratore di Pasquale, allora presidente della  
■ ■■■■ F.I.G.C. Risanamento ■■■■ delle società ■■■■ A ■■■■ di B  
■ ■■■■ era ■■■■ primo punto dell'ordine ■■■■ giorno. La situazione  
■ ■■■■ diventava ■■■■ più caotica. Ogni indebitamento, a que-  
■ ■■■■ sto punto, implicava responsabilità dirette dei dirigenti  
■ ■■■■ calcistici. Pasquale, gran santone del nostro football,  
■ ■■■■ avviò un dialogo con Preti, allora ministro delle Finanze,  
■ ■■■■ la costituzione delle società per azioni ■■■■ la fisco-  
■ ■■■■ lizzazione dei giocatori. La sconfitta ai mondiali di Londra  
■ ■■■■ fu un ottimo pretesto per la Federazione. Pasquale in-  
■ ■■■■ dossò i panni ■■■■ crociato per salvare lo Stivale dalla  
■ ■■■■ bancarotta tecnica ■■■■ economica.

Il Consiglio federale, con seduta ■■■■ 18 settembre del  
■ ■■■■ 1966, avvalendosi ■■■■ poteri attribuitigli dall'articolo 12  
■ ■■■■ dello statuto, ■■■■ all'unanimità ■■■■ trasformazione  
■ ■■■■ delle società calcistiche ■■■■ S.p.A. con regolare statuto (23  
■ ■■■■ articoli). Spesso ■■■■ Italia, dopo una caduta, si tenta di  
■ ■■■■ rialzarsi con rimedi non pertinenti, con decotti che sono  
■ ■■■■ scappatoie per allontanare lo spettro delle autentiche la-  
■ ■■■■ ti ■■■■ la situazione amministrativa ■■■■ ■■■■ condi-  
■ ■■■■ zioni disperate e il calcio economicamente rantolava, non  
■ ■■■■ bisognava aspettare una sconfitta, che scaturiva da ben  
■ ■■■■ altre ragioni (specificamente tecniche), per dare un as-  
■ ■■■■ setto più legale alle vecchie ■■■■ sin troppo allegre gestioni.

« Si trattò — prosegue Beppe Bonetto — di ■■■■ baratto.  
■ ■■■■ Pasquale contrabbandò un'operazione ■■■■ tesoreria per un  
■ ■■■■ gesto ■■■■ salvezza nei confronti del calcio. Le società fu-  
■ ■■■■ rono costrette a votare favorevolmente ■■■■ disegno di Pa-  
■ ■■■■ squale e del ministro Preti, lasciandosi intrappolare. La  
■ ■■■■ Federazione, infatti, promise un mutuo alle società ■■■■  
■ ■■■■ tasso fisso all'uno per cento. Il tasso era invece quello  
■ ■■■■ normale delle esportazioni bancarie, variabile con ■■■■ varia-  
■ ■■■■ zioni del costo ■■■■ denaro; ■■■■ differenza fra l'interesse na-  
■ ■■■■ minale pagato dalle società e quello effettivo veniva de-  
■ ■■■■ detratto anno per anno dal contributo federale di spettanza  
■ ■■■■ delle società, le quali, in buona sostanza, non ■■■■ ricavano  
■ ■■■■ alcun vantaggio. Le società, abbagliate dalle promesse  
■ ■■■■ (soltanto il Torino era contrario al progetto) si lascia-  
■ ■■■■ rono convincere ed accettarono ■■■■ compromesso. Ci fu  
■ ■■■■ un momento in cui sembrava che Pasquale potesse essere  
■ ■■■■ sconfitto: nella bozza statutaria ■■■■ parlava di società per  
■ ■■■■ azioni ■■■■ avente fine di lucro. Il codice sostiene che il  
■ ■■■■ contratto ■■■■ il quale due o più persone apportano beni  
■ ■■■■ o servizi per l'esercizio in comune di un'attività econo-  
■ ■■■■ mica non può prescindere dal concetto di divisione dei  
■ ■■■■ lucri. Prima contraddizione. Obiettammo e Pasquale, dit-  
■ ■■■■ tatore riconosciuto, andò su tutte le furie. E, ■■■■ la lu-  
■ ■■■■ singa del famoso mutuo federale, convinse i rappresen-  
■ ■■■■ tanti dei club. Nacquero così le S.p.A. senza che fosse op-  
■ ■■■■ portunamente esaminata, ■■■■ legge speciale, la partico-  
■ ■■■■ lare natura degli enti calcistici ».

## Passivi ieri, passivi oggi

Purtroppo, la trasformazione in S.p.A. non è servita  
■ ■■■■ a risolvere la situazione deficitaria. Passivi allora, pas-  
■ ■■■■ sivi oggi. ■■■■ il calcio italiano trascorre stagioni alta-  
■ ■■■■ lenanti, passando dal ■■■■ di Città del Messico (1970,  
■ ■■■■ secondo dopo il Brasile) alla débâcle di Monaco (elimina-  
■ ■■■■ to dalla Polonia ■■■■ dall'Argentina nel '74) ■■■■ certo  
■ ■■■■ per cause economiche.

« Le società, tornando in tema amministrativo, conti-  
■ ■■■■ nuavano a pagare diritti erariali. Ige senza contropartita  
■ ■■■■ del mutuo. E i 10 miliardi di passivo sono diventati i ■■■■  
■ ■■■■ di oggi. Si parla delle grosse cifre spese per acquistare  
■ ■■■■ Tizio oppure Caio. Ebbene, i trasferimenti si svolgono  
■ ■■■■ fra due società appartenenti, in linea di massima, alla  
■ ■■■■ stessa Lega, per cui c'è un riciclaggio della lira. Al limite,  
■ ■■■■ le somme vanno alla Lega semipro, ma è sempre ■■■■ fe-  
■ ■■■■ nomeno di vasi comunicanti ».

## GLI APOSTOLI



FRANCO ■■■■ E PIERO SORIA



■■■■, capitano ■■■■ Milan, ex "ragazzo d'oro"

Il trasferimento. E' stato scritto che i soldi per l'acqui-  
■ ■■■■ sto ■■■■ Savoldi (2 miliardi) ci sono, mancano però ■■■■  
■ ■■■■ finanziare la Biennale. Discorso pertinente?  
■ ■■■■ « Il trasferimento dei giocatori ci nuoce, è vero. Però  
■ ■■■■ il discorso sulle cifre e sulla Biennale mi pare demagogico.  
■ ■■■■ Preciso allora che soltanto virtualmente esiste un  
■ ■■■■ rapporto fra la cifra ■■■■ ingaggio ■■■■ costo effettivo del  
■ ■■■■ giocatore. Non è detto che ■■■■ attaccante debba esigere  
■ ■■■■ "tanto" perché è "costato" "tanto" ».

■ ■■■■ vincolo. Legame ■■■■ vita fra giocatore e club ■■■■ mez-  
■ ■■■■ di una firma.

## Un contratto retrivo?

L'avv. Campana sostiene che questo « contratto » ■■■■  
■ ■■■■ surdo ■■■■ retrivo. In generale, ■■■■ una lente bifocale:  
■ ■■■■ da ■■■■ parte elementi come Gianni Rivera che senza vin-  
■ ■■■■ colo possono sopravvivere alla fama ed ai guadagni, dal-  
■ ■■■■ l'altra un sottosviluppo ■■■■ Isidoro Artico, malmenato  
■ ■■■■ dai dirigenti dello Scidi, vessato dunque invece ■■■■ essere  
■ ■■■■ tutelato dal vincolo, al quale appunto dilettanti ■■■■ Ar-  
■ ■■■■ tico dovrebbero appellarsi per sopravvivere.

« Esatto. C'è chi è contrario e chi è favorevole al vin-  
■ ■■■■ colo. I calciatori famosi possono proteggersi economicamente  
■ ■■■■ ■■■■ volta padroni di ■■■■ stessi. Ma i tesserati ■■■■  
■ ■■■■ squadre minori come potrebbero sentirsi al sicuro, soli  
■ ■■■■ ■■■■ vendere se stessi sul mercato? E poi in Italia, fatta la  
■ ■■■■ legge scopriamo subito l'inganno, o se preferite il rime-  
■ ■■■■ dio. In una situazione ■■■■ ■■■■ vincolo cosa capite-  
■ ■■■■ rebbe se all'ultima giornata di campionato il portiere Caio  
■ ■■■■ della squadra X si trovasse ■■■■ giocare contro la squadra Z,  
■ ■■■■ pericolante ■■■■ in ■■■■ retrocessione? Che la squadra Z,  
■ ■■■■ sapendo libero da « vincoli » il portiere Caio, gli farebbe  
■ ■■■■ sapere che per la prossima stagione lo vorrebbe nelle pro-  
■ ■■■■ prie file. Condizionandolo al punto da... Il resto lo lascio  
■ ■■■■ immaginare al lettore. Poi, l'abolizione del vincolo por-  
■ ■■■■ rebbe ■■■■ una riduzione degli organici societari ed avrebbe  
■ ■■■■ conseguenze sul settore giovanile. Chi spenderebbe più  
■ ■■■■ 200 milioni per un giovane? L'A.I.C. (Ass. Ital. Calc.) ha  
■ ■■■■ chiesto ed ottenuto già molti riconoscimenti ed ora ■■■■  
■ ■■■■ spinge oltre. Il pensionamento, l'assistenza sono conqui-  
■ ■■■■ ste importanti. E ■■■■ sono ■■■■ un passo dalla liquidazione.  
■ ■■■■ ■■■■ è giusto. Però chiedere alle società l'abolizione del  
■ ■■■■ vincolo mi pare un'assurdità ».

— Dunque giocatori « imprigionati » a vita...  
■ ■■■■ « Mi pare si tratti di una prigione dorata. Del resto i  
■ ■■■■ tesserati sono tutelati in ogni senso ».

■ ■■■■ L'avv. Campana non molla, vuole portare a compimen-  
■ ■■■■ to il progetto « abolizione del vincolo ». Un braccio  
■ ■■■■ di ferro con epilogo difficile da prevedere. Da una parte  
■ ■■■■ ragioni etiche, basate sulla libertà di un individuo, dal-  
■ ■■■■ l'altra interessi da tutelare, passivi da coprire, spese  
■ ■■■■ gestione da affrontare. ■■■■ salta il capitale giocatori salta  
■ ■■■■ tutto. ■■■■ ■■■■ S.p.A., nate ■■■■ 1966 in sostituzione di ■■■■  
■ ■■■■ società dall'allegria gestione, ma ■■■■ ancora in grado  
■ ■■■■ di sottrarsi alla norma secondo cui, in Italia, sono po-  
■ ■■■■ che le S.p.A. attive.











L'eroina di "Scommettiamo?"

# Inter campione? Maria Teresa offre 5 milioni



FRANCO COSTA

Maria Teresa Lattanzi, ventiquattro anni, romana, anche se è nata in un paese con un nome così lungo che è difficile ricordare. Piuttosto piccola, piuttosto bellina. Non è la figlia dell'arbitro, ma è più importante di una figlia dell'arbitro. E' la ragazza il cui indice di popolarità in questi giorni è al vertice delle classifiche nazionali. E' la campionessa di "Scommettiamo?".

Bongiorno. Fra i soldi vinti a quelli che le hanno pagato i suoi concorrenti ha superato i venti milioni. Comincia ad essere stanca, snervata, stordita da tante attenzioni. Autografi, interviste, fotografie, inviti di qua, inviti di là.

Domenica a Siro, dove ha conosciuto Helenio Herrera sull'Inter del quale si è presentata al quiz televisivo, e dove ha intrapreso i primi passi come giornalista. Una breve a Torino, poi a Milano in difesa del titolo a quindi inviata speciale per il giornale sportivo alla Milano-Sanremo.

Ha una buona base culturale generale, si intende molto di calcio ma le piace con lei parliamo di calcio anche perché è curioso l'interpretazione che simile personaggio dà al mondo del football.

Intanto la questione scudetto. Per chi fa il tifo, visto che può vincere la sua melandata Inter?

«Spero vinca il Torino. La penso come Prieco, che è uomo simpaticissimo. Se non vince il campionato la nostra Inter lo vince qualsiasi squadra purché non sia la Juventus perché dell'Inter è la rivale sempre».

Qual è l'allenatore che l'affascina di più?

«Radice, ma non ne parlo uomo, parlo proprio come allenatore. Per me è l'Herrera giovane, personalità, è intelligente, è duttile, è furbo, sa parlare bene».

Trapattoni le piace?

«Trapattoni è un discreto allenatore ma non lo immagino come grande allenatore. Per me non ha una personalità spiccata».

Il giocatore che ammirava di più.

«Mazzola, ovviamente».

D'accordo, ma dopo Mazzola?

Claudio Sala, Antognoni.

Causio, no?

«A me sembra che a Causio manchi qualcosa per essere un grande giocatore. E' bravo, fa delle buone cose, però non mi entusiasma, non mi pare dotato di una classe enorme».

Graziani?

«Anche lui non mi piace molto. E' un grosso sfondatore, è un generoso, però non è dotato di classe pura».

Dicono che sia il miglior centravanti europeo.

«Chi lo dice?».

I critici più quotati, gli allenatori più esperti, lo stesso Helenio Herrera.

«Se lo dice Helenio ci credo, ma a me non piace. Causio e Graziani non li vorrebbe nell'Inter?».

«In questa Inter sì. Comunque ricorrere a grossi nomi bastava che Fraizzoli si tenesse almeno Cerilli».

Della cifra vinta al telequiz quanto darebbe per vedere l'Inter campione d'Italia?

«Cinque milioni. Però se i giocatori li dividono rimane ben poco e non credo che per una simile cifra sarebbero disposti ad impegnarsi tanto».

Non è questione di impegno, è questione di classe.

«E' vero. Allora i cinque milioni me li tengo».

Quando non sarà più campionessa, intende sfruttare tutta questa popolarità acquisita?

«Vorrei fare la giornalista».

## I GRANATA "SPIE", AL COMUNALE

# Toro "guardone,, ma la Signora non si scopre

CRISTIANO CHIAVEGATO

Cinquantamila spettatori per Juventus-Magdeburgo. Per vedere il derby. Il derby che deciderà, tutta probabilità, la lotta per lo scudetto, ormai alle squadre torinesi. I tifosi stringono intorno ai loro beniamini, a sostenerli la loro presenza, con il consueto

calore. Il pubblico sciamano nelle vie circostando lo stadio. Bandiere, festoni, sciarpe colorate, vociferi festosi in corso Agnelli e in corso Sebastopoli. Il quadro però cambia di colpo di Filadelfia. Vediamo tutte mimetiche, spranghe, borse piene di che cosa, volti coperti. E infatti i guai scoppiano. Il bimbo: centinaia di esagitati compie un'incursione — punitiva — vecchio Torino, al fondo di Un bar, defi-

nito «covo granata», viene preso d'assalto. Volano insulti e pietre, bottiglie e specchi vanno in aria. mi come in western. Per fortuna nessuno è ferito. E' ancora questo? Sono tifosi veri quelli che intor- piene di improprio stadio, mentre disputa la partita, rivolti a Pianelli. Torino è suoi giocatori? No, certamente. Questa gente da isolare, da individuare. Dovrebbero essere i club organizzati ad emarginare chi vuole trasformare lo sport in battaglia.

«Questo — dice Claudio Sala — non è il che ci piace. è la situazione migliore affrontare il derby con serenità. Ammettiamo la rivalità fra tifosi non i sistemi questo genere. E siamo soltanto a quindici giorni dal derby. ancora due partite. Speriamo che la situazione non peggiori. Il giocatore granata non nasconde il suo disappunto. Con altri compagni è venuto a vedere la Juventus alla «missione» è servito molto. «Una partita — continua Sala — non detto molto. Si gioca con un copione imposto dai bianconeri. non vano interesse a forzare. visto soltanto un ottimo Causio, non è questo una scoperta».

Gigi Radice, in d'onore accanto a Pippo Marchionni, sorride. «Questo match — afferma — io aveva vinto quindici giorni fa. ben poco da vedere. volevamo controllare le condizioni della "Signora" non stata questa la migliore. E' anche divertimento ed i bianconeri non hanno dovuto neppure faticare troppo. Meglio campionato».

Il tecnico non è altro. Parla per tutti, invece, Graziani (rimasto a casa) che non si è preparato per le interviste. Il bomber i conti, con certa sicurezza. Mette in bilancio vittoria della Juventus in trasferta contro il Verona ed a casa con il Cesena. Per Torino pronostica un successo (difficile) domenica il Perugia è un pareggio a Napoli. In modo da arrivare al derby con due punti di distacco bianconeri.

«Due punti sono tanti — dichiara Graziani — ma un abisso. Se vincere noi sarà tutto da giocare, ma anche se perdiamo il discorso rimarrà aperto. Vi ricordate scorso anno? Io sono vinto che la storia si ripeterà: nel senso che lo scudetto verrà assegnato nelle ultime giornate. La strada è lunga». discorso scivola Perugia. Graziani non ha un buon ricordo della partita di andata.

«Non fu un gran match — continua — ma c'era anche un motivo preciso. Si veniva dalla sosta internazionale. Il pareggio comunque fu risultato sostanzialmente giusto. Tutti dicono che gli umbri sono più pericolosi quando giocano in. Speriamo che confermino al Comunale questa loro predisposizione. Io comunque ritengo il Perugia una squadra pericolosa, compatta e decisa, l'obiettivo è entrare

nei primi posti della classifica per conquistarsi la partecipazione alla Coppa Uefa. Quindi dovremo stare attenti».

Sul fronte delle notizie, le novità sono buone per il Perugia e per il Torino. Il giudice sportivo ha risparmiato Novellino, sul quale pendeva possibilità di un squalifica, limitando il suo provvedimento verso il golero-

dor umbro in un'ammonizione con diffida. Per Radice ci sono invece problemi con Castellini e Caporale. Il portiere granata che ieri svolto un leggero lavoro, lamentando i postumi della febbre influenzale di dolore al piede destro, ieri sera ha nuovamente sato un rialzo della temperatura. Il recupero per domenica appare quindi

difficile anche non impossibile. Per quanto riguarda Caporale, il difensore è ancora bloccato da una contrattura alla coscia sinistra. dunque dovrà prepararsi ad allineare una formazione d'emergenza, che comunque non dovrebbe dare troppi problemi al tecnico granata, come ha dimostrato domenica scorsa a Milano.

**RIGHETTI  
E ZANON  
VIETATI  
A CLAY**

YORK — Il ventitattinocontro fra Muhammad Ali e l'italiano Lorenzo Zanoni probabilmente non si farà. E meno quello cui si parlava tempo fa l'altro italiano, Aldo Righetti. I dirigenti del Madison Square Garden hanno citato il campione del mondo impedendo il match contro Zanoni a qualsiasi altro pugile prima di aver affrontato Duane Dobick.

Proprio ieri, confondendo un po' le idee agli addetti ai lavori, il manager di Zanoni, Umberto Branchini, aveva rivelato ai giornalisti aver ricevuto dagli organizzatori americani un'offerta per il suo pupillo. Il match con Ali si sarebbe dovuto svolgere a Seul maggio.

Cassius Clay non combatte dallo scorso settembre, quando conservò il titolo contro Ken Norton grazie ad un verdetto troppo limpido. Da allora annunciato almeno tre volte di voler dare l'addio al pugilato e ogni volta il proposito è rientrato.

Il procuratore di Zanoni sarebbe Paul Corvino, residente a New Rochelle (stato di New York). Questi ha fatto sapere che il match sarà sponsorizzato dal Times coreano ed è mostrato anche una lettera di credito della Korea Exchange Bank per 4.800.000 dollari (circa quattro miliardi e mezzo di lire). Corvino avrebbe anche avuto il benestare verbale di Herbert Muhammad, manager di Ali.

I piani Corvino sembrano destinati tuttavia a naufragare contro l'azione intrapresa dai dirigenti del Garden. In un comunicato questi ultimi hanno informato di aver dato istruzioni ai legali perché presentino querela presso il tribunale distrettuale settentrionale dell'Illinois (Ali ha la residenza a Chicago) per premunirsi contro gli eventuali danni derivanti dal mancato combattimento fra Ali e Duane Dobick. Alla magistratura è stato chiesto altresì che ad Ali venga fatto divieto di salire sul ring sino a che non avrà assolto agli obblighi sottoscritti col Madison.

**ABDATESPORT S.p.A.**

VI INVITA A VISITARE IL

**MAXI CAMPING MARKET**

CORSO TRAIANO 140 - TEL. 610.878

e ricorda

IL SUO VASTO ASSORTIMENTO DI:

CARAVAN: **PIRELLA**

AUTOCARAVAN: **TRAVERTI e C.I.**

CAMPER: **ILUX**

TENDE: **CALLEGARI-WALKER**

VERANDE: **STOCKER-CALLEGARI**

**EUROBAGNO**

Via Tronchi 247 Torino - Tel. 724.665

per rinnovo locali  
vendesi  
a prezzi di realizzo

SPECCHI IN CRISTALLO  
PENSILI SCARPIERE IN LAMINATO  
TRA OCCASIONE

VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE

Esempio:  
scarpiere **L. 58.500**

accessori in **L. 135.000**

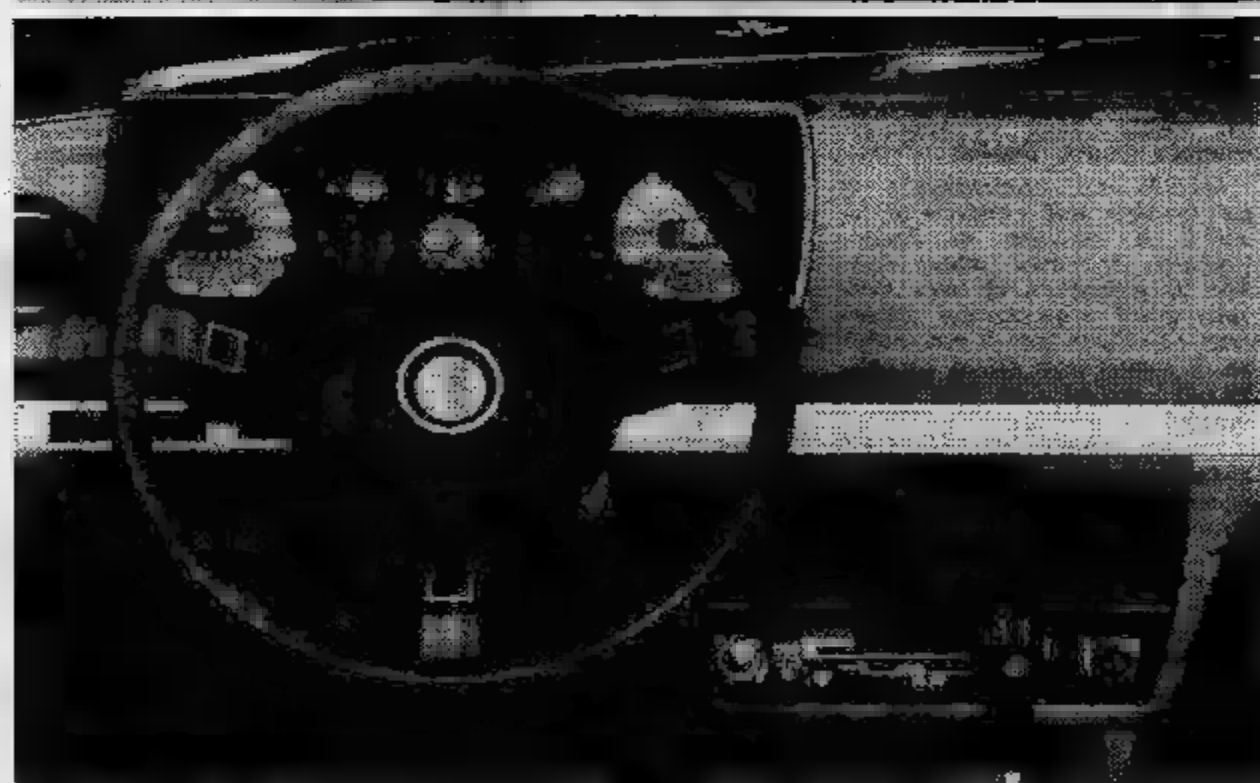
a partire



# Nuova Alfetta 2000

## un capitale che vale nel tempo

L'Alfetta 2000 vale perchè offre molto, costa meno, la si mantiene con poco ■ dura per anni:  
■ un capitale che conserva il suo valore nel tempo.



### Meno giri, minor consumo

Grazie alla quinta marcia, a 120 km/h il motore dell'Alfetta 2000 gira a soli 3600 giri, meno di qualsiasi concorrente: perciò consuma meno benzina. A 100 km/h percorre con un litro ben 11,5 chilometri.

### Maggior durata, minor costo

Meccanica e carrozzeria dell'Alfetta sono fatte per durare: la costruzione in lega leggera (come negli aerei), le valvole in sodio (nessuna concorrente le ha) e i 5 supporti di banco aumentano l'affidabilità del motore. L'impiego dei migliori prodotti protettivi e un ciclo di verniciatura di fasi garantiscono resistenza negli anni della carrozzeria.

### Prezzo: ha valore

L'Alfetta è la vettura tecnicamente più progredita: vale oggi e manterrà valore nel tempo, com'è tradizione delle Alfa Romeo: la Giulia era al vertice della categoria 10 anni fa e lo è ancora oggi.

### 100.000 chilometri garantiti

Il motore dell'Alfetta è garantito per 100.000 chilometri o due anni: dal preventivo di potete cancellare un bel po' i costi di manutenzione. Questa garanzia significa che la resistenza e durata dei motori Alfa Romeo sono superiori: potete preventivare una vita più lunga per la vostra Alfa Romeo e preferite cambiarla prima, un maggior valore dell'usato.

### Grande spazio interno

L'Alfetta 2000 offre grande spazio abitabile: viaggiano comodamente 5 persone di statura, lasciando al guidatore piena sicurezza di manovra. Il bagagliaio di 100 litri.

### Soluzioni comprese nel prezzo

Volante regolabile, cambio a 5 marce, contagiri elettronico, orologio al quarzo, appoggiatesta spaziali, lunotto termico, cristalli filtranti, elettroventilatore a velocità, tergicristallo a due velocità più intermittenza, sono alcuni degli accessori di serie.

### Sicurezza totale

L'Alfetta 2000 è fatta per tenere la strada anche

sul bagnato e in curva, frenare con prontezza, per proteggere i passeggeri. Ripartizione equilibrata dei pesi sui due assi, freni a disco doppio circuito, scocca rinforzata e struttura differenziata, sono soluzioni tecniche Alfa Romeo al problema sicurezza.

### Il clima per viaggiare

Temperatura e ventilazione sono determinanti per il comfort di chi viaggia: sull'Alfetta 2000 basta azionare una leva perchè la valvola termostatica mantenga costante la temperatura. L'aria premiscelata, calda o fredda, è distribuita nell'abitacolo da 11 bocchette d'uscita, regolabili e orientabili.

## Alfetta: una macchina da provare

Presso tutti  
i concessionari Alfa Romeo  
COFI  
Locazioni COFI LEASING

Alfetta 1600: 1962 cc, 115 CV, 1 km da fermo in 31 sec, 11,5 km con un litro a 100 km/h. Alfetta 1.8: 1779 cc, 135 CV, 1 km da fermo in 31,8 sec, 12,2 km con un litro a 100 km/h. Alfetta 1.6: 1570 cc, 125 CV, 1 km da fermo in 32,8 sec, 13,5 km con un litro a 100 km/h. Alfetta GTV 2000: 1962 cc, 140 CV, 1 km da fermo in 30,6 sec, 12,3 km con un litro a 100 km/h (carrozzeria e dotazioni identiche alla 1.8).





SCI - La Coppa ormai è sua

# STENMARK

## "Non sono divo come Klammer,"

DALL'INVIATO  
GIORGIO VIGLINO

VOSS — Ingemar Stenmark sta per vincere la sua seconda Coppa del Mondo, questa volta sulle piste a casa, tra Norvegia e Svezia, dove il nome è sinonimo di successo. «Sì, lo sanno tutti che io vinco, ma non ci fanno caso. Quasi non c'è posto per i divi. Nemmeno Bergman, che ha inventato il cinema, è uno diverso dagli altri».

— Tu interessi cinema anche?

«Di cinema come tutto il resto. Non devo soltanto sciare, debbo vivere».

— Andiamo avanti con il discorso dei campioni divi. Gli altri, gli italiani e gli austriaci, pensi che lo siano?

«Non ci conosce abbastanza, non parla mai assieme, un po' la differenza di lingua, molto perché isolano la squadra dall'altra. Non nostra, quelle alpine, tutte quante. Credo che Klammer sia un divo, anzi lo è certamente, basta vedere come si comporta quando corriamo in Austria. Gli italiani lo sono. Onestamente dire che non ce n'è nessuno che sia simpatico. Thoeni è molto bravo, gli altri poi meno. Sono pagati, c'è più gente che scia in Italia che in Svezia, forse no, c'è più gente in assoluto, e allora la pubblicità serve di più».

— Tu quanto guadagni?

«Tanto, forse troppo. Comunque niente di più con i cifre di Klammer e compagni».

— Si è detto centomila corone.

«Meno della metà, già tanto, l'ho detto».

— Perché fai dello sport? dello sci? Per guadagnare o perché ti soddisfa?

«Ormai un professionista. Lo faccio anche per i quattrini. Poi però c'è tutto il resto. Uscire in Svezia, andare in giro per il mondo. Mi piace viaggiare, penso che continuerò a farlo anche dopo, quando avrò smesso. Non ci sarà tanta differenza, perché nemmeno adesso noi andiamo negli alberghi di lusso, e poi gari tornerò all'autostop».



Quando avevo sedici anni ho attraversato l'Europa, macchine e altri. Lo potrei rifare vent'anni dopo».

— Che programmi per il dopo, quando sarà dopo?

«Non ho ancora deciso perché penso sciorrerò per parecchio. piace, mi diverto e lo farò bene. Poi uno sciatore è giovane a trent'anni, pur non cambi lo stile, si si che andando all'indietro si è più forte, salto in alto, cesso, no? Non credo che abbandonerò la Svezia. Viaggiare mi piace, poi anche tornare a casa. Sto bene nel mio paese, anzi ci sto meglio dopo un giro del mondo, proprio per il salto di qualità che fai da come Las Vegas alla quiete della vita vera».

— Non ti piace l'America?

«Mi piace, incuriosisce, vorrei conoscerla meglio, starci, mai».

— Parliamo del presente. Come ti giudichi come campione?

«Uomo sono ancora, un che ha avuto molta fortuna. Ho bisogno di completarmi, di vivere un po' più intensamente il quanto non abbia fatto finora. Come sciatore penso di essere bravo, anzi credo proprio di essere il migliore. Mi sembra

stupida modestia. Forse, però, è vero che solo il miglior sciatore è sciatore in assoluto, perché in discesa non saprei proprio fare, credo che non imparerei mai».

— Si parla ancora di ragazze, di auto, e poi nuovamente di cinema. Il discorso fila via scorrevole, l'inglese abborracciato di un paio d'anni fa ora è quasi perfetto, la timidezza scomparsa. Resta il sorriso immutato, enigmatico allora, quando dietro ad esso molti credevano di trovare un cervello pieno di vuoto.

## A INGEMAR LA "PRIMA," GROS 4°

VOSS — Lo svedese Ingemar Stenmark ha dominato la prima manche di slalom gigante di Coppa del Mondo a Voss, col tempo 1 minuto 28"89. Secondo l'austriaco Phil Scherz in 1'29"34 e l'austriaco Hans Kaser in 1'29"74. Quarto a pari merito l'austriaco Klaus Degger e l'italiano Piero Gros in 1'29"83. Sesto l'italiano Bruno Niegler in 1'29"88. Lo svizzero Christian Hemmi è abbandonato per

## Calcio-inchiesta tra i dilettanti

# OGNI QUARTIERE AVRÀ IL CAMPO?

ALBERTO GAINO

Concludiamo l'inchiesta sui dilettanti rinasi affrontando quest'altra aspettativa: calcio dilettante, o meglio d'impianti e d'arbitri, il problema popolare di questo football. Per una dimensione completa della situazione in cui occorre non dimenticare gli Enti di promozione sportiva: l'Uisp, l'Uilsp, le squadre e il Csl (127 compagini) esprimono quasi la totalità di

quei calcisti «dove importante è partecipare», per quanto anche in questi tornei si vada in campo per vincere e comunque per giocare, divertirsi praticando un po' di sport, non importa sbuffando ed arrancando per il «fiatone», tanto meno abbagliare calciatori. Così almeno dovrebbe essere il piano sociale di una proposta «economica» per il tempo libero soprattutto chi «escluso» dall'attività agonistica cerchi proprio spazio calcistico.

I CAMPI DI CALCIO — L'argomento è dolente. Ne abbiamo già accennato scrivendo dell'attività giovanile: l'espansione del calcio in città ha insufficienti gli attuali impianti di gioco, per quantità e qualità: i campi in Torino sui quali si giocano le partite dei campionati della Figc (55 (37 comunali, esclusi lo stadio, il velodromo ed il terreno di via Ventimiglia, 19 privati). La maggior parte di questi impianti ospita anche l'attività degli enti di promozione sportiva e quella più occasionale e «spontanea» dei ragazzi del loro limiti indotti anche del logoramento a cui sono sottoposti, alcuni più di altri, evidenti riflessi rispetto alle condizioni dei loro terreni di gioco, diventa abbastanza semplice. Naturalmente, più di uno di proprietà di circoli privati, gruppi aziendali, «spazi» soltanto in parte utilizzati dall'attività degli enti di promozione sportiva, d'altra parte vi sono campi per più di una o due squadre. Occorre dunque iniziativa in primo luogo termini di censimento delle disponibilità e delle esigenze funzionali soprattutto di «nuovi» palmeti di verde attrezzato nel quartiere.

RISPONDE L'ASSESSORE — «Centri sportivi polivalenti e campi-base rappresentano i due livelli del nostro intervento: quest'ultimo costituisce la nostra proposta di associazionismo base nel solco d'una esperienza già consolidata, quella delle bocciolite. Noi forniamo in concessione terreni e materiali. Per le società si tratterebbe di gestirli in un sistema di cooperazione tra loro e le strutture del quartiere. In cantiere c'è più di una iniziativa — cito studio per il recupero del centro sportivo Viberti a Pozzo Strada, la realizzazione di un complesso sportivo in Felchere (per una spesa di 700 milioni) — in questa prospettiva, dell'area dell'aeroporto di Mirafiori (450.000 metri quadrati)... Entro le prossime settimane comunque potremo precisare nei dettagli il nostro programma». Questa la sintesi di un breve colloquio con l'assessore ai Lavori Pubblici Vindigni.

GLI ARBITRI — «Purtroppo non mancano solo gli impianti di gioco — ci spiega Franco Muratori, segretario del Comitato regionale della Figc —. Ci sono sempre meno arbitri per ognuno che viene malmesso (8 i casi nei primi mesi)». 5, 6 che il giorno dopo si dimettono. Occorre la collaborazione di tutti. Noi facciamo la nostra parte divulgando la conoscenza del regolamento attraverso cicli di riunioni con le società. E' il dirigente che fa la squadra e la nascita dell'Aspi-calcio (Asa, società calcio di

l'attività calcistica piemontese) può tornare molto utile anche in questo senso. Rispetto invece alla qualità di questo calcio, per corroborarla, maturano diverse proposte come l'introduzione dei limiti d'età nei nostri tornei e l'istituzione di un campionato «amatoriale» a carattere stagionale. Sono progetti cui si sussurra mentre già corrispondono a realtà i corsi di specializzazione per istruttori di Naga, così prossimo sembra il campionato Under 19 in sostituzione di quello juniores, morituro.

CHI SONO I DILETTANTI — A conclusione dell'inchiesta è un problema che ci siamo posti per conoscere l'impatto sociale del calcio in città. A titolo di documentazione, siamo ricorsi, grazie alla collaborazione di alcuni dirigenti sportivi, a prospezioni campionarie di

calcisti per ciascuna di queste tre società di zona periferica: Sassi, S. Paolo, Vanchiglia. Con i seguenti risultati: i lavoratori sono il 24 per cento al Sassi, il 47 per cento al S. Paolo, il 32 per cento al Vanchiglia; i restanti studenti. Inoltre l'80 per cento dei calciatori del Sassi, il 71 per cento del S. Paolo ed il 60 per cento del Vanchiglia appartengono a famiglie operai. Il resto si divide tra piccola (la maggioranza) e media borghesia. Sono dati naturalmente indicativi ma confermano che il calcio è sport popolare soprattutto in questo senso. E' realtà del calcio in città che chiunque vi vissuto si periferia ricorderà come ricerca e conquista di spazi agli ultimi prati.

(3 - fine)

## Grande occasione.

Un'importante industria, in affrettato Oriente, ha in per il suo credito

## AUTENTICI TAPPETI ORIENTALI

Tappeti Persiani cm. 140 circa valore L. 260.000 - L. 140.000  
Tappeti persiani cm. 200 circa valore L. 450.000 - L. 650.000

Pregliera Kashmir cm. 300 x 200 valore L. 50.000 - L. 32.000  
Buokara Kashmir cm. 300 x 200 circa valore L. 450.000 - L. 350.000

e altri meravigliosi pezzi, di tutte le provenienze, dimensioni, tutti certificati di garanzia e autenticità, a PREZZI IRRIPIETIBILI anche con facilitazioni di pagamento.

solo per  
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI  
Via Lagrange 10 - Torino  
(ang. via Giolitti) tel. 514666

## UN TROFEO CHE DIVENTA INTERNAZIONALE

# Alfasud, esordio al Mugello

Domenica all'autodromo del Mugello si correrà la prima gara di Alfasud, la sua seconda stagione di vita, anche internazionale con la denominazione «Alfasud Europa» che prevede la partecipazione dei piloti delle quattro rispettive nazionali. Le nazionali sono: Germania, Francia, Austria e Italia. La gara si svolgerà su quattro gare disputarsi in un autodromo quattro

tro nazioni. Alle gare internazionali Alfasud saranno ammessi i primi dodici piloti che si sono classificati nella gara generale di ogni singolo trofeo, il calendario della Coppa Europa è il seguente: 6 maggio (Kassel-Kalden); 3 luglio (Digione); 14 agosto (Zeltweg); 11 settembre (Monza). Il calendario della Coppa nazionale italiana prevede dieci gare e cioè: 20 mar-

zo (Mugello); 17 aprile (Monza); 29 maggio (Imola); 5 giugno (Varese); 19 giugno (Pergusa); 17 luglio (Varese); 28 luglio (Monza); 28 agosto (Magione); 1 settembre (Varese). La prima gara di Mugello, fra i 50 piloti iscritti, prenderanno il via anche «Baroni» e Nardelli rispettivamente i vincitori della Coppa nel 1975 e 1976.

SCUOLA MONTESORIANA ED

## MONTESORIANA

Via Migliara, 7 - telef. 780.806 - TORINO

Si notifica che per la sezione elementare si stanno chiudendo le iscrizioni per l'anno '77-78

MASSIMO: 7,30 - 17,30

Dai bimbi l'amore per la scuola

Genitori valido aiuto per l'educazione dei figli







## Forst finalista in Coppa

LIENHARD  
pensaci tu

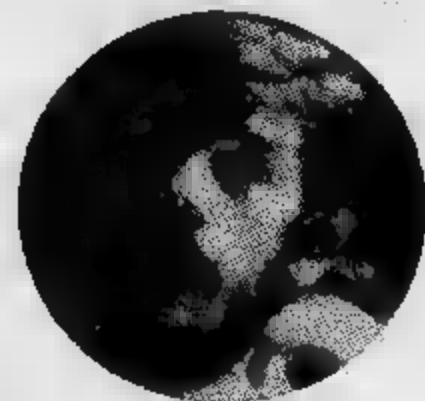
Dall'inviato GIORGIO BARBERIS

**FRATELLI** — La Forst è finalista della Coppa delle Coppe di basket. Prende il posto di Cinzano, campione del trofeo, che ha perso nella partita di ritorno (98 a 95), dopo aver già vinto nell'andata (101 a 78). E per i canturbi ci sono buone possibilità di aggiudicarsi l'ambito trofeo che, in passato, fu già appannaggio di altre quattro formazioni italiane: Igis (1967), Fides (1970), (1971 e 1972), (1976).

La Forst si è guadagnata la finalissima di Palma grazie al suo maggiore potenziale di squadra soprattutto grazie a quello che per la Coppa viene considerato il suo americano, Bob Lienhard. Laureato in economia e commercio all'Università di New York, Lienhard è da otto stagioni in Italia: per sette anni difese i colori della formazione turina in campionato, quest'anno i dirigenti speravano di poterlo tesserare come oriundo — poi tutto sfumato — allora Bob è rimasto come straniero di Coppa.

Sposato con Angela, Lienhard è già iniziato tutte le pratiche per diventare cittadino italiano: ormai risiede a Cantù e non vuole più darsene tanto si trova bene anche imperato il dialetto locale che quasi parla meglio dell'italiano. Sogno, visto probabilmente italiano dovrà anche militare, è quello di poter essere equiparato anche a cestista di culla cittadina.

Di carattere mite come tutti i giganti (misura centimetri), in questi anni in Italia ha saputo farsi ben volere da tutti: significativa è la confessione di alcuni suoi compagni di squadra che durante i tornei estivi di qualche stagione fa cercavano di far brutta figura agli americani.



Bob Lienhard

che venivano provati Forst modo che alla venisse confermato sempre lui, Bob Lienhard.

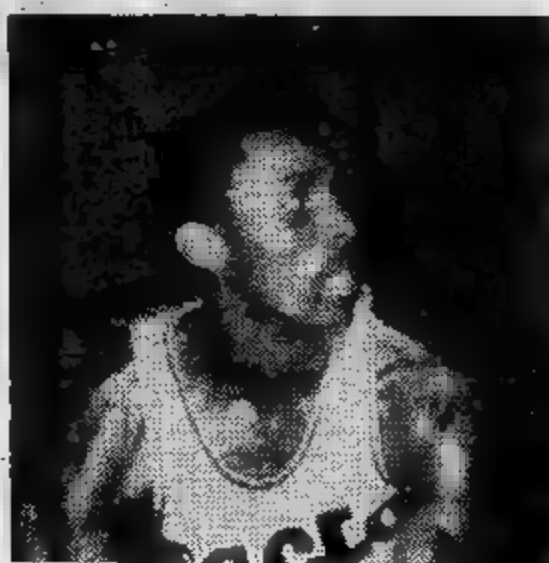
E Lienhard è stato anche il grande protagonista della partita di ieri in difesa giocava in tro della «zona» 2-1-2 predisposta da Taurisano grazie ai suoi «tagliafuori» Wingo ha potuto conquistare montagne di rimbalzi. Anche in attacco Lienhard ha giocato un'ottima partita specie nel primo tempo quando ha realizzato 17 punti (8 centri su 10 tentativi) mettendo sovente in crisi prima Hansen, poi Vecchiato che dovevano marcarlo. Adesso Forst spera che Bob si ripeta anche a Palma. Malorca: lui sarà l'ultima fatica della stagione, poi aspetterà ansiosamente tutti i documenti per ottenere la cittadinanza italiana ed allora, se il prossimo campionato riuscirà a giocare come oriundo, sarà un felice.

## RISPONDE WILLY KIRKLAND

## Applaudite l'ospite che vince

Oggi, miei cari amici, tratteremo due argomenti piuttosto interessanti: le vostre domande riguardano infatti gli arbitri ed il pubblico. Ma non mi voglio perdere in divagazioni e dunque ecco la prima lettera che mi viene inviata da Valeria Vitala: «Caro Willy, vorrei tuo giudizio sugli arbitri italiani anche sapere quali tu giudichi siano i migliori». Tasto dolente, molto dolente, mia cara Valeria, quello dei tocchi. Sinceramente deve dire che la situazione arbitrale in Italia mi sembra sia abbastanza triste non soltanto per colpa degli arbitri ma anche della Federazione che li aiuta abbastanza.

In parole semplici sarebbe necessario che gli arbitri frequentassero dei corsi di perfezionamento a fossero seguiti dalla Federazione non tramite dei commissari di campo che li giudicano, ma tramite degli istruttori che li aiutano a perfezionarsi. L'argomento, indubbiamente, ha anche altri risvolti in quanto in talune occasioni mi è sembrato di scorgere nei direttori di gara una certa mancanza di coraggio: ossia evitano di prendere decisioni che possano renderli impopolari al pubblico. In quanto agli arbitri italiani direi che i migliori siano Albanesi e Carmine, quest'ultimo però da un paio di stagioni ha di dirigere



e fa l'allenatore delle formazioni giovanili della Forst.

Walter e Marco Carosa, allievi entrambi dell'Istituto Sociale, mi chiedono: «Come giudichi il pubblico che assiste in Italia alle partite di basket? Ti è capitato qualche volta aver paura?». Beh, risponderò iniziando dal fondo: no, paura mi è mai

capitato di averne su nessun campo anche se qualche volta ho visto i tifosi piuttosto agitati. E' certo che, specie nel Sud, ci del pubblico piuttosto «caldo»: ma per quello che mi riguarda in fondo sono sempre stati abbastanza corretti. Qui a Torino, poi, il pubblico è fin troppo calmo: molti spettatori evidentemente conoscono poco la pallacanestro e partecipano conseguentemente alla vicenda della gara, altri invece sono flemmatici per mentalità e non portano a far tifo in favore della formazione di casa.

Negli Stati Uniti, forse anche perché il basket è molto più popolare e seguito, si può dire che non esitano spettatori incompetenti. Questo fa sì che la squadra ospite gioca meglio quella di casa, il pubblico non le lascia gli applausi ed alla fine non si comporta certo incivilmente cercando di aggredire i giocatori che hanno vinto, ma li applaude per sottolineare così i loro meriti emersi sul campo.

Con questo spero di aver accontentato gli amici cui ho risposto oggi. Quelli che intendono scrivermi ricordo di indirizzare a Willy Kirkland - Redazione Sportiva Stampa Sera - via Marengo 32 - Torino, agli altri do appuntamento per giovedì prossimo. Ciao.

Willy

## BOCCE

Finali  
Lancia

(g.tol.) La quadretta del Leghè Belle (B. Casetta, Bertola, Macocco, Marchio) e quella della Sacet (Cairo, Cairo, Fino, Tarasco) sono le finaliste del secondo Gran Premio Lancia di bocce. La vittoria del quartetto di Macocco (13-2) sulla Lancia di Magliola, Carrato, Torta, Zilli, è stata netta ed è venuta in poco più di un'ora e mezzo: l'ex iridato ha fatto una boccola mentre tra i suoi compagni si è particolarmente distinto Beppe Casetta per il preciso gioco d'accosto.

L'altra semifinale, in campo un'altra quadretta della Lancia, appannaggio della Sacet che do un facile inizio ha dovuto impegnarsi a fondo.

SESTRIERE  
COL CLUB

In collaborazione con la direzione sportiva di Sestriere si è disputata ieri, sulle piste del monte Alpette, la Coppa Club Méditerranée, prova di slalom gigante aperta ai soci del Club ed ai villeggianti della stazione. Sul circa settanta concorrenti vittoria di Walter Blanc. Prigoglio che ha fatto segnare, scendendo attraverso le 35 porte del tracciato, il miglior tempo assoluto fermando i cronometri a 57"01. Blanc, che correva nella categoria dei 14 anni ha preceduto Wolfgang Lark e Giancarlo Curretti.

Nella categoria femminile si è imposta Manuela Caratto in 1'17" netti su Silvana Bonetto. Terza classificata la madre della Caratto, Mariangela. Per la categoria maschile degli oltre trentenni è aggiudicato la vittoria Jean Luc Margue in 1'07"01, socio del Club così il secondo classificato Pierre Lebiere. Al terzo posto il «sestrierino» Franco Jayme.

Il cavallo  
racconta

Domani sera alle ore 21,30, presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) avrà luogo una proiezione di diapositive di Domenico Binello sul tema «Il cavallo racconta». Due giorni dal «Gran Premio Costa Azzurra» di troio, la prova più impegnativa dell'ippica torinese, l'argomento è interessante e d'attualità. Interverranno numerose personalità del mondo ippico cittadino, presenterà Mario Bruno.

un successo,  
di anno  
in anno

economia d'esercizio  
brillanti prestazioni  
ottima tenuta di strada  
abitabilità e comfort  
grande capacità di carico  
versatilità

...e prezzo bloccato 1976!

FIAT

Fiat 127: l'auto più venduta in Europa

Filiale Fiat ■ Torino

Corso Bramante 15 - Tel. 6561

TORINO

Tel. 8999044

AUTOCARRO Tel. 200800

CAVALLERI Tel. 503933

GOTTA Tel. 531130

Tel. 887723

S.A.C.A.U.T. Tel. 332727

S.A.L.C.A.R. Tel. 830123

Tel. 537222

Tel. 887723

CARIGNANO - Tel. 9890014

CHIERI - Tel. 8578456

CHIVASSO - Tel. 9101423

CIRIÉ - Tel. 800000

FONIA - Tel. 434400

PINEROLO - S.C.A.P. Tel. 80000

RIVAROLO - Tel. 29868

RIVOLI - V.A.R.T. Tel. 9587288

ROMANO - Tel. 80537

ROSTA - Tel. 961280

Tel. 490015

ALBA - Tel. 2877

BORGO S. DALMAZZO - Tel. 78388

BRA - FANTI Tel. 42013

CUNEO - Tel. 61812

FOSSANO - CORCIARINO &amp; MANFREDI Tel. 3

MONDOVI - ELLENIO Tel. 80000

SALUZZO - A.C.A.S. Tel. 43227

SAVIGLIANO - Tel. 2323

AOSTA AUTO ALPINA Tel. 2386/40983

Tel. 40333/40148

Per ulteriori informazioni sulla «Fiat 127»  
presentare o spedire ad uno degli enti di vendita Fiat.

nome cognome via città tel.



## CONCORSI

## BRIDGE: CACCIA AL LEADER

Il torneo di dichiarazione «Lancia-Stampa Sera» è giunto ormai nella fase decisiva. La penultima tappa sta per chiudersi; dell'ultima pubblicazione oggi il tagliando e i quesiti. A tre quarti del cammino, la gara ha un leader indiscusso: Costanzo Pomeroy. Nella sesta tappa Pomeroy ottenne un nuovo «en plein» ed è guida la classifica cinque punti di vantaggio sul secondo: gli basteranno per tagliare da vincitore l'ultimo traguardo? Cinque punti rappresentano un discreto margine, ma i colpi di scena sono sempre in agguato. Insomma, tutto è ancora possibile.

Veniamo al quiz della sesta tappa. QUIZ N. 11 (Dichiarante Nord - Tutti in prima). Le carte di Sud:

♠ A R 5  
♥ F 6 3  
♦ S 4 2  
♣ R D 8 5

Questa la dichiarazione: Nord: 2 cuori; Est: passo; Sud: 2 S.A.

Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: ?

Otto esperti (Avarelli, Firpo, Flz, Franco, Garaballo, Garozzo, Pellegrini, Soladino) hanno risposto 4 cuori; tre (Forquet, Pittalà, Vivaldi) hanno detto 3 cuori; e due (Belladonna, Sharif) hanno detto 3 S.A. Quindi:

4 cuori = 8 punti  
3 cuori = 3 punti  
3 S.A. = 2 punti  
altre risposte = 0 punti.

La risposta di 4 cuori dunque ottenuta il massimo punteggio. Sentiamo Firpo: «Nord dovrebbe avere 6-4 o 6-5. Posso fare 3 S.A. 4 cuori corrono. (X X - A R X X X X - D F X X - X) oppure cede una cuori ma trovo l'Asso. I fiori (X - R D X X X X - D 10 X X - X). Con tali carte in Nord mantengo però l'impegno di 4 cuori sempre che non debba cedere, magari di taglio, prese a quadri». A noi, comunque, la bella sembra un po' eccessiva e concordiamo piuttosto con il 3 cuori di Vivaldi, Pittalà e Forquet. Dice il «Pittalà»: «Stop. Abbiamo parlato troppo». E Forquet: «Se Nord dichiara 3 fiori avrei detto 4 cuori». L'osservazione ci pare esatta: con il «fit» nel secondo colore si va a manche, ma tre cartine troppo rischiose. A meno non ritenere valida l'interpretazione di Franco, per cui il 3 quadri potrebbe non essere secondo colore ma segnalazione d'onore (Re secondo). In questo caso nulla da eccepire sui 4 cuori.

QUIZ N. 12 (Dichiarante Est. Tutti in prima). Le carte di Sud:

♠ 10 3  
♥ D F 8 5  
♦ A R 4  
♣ A 10 6 4

Questa la dichiarazione: Est: passo; Sud: 1 cuori; Ovest: passo; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: ?

Nove esperti (Belladonna, Firpo, Forquet, Garaballo, Pellegrini, Pittalà, Soladino, Sharif, Vivaldi) hanno risposto 3 picche; tre (Avarelli, Franco, Garozzo) hanno detto passo; e uno (Flz) 3 S.A. Quindi:

3 picche = 8 punti  
passo = 1 punto  
3 S.A. = 1 punto  
altre risposte = 0 punti

## VI tappa del Torneo Lancia - Stampa Sera

## VINCITORI DELLA SETTIMANA

PUNTI 17 — Luigi, Manno Giuseppe, Astori Rosanna, Secula Margherita, Mariella, Boita Paolo, Casella Franco, Livi, Ceasari Giuseppe, Massi, Maurizio, Crivelli Carlo, Guidotti Guido, Livi, Leonardo, Defilippi José, Dora, Franco, Federici Cecilia, Formica Piergi, Forneron Gianluca, Fretto Domenico, Vanna, Ghisotti Silvia, Lamberto Livia, Lamberto Marco, Lusso Betty, Tovani Anna, Marco, Pederzani Paola, Poggio Aldo, Costanzo, Robutti Angelo, Luciano, Schiavi Carla, Sismundi Silvana, Zo Carla.

A cura di  
Piero e Rodolfo Pedrini

Punti 97 — Pomeroy Costanzo. Punti — Geloria, Lori. Punti — Roberti Mavi, Gentili Giorgio.

Punti 90 — Badellino Mariella. Punti 88 — Vincenzo. Punti 85 — Chiozza Licio, Ristilli L., Fiore Velia, Forneron Gian Luca, Gatto Monticcone Maria, Lavazza Maria Teresa, Mondino Emilio, Mondino Mino, Mondino Rosy, Pellegrino Rosanna, Peradotto Camilla, Pettito Domenico, Provaglio Aldo, Rebora Marco, Rey Maria, Santia Italo, Turletti Enrico.

Punti 87 — Defilippi José, Demarzianni Francesco. Punti — Borella Ottavia, De Luca Maurizio.

Punti — Colombo Lina. Punti — Serra Laura.

Punti 83 — Borella Enrica, Buratti Andrea, De Luca Enrico, Giori Elisa, Guidotti Sonia, Robutti Luciano.

Punti 82 — Chino Aurelio, Defilippi Pier Giorgio, Fusco Livio, Lo Russo Attilio, Megnani Marco, Marzulli Eleonora, Roberti Giulio.

Punti — Barberis Graziella, Bochetti Mariella.

Punti 80 — Mauro Franco.

Punti 79 — Astori Rosanna, Cagli Alba, Mantovani Gribaudi Anna, Panna Federica, Santia Carlo, Sismundi Silvana.

## Classifica generale

Punti 77 — Giuliani Anna, Mazzardo Luigi, Pogliano Eugenio, Sargian Bartone Irma.

Punti — Cimmino Rodolfo. Punti — Casali Franco, Crivelli Carlo, Colasacco Donatella, Federici Cecilia, Robutti Angelo.

Punti 75 — Monetti L. Maria, Negro Sandra, Provenzani Mario, Tallon Bartolomeo.

Punti — Cesaroni Giuseppe, Fretto Domenico, Revelli Isa.

Punti 71 — Bellotti Piero, Mauro Lidia, Piccinelli Giuseppe.

Punti — Balbo Andrea, Bocchetta Guido, Durando Maria Carla, Foa Bruno, Madon Enrico, Miretti Elio, Nebiolo Franco, Schiavi Carla, Toselli Miro.

Punti 69 — Ghiringhelli R. riella, Negro Ignazio.

Punti — Boglietti Marco, Giordano Emma, Giori Mario, Pietri Franco, Ravola Manuela, Ricca Alberto, Walpoy Riccardo.

Punti 67 — Ambrogio Rina, De Nicola Dora, Ferrero-Vasino Marco, Miretti Donella, Obernelli Andriana, Piccini Massimo, Provvisiero Jolanda.

Punti 66 — Alfani Luigi, Di Maggio Gianni, Sasso Giorgio.

## QUESITO N. 15

(Dichiarante Est. Est-Ovest in seconda)

Carte di Sud Dichiarazione Nord Est Sud Ovest  
♠ R F 9 7 4 Nord  
♥ 8 1 Est  
♦ 7 5 1 Fiori  
♣ R 9 6 2 Sud Ovest  
2 Fiori 1 Fiori 1 passo

Risposta

## QUESITO N. 16

(Dichiarante Sud - Tutti in prima)

Carte di Sud Dichiarazione Nord Est Sud Ovest  
♠ 8 Nord  
♥ R F 7 Est  
♦ F 10 6 4 2 Sud Ovest  
♣ A R D 8 1 Quadri 1 Cuori

Risposta

Nome e cognome

Indirizzo

Spedire (o consegnare) entro le ore di sabato 28 marzo a: «Stampa Sera bridge quiz» via Marzocco 32 o via Roma 80; oppure alla segreteria Bridge Club Torino, via Santa Maria 1. Risultati e classifiche verranno pubblicati giovedì successivo.

## Orologio d'oro

## Premi di tappa

Poco di 40 concorrenti hanno ottenuto il «Top» della sesta tappa. Fra questi la sorte ha premiato Paola Federzani, che ha vinto l'orologio placcato oro in palio dalla Lancia.

La tessera F.I.B. è toccata ad Aldo Poggio, mentre le iscrizioni gratuite grandi tornei a coppie «Lancia - Stampa Sera», che si disputerà a Maggio a To-Esposizioni, sono andate a Domenico Fretto e Guido Crivelli.

Edmondo De Amicis  
Amore e ginnastica

Ma v'era lato della sua natura che nessuno conosceva. Sotto quell'aspetto composto di prete travestito si celava un temperamento fisico vivace, una forte sensualità contenuta, non per ipocrisia, in parte per timidezza, in parte per sentimento di decoro, e dissimulata per lo più da un'aria di profonda meditazione. A veder per la strada quell'uomo vestito di nero, un po' curvo, coi capelli scuri spioventi, col viso liscio, con due occhi così piccoli che quando sorrideva non si vedevano più, con naso lungo e sottile di asceta, con un'andatura come s'egli studiasse di farsi piccolo, sempre con lo sguardo rivolto a terra, a dieci passi davanti a sé, nessuno avrebbe mai pensato che non sfuggisse alla sua vista né un piedino scoperto sul montatoio d'una carrozza, né una fotografia libera in vetrina, né una coppia tortoreggiante sotto portone, né alcuna cosa od immagine che potesse eccitare i sensi. Un osservatore non avrebbe potuto riconoscere il suo temperamento che dalla grande bocca mobile, che pareva formata di due serpenti vermigli, e certe ondate di che, il passar di certi pensieri, gli coloravano per un momento il collo e la faccia. Certo, la buon'anima dello zio prete non avrebbe potuto seguirlo in ogni suo passo; ma la sua condotta era così dignitosamente prudente, che anche chi conosceva meglio le abitudini scopriva nulla che gli potesse far sospettare ch'egli fosse, anche per quel riguardo, quel che pareva. Del resto, egli di quelle nature nella loro sensualità più volgari, le quali non si abbandonano al vizio perché non vi si appagano, e son fatte per trovare appagamento che in un possesso unico, sicuro ed onesto, scompagnato dall'affetto: nature, più che semplicemente sensuali, amoro, che aspettano e cercano, frenandosi senza grande sforzo, che non trovano, incarnato un certo ideale fisico morale, che covano in mente;

nel quale forse più difficili contentarsi d'altri uomini più freddi e più raffinati, a cui non fa velo il fumo passione.

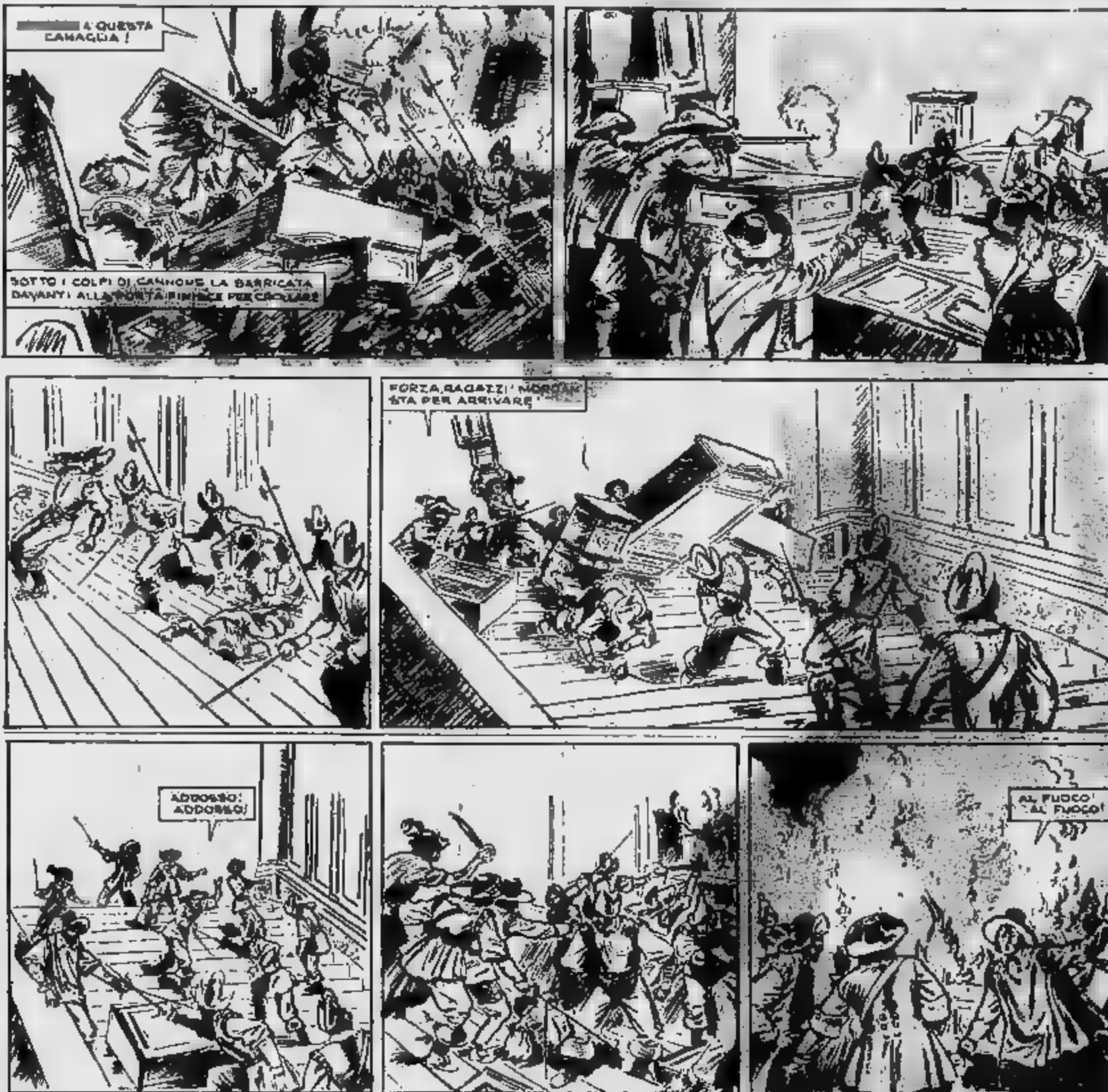
Ora egli aveva trovato quest'ideale nella maestra Fedani, lombarda, venuta tre mesi prima, sul cominciare di dicembre, ad abitare con la collega Zibelli in un quartierino al terzo piano di quella casa, di fronte all'uscio del maestro Fassi, il quale l'aveva tirata là per assicurarsi meglio la sua cooperazione preziosa al «Nuovo Agone». Quell'alta e robusta giovane di ventisette anni «larga» spalle e stretta di cintura, modellata come statua, che spirava da tutto il corpo la salute e la forza, che sarebbe stata bellissima se non avesse avuto nasido non finito e un'espressione di viso un'andatura un po' troppo virili, gli aveva fatto, fin dal suo primo apparire, l'effetto d'una persona lungamente desiderata e aspettata. Era il tipo che aveva accarezzato nei suoi sogni ardenti di seminarista, la figura che aveva vagheggiato confusamente per tutto il corso della sua calda gioventù castigata. La prima volta che era salito in casa a prender lei la pigione anticipata del trimestre, gli era riuscito contare i biglietti cinque ch'essa gli aveva messo in fila sul cassetto. Quel giorno la sua passione era andata crescendo vampate. E' appena egli ebbe compreso, dal contegno di lei, il carattere vigoroso e calmo, repugnante a ogni civetteria, che quasi non le lasciava avvertire l'impressione prodotta dalla propria persona, e non dava speranza alcuna né di leggerezze né di capricci, il pensiero di lui andò diritto risoluto al matrimonio, come all'unico modo possibile di conseguire la soddisfazione dei suoi desideri. Non ostante il suo ardore, per altro, egli prevedeva le difficoltà che avrebbe ragionevolmente opposto lo zio il suo matrimonio maestra sola e senza fortuna; ma a sperare che il no non sarebbe stato assoluto lo confortava parte il fatto d'una passione singolare cui pareva il commendatore, la sola ch'egli conoscesse: uno spirito attivissimo di propaganda in favore della ginnastica educativa, ch'egli promosso in tutti i modi durante il breve vice-assessorato dell'istruzione; dalla qual propaganda s'era poi sdato, ma serbando viva e costante simpatia per tutti gli spettacoli ginnastici di scuole, collegi, istituti, accademie ed esami, di cui non perdeva uno solo, essendo invitato a tutti uno dei primi e più benemeriti fondatori della Palestra di Torino. appunto questa simpatia per ginnastica che gli aveva fatto ridurre d'un terzo pigione al maestro Fassi, conosciuto da lui alla Palestra molti anni prima, e accordar lo stesso favore signorina Fedani, maestra di ginnastica in vari istituti, nota per la sua valentia d'insegnante e per i suoi articoli vivaci nei giornali tecnici.

continua



# SALGARI JOLANDA

LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

Edizioni  
D'AMI - Milano

## DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



## JEFF HAWKE

L'agente di Sydney Jordan



## MAMMA'

N. B. - La pubblicazione di "Quelle tre" è rinviata per motivi tecnici



## OROSCOPO

RAFFAELLA GIRARDO

**ARIEETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Se dovete investire denaro o concedere prestiti fate attenzione perché sono previste notevoli perdite di denaro. Evitate inoltre, lo potete, di prendere decisioni su questioni di interesse.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Previste gravi perdite di denaro a di parenti. Siate più discreti e trattate il vostro denaro ed evitate di trovarvi nella condizione di dover rendere conto dei vostri beni. L'amore potrete contare su una persona a voi molto affezionata.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Cercate di mantenere la promessa fatta a un conoscente soprattutto qualora si tratti di questioni di tipo economico. In amore siate più onesti con la persona cara, inoltre sarebbe ora di fare una scelta.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Momenti di viva tensione e di irritazione dovuti a una negativa influenza della Luna. Prudenza in amore poiché una rottura risulterebbe difficilmente sanabile.

**perosino**  
LETTI IN OTTONE  
LETTINI - CARROZZINE  
- MATERASSI  
CORSO B. TELESIO 95

(23 luglio - 22 agosto)  
Non scoraggiatevi se avanzamenti e promozioni tarderanno: il successo infatti vi è garantito e quindi, anche se un po' ritardo, riuscite a ottenere quello che vi interessa. Nuove interessanti proposte di lavoro.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
Fatevi valere energicamente in eventuali contrasti di natura economica: riuscite infatti a dimostrare le vostre ragioni. Sentimentalmente potrete avere forse qualche contrasto, tutto si appianerà poi in vostro favore.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre)  
Tesi per motivi di lavoro: solo con difficoltà riuscirete ad affrontare e superare alcune incomprensioni e collaboratori. Anche in campo sentimentale il vostro è favorevole.

(23 ottobre - 22 nov.)  
Per alcuni giornate particolarmente negative: è indispensabile che agiate con la massima cautela evitando soprattutto di assumere alleggerimenti autoritari che potrebbero in seguito handicapparvi. In amore siate tolleranti con la persona cara che da voi desidera solo un po' di romanticismo.



**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Previsti stati depressivi e di scoraggiamento che rischiano di compromettervi soprattutto nel lavoro. Inoltre potrete essere in grado di valutare questioni economiche: rimandate quindi ad altre decisioni definitive. In amore successo.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Dopo un periodo negativo soprattutto per motivi economici, riuscite in qualche modo a riprendervi e ad acquisire un po' di sicurezza. Rapporti affettivi inoltre cercate di non far pesare le vostre preoccupazioni perché rischiare di creare contrasti anche in tal caso.

(21 gen. - 18 febr.)  
Attesi miglioramenti di lavoro: larderanno ad arrivare. Dovrete saper portare pazienza ed evitare, con l'ansia, di compromettere i risultati ottimi che già avete raggiunto. Prudenza inoltre nel considerare la situazione affettiva.

(19 febbraio - 20 marzo)  
Periodo propizio soprattutto per chi svolge una attività in proprio ma anche per chi sta progettando di cambiare lavoro. Settimana tutti saranno governati da ottimi influssi astrali: successi.

**LA TORINESE**  
Convenienza  
VIA A. D'ORLÉANS - Tel. 1111  
**PROFUMI**

## SCACCHI

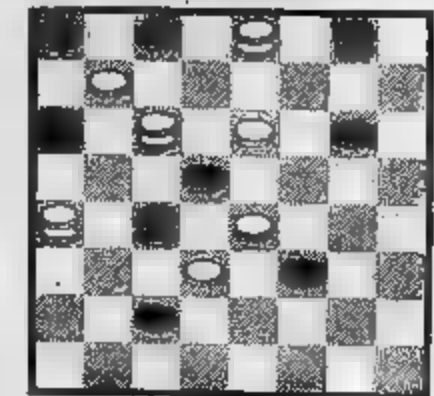
Soluzione del problema n. 1412: 1. Td1, 2. Lc4, 3. Td1.  
N. 1414 (10+3)



E. Massberg  
(Chess Review, 1942)  
Il Bianco in 3 mosse  
f. p.

## DAMA

Il problema



Remo Corazza

Soluz.: 11-6, 18-27; 2-7, 4-11;  
18-15, 11-28; 10-28; X; 17-13, X;  
23-22, X; 23-23, B. vince.  
c. b.

## CINEMA PASSO RIDOTTO

### "Top secret,, a Milano

Come tutti i saloni che si rispettano anche il Sicoi, mostra internazionale cine foto ottica e audiovisiva (Milano, 19-27 marzo), ha in serbo alcune novità «top secret». Si tratta di due utili accessori per il montaggio dei film presentati dalla Bauer: una moviola elettronica F ed una giuntatrice elettrica K 20.

Il primo apparecchio è indispensabile per visionare e montare i film super 8. Le sue caratteristiche sono: schermo luminoso eccezionalmente grande (136 x 96 mm.), lente di Fresnel corredata per il colore che assicura una esatta resa cromatica ed una eccellente nitidezza sino ai bordi dell'immagine, bracci porta-bobine ripiegabili con capacità massima di 240 metri (novità). Inoltre il corridoio del film è realizzato in zinco pressofuso per annullare le cariche elettrostatiche della pellicola; la messa a fuoco, regolazione del quadro, si effettuano per mezzo di pomelli zigrinati. Un indice graduato in secondi facilita il montaggio delle pellicole. All'apparecchio è collegabile una giuntatrice elettrica ad un dispositivo per pulire la pellicola (film cleaner). Il cavo allacciamento alla può essere avvolto in un comodo scomparto.

Il secondo accessorio «novità» è indispensabile per la giunzione perfetta dei film (doppia bisellatura). Le due piccole frese circolari rivestimento in zaffiro, ruotando velocemente, smussano entrambe le estremità della pellicola per una profondità di 1,3 mm sulla linea di separazione dei fotogrammi. La giunzione risultante è assolutamente a filo, e pertanto invisibile sullo schermo di proiezione. Il film si carica automaticamente ed il taglio dei due spezzoni si effettua con un'unica operazione. La giuntatrice Bauer K 20 è azionata da un micro-motore di 3 V alimentato da due pile a stilo e può essere alimentata a rete o collegata a bassa tensione tramite la moviola (novità). La casa tedesca presenta inoltre un proiettore T 600 stereosound tipo studio nuove innovazioni tecniche rispetto al vecchio modello T 60.

(Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA)



**duecento anni fa  
nasceva Petrus  
il fernet olandese  
digestivo**



**fatto con erbe  
di tutto il mondo  
PETRUS  
È IL DIGESTIVO  
per l'uomo  
dal gusto forte**

## 1777-1977

## ECONOMICI

## 38 *Animali e veterinaria*

**ABBIAMO** magnifici bulldog inglesi boxer cuccioli e cuccioli di stupendi gatti di razza. I cuccioli da tel. 899.578.

**RAZZE** mignone d'appartamento yorkshire borbonici Toy chihuahua bebiati pechinesi shitzu maltesi show cocker allevamento di Moncalieri vende.

Telefono 540.9177.

**RAZZE** Mignone d'appartamento calenzeri australiani-terrier fox-terrier allevamento di Moncalieri vende. Telefono 540.9177.

**TRAPP** Cuccioli di tutte le razze disponibili da ogni razza. Telefono Via Millesimo 20, telefonata 636.863.

**45** *Ville, cascine, appart.  
per vacanze, acq.-vend.*

**A. L. 5.200.000**  
vendesi rustico da ristrutturare a 40 km  
da Torino composto di 4 camerette o  
cantina comodo al [ ] sufficienti L.  
3 milioni in contanti. Telefono 557.126.

A la casa in Montagna a Champoluc (Val d'Ayas) ambiente naturale tra i più affascinanti della Valle d'Aosta. Residenza Eclogia des Alpes, appartamenti personalizzati in caratteristiche palazzine rivestite in legno e pietra con verde privato. Mutuo fondiario. Visite in loco. Edil-Casa, telefono 011 546.134 oppure Intergest (fronte Cassa di Risparmio).

**A. S. BARTOLOMEO ■ MARE**  
la Com. F.A.I. sta realizzando il complesso residenziale «San Barto». Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario a dilazione. Ufficio vendite in loco, via Roma, telefono: 0113 400.805 Filiale di Torino via Guarnini 4, telefono 011 548.123.

■ S. Stefano al Mare (impresa vende direttamente all'interessato residenza signorile) viale grande giardino condizionale. Sufficiente miglio: contate, consiglio immediato. Visita fine settimana. Edil-Cas, telefono 548.154.

■ ACQUISTO contanti rustico (■) con progetto approvato (Lini e dintorni). Sarcotea ■ Publilcompass 41 — 10100 To.

**AFFARONE** Albenga libero 2 camera  
cucinaccia servizi 600 metri dal mare 13  
milioni agevolando 0182 970.386 011  
779.712.

**AGENZIA L** Tutto vendi Albenga Ce-  
ziale Tolcano alloggi da L. 9 milioni.  
Albenga 0182 544.694 viale Martiri 60.

**ALLOGGETTI** mini Scistiore condomini  
o Cristallo, via Fratello 47, vendendo

**BALDISSERO** Canavese, zona collinare, spaziosa villetta circondata da castagne, 11,35 milioni sufficienti! 20 milioni. Telefono 930.155 dalle 9 alle 13.

**BORGHESE** 150 ml dal mare vendendo locali servizio ma 40, L. 11 milioni agevolando. D182 970.586 Torino 779.712.

**CASETTA** di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Telefono 500.859.

**CASETTA** russica con 400 mq orto in  
cena Cuccolo; parte subito abitabile.  
100 mq. in villetta con giardino  
cintu 8 milioni. Telefonaro 930.158  
talle 8 alle 13.

**CERIALE** privato vende alloggi camera  
ti cucinino bagno terrazzo a giardi-  
no vicino mare. Telefono 302.548 scralc  
729.524.

**IL** è anche all'oggi tutte lo  
dimentano vista a vicinanza mare, mutuo  
70% Beltrami, via Kennedy, telefono  
Marina.

**IL** vende in Sopremo re-  
sidenza i Cedric all'oggi ogni dimen-  
sione vista mare mutui Olazioni. Tel. 0171

**DA L. 3.000.000 9 milioni 13 milioni 22 milioni** offre rustici con terreno a Pecci Alice Isalgia Preparato. Interpretati per acquisti vendite: Studio Pella, telefono 519.834.

**IMPRESA C.E.L. s.r.l.** vende alloggi in Certale zona residenziale vista mare con giardino e terrazzo composti di cucina camera o tinello camera con mutuo fondiario San Paolo e possibilità di dilazioni. (Via Aurelia 263, telefono 011 666.109).

**MONTEU DA PO**  
palazzina trifamiliare nuova 15 camere  
6 bagni giardino garage 1.87 milioni  
più mutuo. Telefonare 760.501.

**RAPALLO** in complesso residenziale  
con piscina tennis giochi temporario in  
vendo varie ■■■■■ Per visita telefono  
768.851.

**RIVIERA** Ligure acquire in contanti al-

**loggio** recente grazioso 4-5 posti letto.  
Scrivete: «Publinterpass 40 - 10100 Torino».

**SAUZE**  **Iovencouras**  
Residence Grand Soleil vendi-  
donal direttamente alloggi a  
tre dimensioni accuratamente  
finitissimi uniblog deposito a  
sola gicchi. Mutuo più dila-  
zioni. Telefono 011 482.860.

**VILLA** **Pinoglio**  **lavora**  
su 2 piani più seminterrato ponico ter-  
razzati predilige parco ma  Tel.  
597.476.

**ZONA** **Dula**  **vendo**  **cucine**  **man-**  
**sarda**  **nuova**  **412.186**  **4450**  **mi-**

**16** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **32** **33** **34** **35** **36** **37** **38** **39** **40** **41** **42** **43** **44** **45** **46** **47** **48** **49** **50** **51** **52** **53** **54** **55** **56** **57** **58** **59** **60** **61** **62** **63** **64** **65** **66** **67** **68** **69** **70** **71** **72** **73** **74** **75** **76** **77** **78** **79** **80** **81** **82** **83** **84** **85** **86** **87** **88** **89** **90** **91** **92** **93** **94** **95** **96** **97** **98** **99** **100** **101** **102** **103** **104** **105** **106** **107** **108** **109** **110** **111** **112** **113** **114** **115** **116** **117** **118** **119** **120** **121** **122** **123** **124** **125** **126** **127** **128** **129** **130** **131** **132** **133** **134** **135** **136** **137** **138** **139** **140** **141** **142** **143** **144** **145** **146** **147** **148** **149** **150** **151** **152** **153** **154** **155** **156** **157** **158** **159** **160** **161** **162** **163** **164** **165** **166** **167** **168** **169** **170** **171** **172** **173** **174** **175** **176** **177** **178** **179** **180** **181** **182** **183** **184** **185** **186** **187** **188** **189** **190** **191** **192** **193** **194** **195** **196** **197** **198** **199** **200** **201** **202** **203** **204** **205** **206** **207** **208** **209** **210** **211** **212** **213** **214** **215** **216** **217** **218** **219** **220** **221** **222** **223** **224** **225** **226** **227** **228** **229** **230** **231** **232** **233** **234** **235** **236** **237** **238** **239** **240** **241** **242** **243** **244** **245** **246** **247** **248** **249** **250** **251** **252** **253** **254** **255** **256** **257** **258** **259** **260** **261** **262** **263** **264** **265** **266** **267** **268** **269** **270** **271** **272** **273** **274** **275** **276** **277** **278** **279** **280** **281** **282** **283** **284** **285** **286** **287** **288** **289** **290** **291** **292** **293** **294** **295** **296** **297** **298** **299** **300** **301** **302** **303** **304** **305** **306** **307** **308** **309** **310** **311** **312** **313** **314** **315** **316** **317** **318** **319** **320** **321** **322** **323** **324** **325** **326** **327** **328** **329** **330** **331** **332** **333** **334** **335** **336** **337** **338** **339** **340** **341** **342** **343** **344** **345** **346** **347** **348** **349** **350** **351** **352** **353** **354** **355** **356** **357** **358** **359** **360** **361** **362** **363** **364** **365** **366** **367** **368** **369** **370** **371** **372** **373** **374** **375** **376** **377** **378** **379** **380** **381** **382** **383** **384** **385** **386** **387** **388** **389** **390** **391** **392** **393** **394** **395** **396** **397** **398** **399** **400** **401** **402** **403** **404** **405** **406** **407** **408** **409** **410** **411** **412** **413** **414** **415** **416** **417** **418** **419** **420** **421** **422** **423** **424** **425** **426** **427** **428** **429** **430** **431** **432** **433** **434** **435** **436** **437** **438** **439** **440** **441** **442** **443** **444** **445** **446** **447** **448** **449** **450** **451** **452** **453** **454** **455** **456** **457** **458** **459** **460** **461** **462** **463** **464** **465** **466** **467** **468** **469** **470** **471** **472** **473** **474**

**SARDEGNA** Santa Teresa Rossa. Majoretti villette e appartamenti a mare. Telefono 0789 74.480 anche festivi immobiliare.

**51 Occasioni**

**ATTENZIONE** ultimi giorni ■ vanitate  
favolose occasioni, Scdle Plexigas ■ ac-  
ciaio picchevoli L. 10 mila, armadi L.  
15 mila per porta, letti due piazze L. 20  
mila ■ piazze L. 10 mila, cassettoni  
L. ■ mila inlcio mobili in ■ di  
ogni tipo settimanali (tumeaux ecc. ■  
prezzi di assoluta liquidazione. Rivol-  
gersi al Supermerc de mobili ■ Pa-  
lanza 166 tel. 250.166.

52 *Varle*

**ACQUISTA** ■■■ salotti Rinascento Barocco soprammobili orologi sgombrati alloggi locali. Tel. 472.193.

**ASTROLOGO** chiromante parapsicologo querlione consiglia guida risolve ■■■ assicurato. Tel. 817.802

**MENAZZO S.p.A.** box monoblocco cemento autotrasportato sconti imprese 36 rate preventive gratuite. Telefonare 513.462 513.469.

**DIVISETTE** la porta pieghevole origina-  
li «Divisette» sono prodotte e vendute  
solo in via Bagattì 25 (angolo corso  
Francia 21) tenda vorticelli, telefono  
761.471.

IN vera pelle giubbini 55 mila, giacche  
u-d soprabili uomo da all Vacaro l'ar-  
tigiano», in via ■■■■ 24, 70 mt Pinia-  
rina — Grugliasco.

**MACCHINE** per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione garanzia notaia. **Via Cavour 6, telefono 540.678.**  
**MAGLIATEVI** da voi con la Koima-ster, la macchina per maglierla più venduta nel mondo. Modelli per ogni esigenza, dall'hobby all'industria. **Completamente gratuito, assistenza espositiva permanente: Centro Pamec Torino, via Arsenale 33 bis.**

**ORLANDO gioielli** a prezzi ■ qualità  
via Cavour 6, Torino.  
**PENSIONATI** possibilità d'acquisto tutti  
i mesi con buoni speciali a paga-  
mento rateale ■ a disposizione dello  
Stato. ■ Effe ■ Torino piazza  
Adriano 15 tel. 443.167.  
**STATALI** possibilità d'acquisto tutti i  
mesi con buoni speciali a pagamento  
■ mesi ■ a disposizione dello Stato.  
Presso Effe 4 Torino piazza Adriano 15  
tel. 443.167.



## GLI SPETTACOLI

"Quinto Potere,, di Lumet, il più atteso film della stagione domani sugli schermi

# Morte davanti alle telecamere

## COSÌ È IL FILM

### IN CORSA PER DIECI "OSCAR,,

Quinto potere è, nel film americano di questo titolo, il potere della televisione che da qualche lustro affianca il «quarto potere», cioè il giornalismo della carta stampata. Non a caso s'intitola Quarto potere il film del 1941, presentato in Italia nel 1948, e dedicato all'evocazione d'un miliardario, Charles Foster Kane, arricchitosi come editore di giornali. Impersonato da Orson Welles, il personaggio era ispirato a William Randolph Hearst, magnate americano della stampa nell'anteguerra.

Quarto potere di Orson Welles, classico dello schermo, non va dunque confuso con Quinto potere di Sidney Lumet, film recentissimo in cui abbiamo tra i personaggi quello di una dirigente televisiva impersonata da Faye Dunaway che per le sue caratteristiche di donna spregiudicata e decisa accentra su di sé molto dell'interesse drammatico del film, il cui tema principale è la manipolazione delle notizie da parte di quanti hanno il potere dei mezzi d'informazione di massa. Il soggetto e sceneggiatore Paddy Chayefsky, nato a New York nel 1923, conosce bene il mondo che descrive, avendo lavorato a lungo per la «Tv Playhouse», alla quale fornì trame famose, tra cui nel '53 quella di Marty, all'origine anche d'un film con Ernest Borgnine. Pure a lungo in tv si prodigò Lumet, il regista che nel 1950 diresse per il video, e poi nel 1957 per lo schermo normale, La parola ai giurati. Anche lui, quindi, «gioca in casa» allorché si occupa di argomenti televisivi. A proposito di Quinto potere Lumet è stato senza peli sulla lingua quando, invitato a parlarne, ha detto:

«I giganteschi mezzi di comunicazione di massa, anziché essere a totale servizio dell'«uomo della strada», hanno cercato di influenzarlo, propinandogli notizie deformate manipolate falsificate. Il perché s'intuisce: il potere si conquista e consolida addormentando il senso critico degli individui prima, della massa poi. L'idea di Chayefsky e mia è stata quella di sparare a zero su questo potere che programma la fabbricazione e la diffusione di menzogne spacciandole per verità. Il film prende in esame la «disintegrazione» d'un commentatore televisivo, uomo onesto e capace, e dà un'impetosa testimonianza del mondo che lo condiziona: un mondo in cui il compromesso è obbligatorio ed è inevitabile il sacrificio della dignità umana per poter sopravvivere».

Quinto potere è prodotto in compartecipazione dalla Metro Goldwyn Mayer (che ha limitato considerevolmente gli antichi ambiziosi programmi) e dalla United Artists.

a. vald.



L'ultima immagine di Peter Finch, scomparso quest'anno, con Faye Dunaway

PIERO PERONA

Il lancio di «Network» sul mercato europeo non è difficile: una storia drammatica congegnata in crescendo, un sacco di giovani e vecchi divi, dieci candidature ai premi Oscar. Le statuette potrebbero toccare a «Network» (traduzione italiana: «Quinto potere») per il miglior film, il miglior attore (William Holden e Peter Finch), la migliore attrice (Faye Dunaway), il miglior regista (Sidney Lumet), la migliore sceneggiatura (Paddy Chayefsky), il migliore attore non protagonista (Ned Beatty), la migliore attrice non protagonista (Beatrice Straight), il migliore montaggio (Alan Heim), la migliore fotografia (Owen Roizman).

Lumet e Chayefsky assicurano la credibilità

della «story» e la resa degli attori. Il regista SIDNEY LUMET è un perfetto uomo di cinema hollywoodiano. Conosce l'arte di piacere al pubblico senza concedergli troppo e anzi inducendolo a riflettere. Difficile trovare nella cinematografia d'un regista contemporaneo altrettanto precise denunce del razzismo («L'uomo del banco dei pegni»), del militarismo («La collina del disonore»), della corruzione («Serpico»). Lumet ha una peculiarità importante per un direttore di attori: è figlio di un mostro del palcoscenico, l'interprete yiddish Baruch Lumet, e a sua volta ha recitato in radio (come bambino prodigio), in teatro (diretto dal grande Max Reinhardt) e in cinema (accanto a Sylvia Sydney). Perciò Henry Fonda, Rod Steiger, Marlon Brando, Sean Connery,

Al Pacino hanno funzionato con lui nel migliore dei modi.

Non c'è dubbio tuttavia che il richiamo del film consista nello scontro di attori. Ecco PETER FINCH, scomparso da due mesi e candidato a un Oscar in memoria, indimenticabile protagonista di «Domenica, maledetta domenica» di Schlesinger. E Howard Beale, il commentatore televisivo che mentre sta per essere licenziato perché non più popolare, improvvisa fustigate di costumi e provoca il pubblico a gigantesche manifestazioni di protesta. Si comporta da istrione, non s'accorge di diventare reazionario. I suoi dirigenti lo sfruttano fino all'ultimo, fino a combinarsi una morte gloriosa e redenziva in diretta nell'ora di maggiore ascolto: a quel punto Beale era già suonato, quasi convinto

di essere davvero un profeta disarmato. Nel film punta sovente uno sguardo stanco al di là della telecamera, come per comunicare a uno a uno con i suoi milioni di spettatori: l'effetto è mirabolante.

Accanto a Finch, nella parte del dirigente settore notizie, un WILLIAM HOLDEN senza civetterie, che si comporta con lealtà nel giornalismo e, a quanto pare, anche nell'amore. Rappresenta forse il punto debole di «Network», in quanto schematico e perdente nato. Le minacce del direttore e le moine dell'incaricato di produzione non lo smuoverebbero d'un centimetro. Alla sua buona coscienza danno spettacolo le virili rughe del viso e il sapiente gioco delle mani. Sa perdere con eleganza, non con cinismo. Sono lontani i tempi facili di «Picnic», «Il ponte sul fiume Kwai», «Il giorno più lungo».

Infine FAYE DUNAWAY, infaticabile a montare la propria carriera e a programmare il sensazionalismo. Ha la responsabilità più vistosa nel manipolare le notizie, vive di tv e basta (non si perda il gesto di fastidio per scrollarsi di dosso, nuda, l'attenzione di un amante occasionale che non parrebbe d'accordo di vedersi a letto le prodezze del folle Beale in 23 pollici). Più scavata e più magra che negli Anni Sessanta, Faye Dunaway sembra aver dimenticato i mitici amantissimi, da Warren Beatty a Marcello Mastroianni. Dà un video e separata dalla vita. Sorriderà.

## I NUOVI DISCHI

OMAGGIO A MASCA-  
GNI — Soprano Maria  
Helenita Olivares (brani  
da Cavalleria rusticana,  
Ranzau, Zanetto, Nerone,  
Parisina) - CBS.

A Mascagni, divenuto  
in patria oggetto di un  
disinteresse tanto sprezzante  
quanto francamente  
eccessivo, rendono omaggio,  
con la sola eccezione del  
direttore d'orchestra  
Rodolfo Celletti lo definisce  
«un verismo dal volto  
umano». A noi basta  
poter dire un verismo  
finalmente benedetto.  
r. gu.

scuito. Adattando il  
repertorio alle proprie  
facoltà vocali (la Olivares  
vanta una delicata  
formazione cameristica) l'inter-  
prete ha scelto una serie  
di pagine di preva-  
lente carattere lirico, in  
cui abbiano spazio la  
gentilezza e l'elegia, ma non  
si è sottratta neppure al-  
l'impegno di un canto  
teoso e vocalmente «scomodo»  
come è nei brani da  
«Nerone» e «Parisina».

## FUORI CASA

BARTOK AL PICCOLO REGIO — Stasera alle 21 ultima  
parte di «Mikrokosmos» nell'esecuzione della pianista  
Gloria Lanni. Ingresso gratuito.

CONCERTO A MONCALIERI — Stasera alle 21 nella chiesa  
del Gesù, per la Fondazione Riki Haertel, concerto organizza-  
to dalla Pro Cultura. Il duo Maura Adamo Venturini e  
Gabriella Rosso Vianzone eseguirà musiche di Havel, Schubert,  
Bizet e Poulenc.

«PERCHÉ L'UOMO SOPRAVVIVA» — Stasera alle 21,  
presso la libreria «Il Torchio» (corso Moncalieri 3/g), il  
giornalista Gianni Vianzone parlerà su «Suicidio per inquina-  
mento».

FILM SU MOLIERE — In occasione della rappresentazione  
del «Don Giovanni» al Carignano, il Centro Culturale Franco-  
italiano, di via Donatelli 5, proietterà, in sede, a partire da  
oggi alle 17 un documentario cinematografico in cinque  
puntate intitolato «Molière pour rire et pour pleurer».

CONFERENZA SULL'INDIA — Stasera alle 21,15 presso  
l'Associazione Italo-Indiana di via Vittorio Amedeo 11 il  
professor Mario Piantelli parlerà su «La condizione umana tra  
libertà e necessità nel pensiero dell'India».

ERBA - Questa sera ore 21,15  
**GIPO**  
nel suo nuovo RECITAL  
Presentazioni tel. 690.467

Al Carignano, ore 21  
DON GIOVANNI  
di Mollère  
Regia: Misailoff  
Spettacolo  
in abbonamento  
Tel. 876.455-876.369

Moncalieri  
TEATRO CIVICO  
Questa sera, ore 21  
«LA RELIGIONE  
DEL PROFITO»  
di Sermonti  
Regia: Misailoff  
GRUPPO TST

**Teatro Alcione**  
da oggi al 31 marzo  
ULTIMO STRIP VARIETY SHOW  
DELLA STAGIONE

«Nu integral»  
SYLVIA GALLER  
VALERIA IMCA  
CARINE-CHANA  
MARLENE

«La bella e la bestia»  
presenta SERGIO VILLA

danze **arlecchino**

Ore 21 eccezionale  
GARA DI BALLO LISCIO  
nuova formula

«Vado, perdo... e vinco»  
(valido il rientro)  
Org. A.P.D.B.A.L.  
presenta  
GIORGIO DI BORGARETTO  
Sabato ore 15,30 e 21 trattamenti

**Ant'Agostino**  
v. S. Agostino 5 - t. 535.963

ESPOSIZIONE D'ASTA  
Arduino Lisa  
Bertello Maneglia  
Berrino Marchini  
Boetto Merlo  
Calandri Micheletti  
Colella Monti  
Colombotto Rosso Morando  
Colmo Musso  
Cavallieri Peluzzi  
Deabate Roda  
Fugelli Strappa  
Gachet Treccani  
Gallo Vallinotti  
Gagliardi Vellan  
Leone Vercelli

Orario: 9,30-12,30 16-19,30  
Compresi festivi

Domani all'ASTOR

**QUINTO POTERE**  
(NETWORK)

CANDIDATO A  
**10 PREMI OSCAR**

tra cui  
**MIGLIOR FILM**



MIGLIORE ATTORE WILLIAM HOLDEN  
MIGLIORE ATTORE PETER FINCH  
MIGLIORE ATTRICE FAYE DUNAWAY  
MIGLIORE REGISTA SIDNEY LUMET  
MIGLIORE SCENEGGIATURA PADDY CHAYEFSKY

FAYE DUNAWAY WILLIAM HOLDEN PETER FINCH ROBERT DUVALL QUINTO POTERE  
di PADDY CHAYEFSKY • Diretto da SIDNEY LUMET • Prodotto da HOWARD GOTTFRID  
METROCOLOR-VANADIS • Distribuito dalla United Artists



## Ritorna sul video il commissario interpretato da Stoppa

# Il creatore di De Vincenzi fu assassinato dai fascisti

Paolo Stoppa torna sul video con il suo commissario De Vincenzi (la prima apparizione è del 1974), il personaggio creato tra le due guerre dal giornalista Augusto De Angelis (1888-1944). La regia degli sceneggiati che incominceranno domani è di Mario Ferrero. Andranno in onda, sul secondo canale, tre episodi, divisi

ciascuno in due puntate. Venerdì e sabato: «Il mistero di Cinecittà». Seguiranno «Do tragico» e «La barchetta di cristallo». Il primo è ambientato sul set di un film kolossal, anni fascisti. Il secondo negli studi dell'Elar; il terzo si svolge in una famiglia che appartiene all'aristocrazia nera.

Con Stoppa fanno parte del cast: Renzo Giovampietro (questore), Valentino Macchi (vicecommissario), Giuliano Isidori (brigadiere Capocci), Anna Miserocchi (signora Bianchino, padrona della pensione di De Vincenzi). Nella prima puntata ci sono anche Edmondo Aldini, Lucia Catullo, Pamela Villorresi, Paolo Carlini, Alessandro Blasetti, Amedeo Nazzari.

Stoppa fa di De Vincenzi un personaggio particolare, senza parentele con i poliziotti della tradizione televisiva: Holmes, Vance, Wolfe, Mason, Sheridan. De Vincenzi non ha tic o grandi passioni. E' scapolo, vive in pensione. Qualche legame può averlo semmai con Maigret, più che altro per il fiuto, la sensibilità

professionale. Ma Maigret è d'origine campagnola, istintivo, astuto, pratico, fuma, mangia volentieri... No, De Vincenzi è sobrio, metodico, di buone letture, ama sondare l'uomo; non è infallibile. Ancora: come Maigret non è eroe; è paziente, calmo, dubbioso. Temperamento italiano: nel muoversi, nel tacere, nel dialogare.

A tal punto Stoppa è affezionato a De Vincenzi che per lui ha accettato di ritornare sul video, nonostante i propositi di starsene in disparte per un poco. Il lavoro gli è servito, ha spezzato l'isolamento in cui era precipitato dopo la morte della Morelli.

In genere, accennando a De Vincenzi si pensa subito a Stoppa. E l'autore? Ep-

pure De Angelis è figura degna e anche scrittore non disprezzabile. Antifascista, ebbe noie durante il regime. Ai giornali era arrivato giovanissimo (apparteneva ad una famiglia della ricca borghesia), fino a diventare inviato speciale del «Corriere della sera». Sempre in sospetto, però, ai padroni del paese.

Dopo il 25 luglio del 1943 accettò di fare il redattore capo della Gazzetta del Popolo di Torino. E «questa città si affeziona rapidamente. E' l'ideale — diceva — per uno scrittore di poliziotteschi». Amava percorrerla di notte; «viveva nell'ombra» confessava: per cogliere impressioni che lo ispirassero.

Dopo l'8 settembre venne arrestato e incarcerato a

Como. In galera si ammalò. Lo rilasciarono malconcio. Di lì a pochi giorni fu aggredito e massacrato dai fascisti di Salò. Morì il 16 luglio 1944.

Pur sapendo che la sua era «arte minore», di tanto in tanto De Angelis partiva, lancia in resta, a difendere con fierezza i suoi romanzi. «Nulla è più poetico di un poliziesco. Uno scrittore di poliziotteschi può anche fare della poesia ma un poeta non riuscirà mai a comporre un romanzo poliziesco».

Benché i suoi lavori non si affidino all'itroccio fine a se stesso e non rinuncino mai alla sottigliezza della

logica, De Angelis diceva: «Il romanzo poliziesco deve essere soprattutto un tranello teso al lettore».

Il suo commissario non ha niente da spartire con i funzionari di polizia fedeli al regime: è di idee aperte, democratico, indulgente, ben disposto verso gli stranieri (in quegli anni). «E' un uomo che sembra procedere in punta di piedi, che non vuole disturbare nessuno — dice il regista Mario Ferrero —. Per questo mi è piaciuto tanto. Ma è anche un uomo che al momento opportuno fa abbassare la testa ai potenti. Una rarità, al giorno d'oggi».

E. RZ.



## TELEVEDRETE

# I guai di Napoli

Stasera i due canali televisivi si bilanciano dividendosi equamente tra varietà (svago) e inchiesta. La Rete 1, infatti, presenta, dopo il quiz di Mike Bongiorno, un servizio giornalistico della serie «Scatola aperta» dedicato alla situazione socio-economica di Napoli. La Rete 2 esordisce con il consueto telefilm poliziesco (interpretato dal «detective» Robert Taylor) e prosegue con un numero della rubrica «Alle prese con...» che indagherà sul mondo dei discografici. Nulle o quasi nulle le proposte dall'estero.

SCOMMETTIAMO? (Rete 1, ore 20.40) — Torna stasera, carica di gloria e di milioni (oltre 21), la campionessa Maria Teresa Lattanzi che «sa tutto» sulla storia dell'Inter di Herrera. Come è noto, dalla scorsa settimana, il meccanismo della trasmissione condotta da Mike Bongiorno è stato modificato: otto sono le corse e una sola è l'handicap.

SCATOLA APERTA (Rete 1, ore 21.45) — Parlare oggi di Napoli significa soprattutto parlare di disoccupazione, emigrazione, lavoro minorile, sfruttamento, speculazione, clientelismo. Napoli ha sempre conosciuto queste piaghe ma oggi esse bruciano di più e sono troppo sulla coscienza del Paese perché si possa continuare a trascurarle o a tentare di guarirle con palliativi. Napoli e i problemi della sua classe operaia sono appunto il tema della puntata odierna di Scatola aperta che prosegue e conclude l'inchiesta iniziata nella trasmissione precedente.

Partendo dall'analisi dei nuovi fenomeni di lotta e di protesta sorti negli ultimi due anni (il più originale dei quali è il comitato dei disoccupati organizzati) il programma affronta l'intera situazione socio-economica. A chi ora pensa che i napoletani non abbiano in fondo una coscienza sindacale ma si lascino solo di tanto in tanto trasportare da moti di collera spontanea, la serie stessa, una risposta viene dalle interviste a operai e disoccupati effettuate in alcuni consigli di fabbrica dalle quali emerge un nuovo spirito e una nuova mentalità del popolo napoletano. E' un atteggiamento che si concretizza nel rifiuto del clientelismo come condizione imprescindibile per trovare un posto di lavoro e nella consapevolezza che soltanto salendo in un grande movimento di massa i sindacati ufficiali con i comitati dei disoccupati, si potranno offrire ai lavoratori migliori prospettive di occupazione.

I DETECTIVES (Rete 2, ore 20.40) — Stasera, nel telefilm con Robert Taylor, una bella accusa di omicidio. Tes, nonostante l'assoluzione, paga una somma ad un condannato a morte perché si addossasse tutte le insinuazioni che continuavano a circolare sul suo conto. Ma la confessione del condannato non convince la polizia.

ALLE PRESE CON... (Rete 2, ore 21.35) — La rubrica, a cura di Aldo Forlino, si occupa stasera del «caro dischi». A differenza dei libri, i dischi non hanno un «prezzo di copertina», valido su tutto il territorio nazionale, e pertanto il loro costo può variare da un negozio all'altro a seconda dei tratti o meno di un successo. Sul prezzo di ogni disco, inoltre, incidono varie voci, dalla Siae, alla «arte» che spetta al produttore, a quella che va al cantante, infine c'è il costo della stampa.

## RENATO ANGELO VERCELLI

ESPONE  
PALAZZO GRANERI  
CIRCOLO DEGLI ARTISTI  
Via Bogino 9 - Torino  
Tel. 518.190 - 537.650  
dal 17 al 31 marzo 1977  
Orario: giorni festivi e feriali  
dalle ore 16 alle 19,30

VERNICE  
OGGI ore 17,30

## LA COMETA

DOMANI SERA  
LA COPPIA PIU' BELLA DEL LISCIO  
CASTELLINA-PASI

## LE ROI

RAL MUSETTI  
stasera ore 21 - Domani, sera ore 21  
VENERDI' CHOC  
con RENATO SALVADORI

## PELLICO CENTRALINO

Teatro Cabaret (v. Rosina 16)  
Gruppo Genovese «La Cantinella»  
STORIE RIDICOLE  
Inf. e pren. in sede ai soci (837.500)

## La Lucciola

TORNEO  
BALLO LISCIO  
DI MINICOPPIE  
1° serata

## magimawwa

centro via Principe Tommaso 2  
telefono 182.922  
10 artisti della monografia di  
INFORMAZIONE ARTE  
AGGIO - ALPEGIANI - BURZIO  
CHIABERGE - GIOTTO - MIGLIO  
PAOLI - PASQUERO  
VANOTTO - VORZIO

## CASALE MONFERRATO XXXI MOSTRA DI SAN GIUSEPPE



Dal 12 al 20 marzo

## FAIRO

Ore 21 il miglior giovedì  
Sabato e domenica  
NUCCIO NICOSIA

Finalmente oggi al

## cinema LUX

Divertentissimo - L'ultimo film di Terence Hill

E' stato TRINITA' - IL MAGNIFICO - NESSUNO  
La dinamite nel pugno sinistro - una bomba H in quello destro, ora sempre più simpatico - fantastico smargiasso:

20th CENTURY FOX PRESENTA

TERENCE HILL \* VALERIE PERRINE



## MISTER MILIARDO

una produzione Pantheon Pictures-Kaplan Friedman  
SLIM PICKENS

WILLIAM REDFIELD-CHILL WILLS e JACKIE GLEASON

produttore esecutivo prodotto da coproduttore diretto da  
GABRIEL KATZKA STEVEN BACH-KEN FRIEDMAN SHELTON SCHRAGER JONATHAN KAPLAN  
scritto da  
KEN FRIEDMAN-JONATHAN KAPLAN musica di DAVE GRUSIN COLORE DE LUXE (M)



ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - NON VIETATO

## OGGI al CRISTALLO NON E' IL "CASANOVA" DI FELLINI

AMORE - PECCATO - PROIBITO  
ECCO IL CREDO DI TONY CURTIS IN  
"CASANOVA & COMPANY"



## TONY CURTIS CASANOVA & COMPANY

TONY CURTIS CASANOVA & COMPANY MARISA BERENSON  
MARISA BERENSON CASANOVA & COMPANY MARISA BERENSON  
BRITTE ANDERSON MICH BRITTE ANDERSON MICH BRITTE ANDERSON MICH  
FRANZ ANTI CARL SZODOL FRANCIS LORAND

Vieta ai minori di anni 18



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

18 — Argomenti - La tv educativa degli altri: Urrs (c)  
18,30 Piccolo slam, Spettacolo musicale  
19 — Tg 1 Cronache  
19,20 La famiglia Smith (c) - Il giorno del papà -  
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa  
20 — Telegiornale  
20,40 Scommettiamo?  
21,45 Scatola aperta: Rubrica di fatti, opinioni, personaggi - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

## RETE DUE

17,45 Ridolini e le spie  
18 — Politecnico - Le immagini della pittura  
18,25 Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera  
18,45 Il lavoro che cambia - Giovani e occupazione  
19,15 Il diavolo - Settimanale di satira  
19,45 Tg 2 - Studio aperto  
20,40 I detectives - Il tormento di Tea  
21,35 Alle prese con... - Il cane dischi  
22,35 Incontro musicale con i Pandemonium - Tg 2 - Stanotte

## TV LOCALI

**TELEORINO INTERNATIONAL**  
— Ore 18: Film; 18: Musica; 19: Il vagabondo; 20: La danza; 21: Film; 23: Film.  
**TELESTUDIO TORINO** — Ore 18,30: Programma per i ragazzi; 18,30: La casa, la città; 19: Parliamo di teatro; 19,30: Notizie; 20: Proprietari e inquilini a confronto; 20,30: Film; 22,15: TST aperto.

**VIDEOGRUPPO (Canale 52)** — Ore 18: Film; 19,30: Videonotizie; 20: Dentro la scuola; 20,30: Film.

## DOMANI ALLA TV

**RETEUNO** — 12,30: Argomenti; 13: Oggi e comiche; 13,25: Il Tempo in Italia; 13,30: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 14,10: 14,40: Una lingua per tutti; 17: L'allegria banda di Yoghi (c); 17,20: Draghetto (c); 17,30: Mondo domani (c); 18: Argomenti (c); 18,30: Parliamo dell'Accesso; 19: Tg 1 Cronache; Nord chiama Sud, Sud chiama Nord; 19,20: La famiglia Smith (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Koljak (c); 21,35: Pugiato: Foreman-Young (c); 22,20: Scena contro scena - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

**RETE DUE** — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30-14: Educazione e Religione; 17: Tg 2 ragazzi (c); 18: Politecnico (c); 18,25: Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera; 18,45: Doc Elliot (telegiornale); 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Il commissario De Vincenzi; 21,50: Italia Anni 30; 22,40: Celebrazioni beethoveniane (c) - Tg 2 - Stanotte.

**SVIZZERA** — Ore 18: Per i ragazzi; 18,55: Città di ieri e di domani (c); 19,30: Telegiornale (c); 19,45: Pagine aperte (c); 20,15: Il regionale (c); 20,45: Telegiornale (c); 21: Annie Cordy (c); 21,35: Avvenire in pieno giorno; 23,05-23,15: Telegiornale.

**CAPODISTRIA** — Ore 13: Pugiato: Foreman-Young (c); 18: Volo con gli sci (c); 19,55: L'angolo del ragazzo (c); 20,15: Telegiornale (c); 20,35: La città del vizio (film); 22: Notturno musicale; 22,30: Pugiato.

**MONTECARLO** — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,15: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,40: Puntosport; 19,50: Perry Mason; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: L'uomo, la vergine, i lupi (film); 22,55: Oroscopo di domani.

GRUNDIG conc. Stievani

Vendita **TV** b.n. **TV** color

HI-FI

PREZZI ECCEZIONALI

Corso Lombardia 200 - tel. 735.993 - 734.292

ASSISTENZA IMMEDIATA

## TV SVIZZERA

18,55 Non è tutto oro (c), telefilm  
19,30 Telegiornale (c)  
19,45 Il mondo in cui viviamo (c)  
20,15 Qui Berna (c)  
20,45 Telegiornale (c)  
21 — Reporter (c) Settimanale d'informazione  
22 — Love from a To Z (c) Show con Liza Minnelli e Charles Aznavour  
22,50 Telegiornale (c)  
23,24 Calcio: Coppe europee (c)

## TV CAPODISTRIA

20,15 Telegiornale (c)  
20,35 Le prigioniere (c), film, con Elice Richter, Minoru Ohki, Lee Smith  
22,05 Cinenotes (c) Documentario  
22,35 20 minuti con... (c)

## TV MONTECARLO

19,30 Shopping  
19,50 Ragazze in blu - L'albero genealogico -  
20,15 Il padre della sposa - L'anello, con Leon Ames, Ruth Warrick, Myrna Fahey  
20,45 Montecarlo sera  
20,50 Notiziario  
21,20 Vayas con Dios, gringo, film - Regia di Edward G. Muller con Glenn Saxson, Lucrethia Love  
22,55 Oroscopo di domani

## RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23  
14,30 Un personaggio: Berenice  
15,05 Anno primo, numero uno  
15,45 Primo Nip  
18,35 Non è tutt'oro...  
19,10 Ascolta, si fa sera  
19,15 Il pesce pilota  
20 — Il corriere dell'opera  
21,05 Laboratorio radiofonico  
22,25 Jazz dall'A alla Z  
23,15 Dama di cuori: Marina Paganò

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30  
15 — Tilt  
15,45 Out Radio 2  
17,30 Speciale GR 2  
17,55 Il secondo cinema italiano  
18,35 La bussola  
18,56 Radiodiscoteca  
19,50 Hertzpoppin  
20,10 Musica a Palazzo Labia  
20,45 Supersonico  
21,25 Teatro: Pesce per quattro di Kohlasse e Zimer

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23  
17,45 La ricerca  
18,15 Jazz giornale  
19,15 Concerto della sera  
20 — Pranzo alle otto  
21 — La notte dal Romanticismo ad oggi  
22 — Copertina  
22,15 Luigi Dallapiccola: Job  
**RADIOMONTECARLO**  
19,03 Fate il vostro programma  
19,30 Parole di vita

## RADIO ALTERNATIVE

**Radio Torino Centrale (Fm 94 - Fm 101,4 Mhz)** — Ore 17,30: L'eco della stampa musicale 19,15: Scacchi; 22,45: La canzone d'autore.  
**RT Alternativa (Fm 104 Mhz)** — Ore 15,30: Notte libreria; 17: U.D.I. (autogestita); 20: F.U.O. R.I. (autogestita).  
**Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz)** — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.  
**Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz)** — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.  
**Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz)** — Ore 12: Ultima da Stampa Sera; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.  
**Radio Kitsch (Fm 101 Mhz)** — Servizi sportivi in diretta: ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.  
**Radio-Break (Fm 99,600 Mhz)** — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton di barboton; 15,45: Musica progressiva.  
**Radio Torino Uno (Fm 99,200 Mhz)** — Ore 15: Girotondo; 16: Ricordando un film; 17: Il meglio di...; 18: Discotheque sound; 20: Dediche; 22: Un'ora con due cantanti; 23: Made in Italy.  
**Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz)** — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.  
**Radio Gamma 3 (Fm 90,300)** — Ore 12-20,15: Notiziari; 21,30: Musica curiosità poesie; 22: Canzonball.  
**Radio Abo (Fm 97 Mhz)** — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?  
**Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz)** — Progressivo-Hard (al lunedì e il programma domenica).  
**RT International (Fm 103,300 Mhz)** — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 0,30: Abat-jour.  
**Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz)** — Ore 14:

Nashville; 16,15: Long-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.  
**Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz)** — Ore 12,30 a 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.  
**Radio Universal (93,300 105,500 Mhz)** — Ore 13: L'automatiko; 14: Disco Booz; 18: Tarabuchi; 23: Addormentatutto.  
**Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz)** — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12-20: Disc Jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.  
**Radio In (Fm 90 Mhz)** — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22-20: Serata «in», dediche.  
**Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 e 99,300 Mhz)** — Ore 14: Piper; 18,15: Novità discografiche; 19,15: Jazz; 21: Un po' di tutto con tutti; 22: Lo shaker.  
**Radio Neve Sound (89,200 Mhz)** — Ore 22,45: Country; 23,30: Caos a R.N.S.; 24: Buona notte fiorentino.  
**Radio Gamma (89,400 Mhz)** — Ore 19: Four you; 22,30: Gamma quiz, a premi.  
**Radiolab (Fm 97,700 Mhz)** — Ore 18: Folk piemontese; 18,30: Rock a confronto; 20: Poesia e musica; 21,30: Retrospectiva.  
**Radio Bardonecchia (Fm 91 e 101 Mhz)** — Ore 16: Hard rock; 17: Discotheque; 18: Jazz; 20: 90 14 14.  
**Radio Young 2000 (Fm 102,300 Mhz)** — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco era; 15: Flash Back; 18: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.  
**Radio Rivoli (Fm 100,500 Mhz)** — Ore 15,30: Raptus; 20,30: Sigbang; 22: Il Quizzone.  
**Radio Torino Centrale (I: Fm 94 Mhz; II: Fm 101,4 Mhz)** — Ore 20: Ennio Drei show; 21,30: Hot line; 21,30: La canzone d'autore.

## TEATRI E RITROVI

**ALCIONE**: Ultimi strip della stagione «Na Integral» con Sylvia Galler, Carine, Vici, 18. Ore: 16,15-21,30.  
**ALFIERI - CABARET VOLTAIRE**: stasera ore 21,15 Carmelo Bene in «Romeo e Giulietta». Prenotazione cassa teatro. Informazioni 335.440. Ultimi 4 giorni.  
**CARIGNANO - TEATRO STABILE**: ore 15,30 (reclia scolastica) e ore 21 «Don Giovanni di Mollere. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Telefono: 878.453-876.369. Ultima 5 recite.  
**CABARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7, telefono 516.046): stasera ore 21,30 «Orsino» (coreografia di Fernando Arrabal, Compagnia Theatre du Gueux di Lione. Ingresso riservato ai soci).  
**ERBA**: questa sera ore 21,15 Gino nel suo nuovo recital «Na niova al sol». Prenotazioni tel. 690.467.  
**NUOVO**: 16a Congresso Provinciale del Partito Comunista Italiano.  
**TEATRO REGIO**: ore 21 «Il resuscitato fantasma» (turno D).  
**PICCOLO REGIO**: ore 21 «Mikrokosmos» di B. Bartok, esecuzione integrale. Pianista Gloria Lanni. Ingresso libero.  
**TEATRO CIVICO - Modigliani** - Teatro Stabile: ore 21 «La religione del profitto» di V. Sermonet - Gruppo T.S.T.  
**AL BAGATELLE** (s.r.l. Cavour 21, 21).  
**ARLECCHINO**: ore 21 I Juke Boats.  
**BELLE ARTI**: ore 21 I Maior.  
**CASTELLINO**: ore 21 L'isola.  
**CLUB 84**: ore 21 The Bala.  
**DU PARC**: ore 21 Revivere.  
**FARD**: ore 21 Gli Araldi.  
**LA PERLA**: ore 19,30 I Marmitoni.  
**SALA GAY**: 16-21 Roby.  
**TROCADERO**: ore 21 L'isola Mondini.  
**MINI CABARET** (tel. 617.660).  
**SHAKER - PIANO BAR** (c. Battisti, 3): Wilfrid Troelsen e Lydie Bellile.  
**SAN GIORGIO - Valcorno** - Ristorante Danesi: Orchestre e Vocalmen.  
**BIG APPLE** - Discoteca (Rossini 14).  
**CAPRICE** - Discoteca (Sacchi 16): 21.  
**LA GROTTA** (P. Tommaso 16): 19-21.  
**VILLA GAY** - Discoteca: ore 21.

## CINEMA PROVINCIA

**CARMAGNOLA**  
**ELIOS**: I misteri della giungla nera.  
**LUX**: La signora gioca bene a scopa.  
**MARCONI**: Operazione Casinò d'oro.  
**CASALE**  
**ITALIA**: La professoressa di lingue.  
**ROMA**: La ragazza di via Condotti.  
**CHIUSA S. MICHELE**  
**GLORIA**: L'avventuriero del 7 mari.  
**SESTIERE**  
**FRATELLE**: Il mio uomo è un selvaggio.

## TAVERNA DANTESCA

di F.lli Di Legani  
v. Nizza 5 - tel. 650.57.37 - 650.58.01

## American Bar Dancing

DOMENICA MATTINE e ORE 21  
Chiusura settimanale: LUNEDÌ

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

## ALESSANDRIA

**ALESSANDRINO**: Il ginecologo della mutua.  
**AMBRA**: Mena forte, più forte che mi piace.  
**CORSO**: Led Zeppelin.  
**CRISTALLO**: Codice d'amore orientale.  
**GALLERIA**: Sali o le 120 giornate di Sodoma.  
**MODERNO**: La mandarina.  
**ACQUI TERME**  
**ARISTON**: Professoressa di lingue.  
**CRISTALLO**: Densu Uzala.  
**GABRIELLO**: Repubblica di Mussolini.  
**CASALE MONFERRATO**  
**MODERNO**: Sali o le 120 giornate di Sodoma.  
**NUOVO**: Una bella governante di colore.  
**POLITEAMA**: La Pantora Rosa sfida l'ispettore Clossau.  
**VITTORIA**: La segretaria privata di mio padre.  
**CASTELLAZZO BORMIDA**  
**LUX**: riposo.  
**NOVI LIGURE**  
**CRISTALLO**: Il pirata Barbouera.  
**IRIS**: La impiegata stradali.  
**ITALIA**: Squadra antiracket.  
**MODERNO**: Emanuelle nera.  
**OVADA**  
**LUX**: Cadaveri eccellenti.  
**MODERNO**: Sette contro uno.  
**TORRIELLI**: I racconti della giungla.  
**S. SALVATORE MONF.**  
**COMUNALE**: Dog Savage, l'uomo di bronzo.  
**SERRAVALLE SCRIVIA**  
**LARA**: Una medaglia per il più corrotto.  
**MODERNO**: Il pianeta delle scimmie.  
**SOCIALE**: L'agnese va a morire.  
**VERDI**: La casa della paura.  
**VALENZA PO**  
**NUOVO ITALIA**: La battaglia di Midway.  
**TEATRO**: pomoraggio: C'era una volta Politecnico. Sera: il racket del violino.  
**POLITEAMA**: Allonsanfan.

## CUNEO

**CORSO**: La Pantora Rosa sfida l'ispettore Clossau.  
**FIAMMA**: Mister miliardo.

## ITALIA: Disposta a tutto.

## LANTERNE: L'ispettore.

## NAZIONALE: Il genio.

## ALBA

## CORINNO: Africa ama.

## EDEN: L'uomo venuto dalla pioggia.

## BOVES

## NUOVO: Quella saba.

## BBA

## IMPERO: ore 15,30: Lilly e il vagabondo. Ore 19,30: La battaglia di Midway.

## POLITEAMA: Italia a mano armata.

## SPAZIO BLU: L'angolo stornatore.

## VITTORIA: Gli amici di Nick Ezz.

## CAVALLERMAGGIORE

## SAN GIORGIO: Il coraggio di Lascio.

## CENTALLO

## ALESSANDRIA: Torna El Grinta.

## CEVA

## DORIA: La casa sulla collina di paglia.

## CHERASCO

## GALATERRA: Il poliziotto a marcia.

## FOSSANO

## ASTRA: La leggenda del sette vampiri d'oro.

## IRIDE: La Orca.

## POLITEAMA: riposo.

## MONDOVI

## CORSO: Il vendicatore delle mani di acciaio.

## ITALIA: Vedo nudo.

## FEVERAGNO

## BISALTA: Tarzan e i cacciatori bianchi.

## RACCONIGI

## SOCIALE: L'eccezione Mister Micheli.

## SALUZZO

## ITALIA: Cielo di piombo ispettore Callaghan.

## CIVICO: Tentacoli.

## SPLENDOR: La rabbia negli occhi.

## SAVIGLIANO

## NAZIONALE: Bello come un arcangelo.

## RITZ: Il giorno della locusta.

## ASTI

## LUX: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.

## POLITEAMA: La presidenza.

## SALONE: Appassionatamente tuo.

## SPLENDOR: Il vizio ha le calze nere.

## TEATRO: Come eravamo.

## VITTORIA: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.

## NOVARA

**ASTRA**: La moglie di mio padre.  
**COCCIA**: Gli ultimi fuochi.  
**ELDORADO**: Sali o le 120 giornate di Sodoma.  
**EXCELSIOR**: Atti impuri all'italiana.  
**FARAGGIANA**: L'altra metà del cielo.

## Divorzio per Bob Dylan



Santa Monica. La moglie del cantante Bob Dylan ha presentato istanza al tribunale di Santa Monica per ottenere il divorzio. Nella sua domanda accusa il marito di averla picchiata e ferita dopo aver portato in casa un'altra donna

## VITTORIA: Mister miliardo.

## S. CUORE: 005 matti da Hong Kong con furore.

## VERCELLI

## ASTRA: Il ginecologo della mutua.

## CIVICO: Gli amici di Nick Herard.

## ITALIA: Quella strana ragazza...

## PRINCIPI: Teto, Peppino e la ma-

## VERDI: L'altra metà del cielo.

## VIOTTI: La gang del parigino.

## BIELLA

## APOLLO: Tutta femmina.

## IMPERO: Panto nello stadio.

## MARCONI: L'isola del Tesoro.

## MAZZINI: Corvo rosso non avrai il mio scalpello.

## ODEON: L'altra metà del cielo.

## SOCIALE: Aquilotti Orca.

## SANTIA

## SPLENDOR: Al soldo di tutte le bandiere.

## AOSTA

## CORSO: Il pirata Barbouera.

## GIACOSA: Toccato purta fortuna.

## SPLENDOR: Suspiria.

## ITALIA: Tentacoli.

## LUX: La battaglia di Midway.

## GENOVA

## AMBASSADOR: La vergine, il re e il capricorno.

## AMBRA: Densu Uzala.

## ARISTON: Criniera selvaggia.

## ASTOR: La pantera rosa sfida l'ispettore Clossau.

## AUGUSTUS: L'altra metà del cielo.

## ELIOS: Densu Uzala.

## GIOIELLO: Febbre di donna.

## GRATTACIELO: Carl mostri dal mare.

## LUX: Mister Milford.

## NUOVO PALAZZO: Passi furtivi in una notte buia.

## OLIMPIA: Tentacoli.

## ORFEO: Il margine.

## PLAZZA: Il margine.

## RITZ: Il re dei giardini di Marvin.

## RIVOLTA: Sali.

## SMEALDO: I piloti del sesso.

## STAR: Novemotto atto primo.

## UNIVERSALE: Charleston.

## VERDI: Balordi e c.

## POLITEAMA MARCHERITA: La strana coppia. Ric e Gian.

## TEATRO GENOVESSE: Pensaci Giacomo, Pirandello.

## STABILE E. DUSE: L'antra selvaggia.

## ALBA: Preparati la bara.

## ALFA: Liberi armati pericolosi.

## ALCIONE: Diabolamente tuo.

## AURORA: Cielo di piombo per l'ispettore Callaghan.

## DIANA: Il laureato.

## DIONISO: Che dolcino, ragazzi.

## IDEAL: Cassandra Crossing.

## LIDO: Il genio.

## MANIN: Agente 007 una cascata di diamanti.

## MITGON: Hollywood Party.

## SUPERBA: Sulle scene: Sexfever 77.

## SULLO SCHERMO: Napoli violenta.

## SAVONA

## DIANA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clossau.

## ELDORADO: Il serpente a sonagli.

## ARS: E poi non ne rimase nessuno.

## JOLLY: Dio perdona, io no.

## LUX: Aladino.

## SALESIANI: Razzia di borgata.

## FILMSTUDIO: Razzia di borgata.

## ALASSIO

## COLOMBO: Il feroce gringo.

## RITZ: La battaglia di Midway.

## ALBENGA

## ASTOR: Collette.



# STAMPA SERA

Dove  
andiamo  
stasera

## cinema prime visioni

<b>AMBIROSIO</b> v. Vittorio Emanuele 52 Tel. 547.007	<b>La nave dei dannati</b> , di Stuart Rosenberg, con Faye Dunaway, Max von Sydow, Oskar Werner, Orson Welles, James Mason, Lee Grant, Katharine Ross, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Perseguitati dai nazisti, i protagonisti della guerra, i profughi ebrei, cercano di sopravvivere in una nave antea che li soccorre. Ultimi giorni. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 15-17.30 20-22.30 L. 2000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Ombra 31 Tel. 484.621	<b>Incarna</b> , di Jozsef Bodanzki, con Edna De Cassio, Paolo Cesar Perole (Usa - Colori) — Vicenda brasiliana in cui le condizioni di vita portano ad una violenza e spietata lotta per l'esistenza. Non vietato. Edizione originale, senza titoli italiani. ★ <b>Drammatico</b>	OGGI LA PRIMA Orario Ingresso	15-17.10 19-20.40-22.30 L. 1500
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	<b>Che notte ne incontreremo gli «Ori»</b> , di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Tatum O'Neal (Usa - Colori) — Gli «Ori» è il nome di una squadraccia di baseball di cui fanno parte una sferzata ragazzina e uno scalcinato e simpatico allenatore. Non vietato. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.40-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	<b>Suspense</b> di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bonetti, Miguel Bosé, Aldo Valli (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danza tedesca dove il mobito è «Tremato, tremato, le streghe sono tornate». Vietato minori anni 14. Ultimo giorno. ★ <b>Giallo</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.40-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>ASTOR</b> v. Vioti 8 Tel. 519.516	<b>Dersu Uzala</b> , di Akhira Kurosawa, con Yuri Solomin, Makina Munzuk (Urss-Giappone - Colori) — Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista, si incontrano nella siberiana Siberia e s'innamorano, superando, insieme pericoli d'ogni genere. Ult. giorno. ★ <b>Drammatico</b> ■ Segnalato dalla critica. ■ Premio Oscar 1976.	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-17.20 19.30-22.20 L. 2000
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	<b>Amore in tre dimensioni</b> , di Walter Bross, con I. Steeger, E. Racci (Usa - Colori) — Ragazza di provincia si trasferisce in città dove incontra l'uomo che le insegna l'amore o diversi giochi. Vietato 18 anni. ★ <b>Commedia erotica</b>	PRIMA VISIONE non recensita Orario Ingresso	14.40-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	<b>I padroni della città</b> , di Fernando Di Leo, con Jack Palance, Al Oliver, Harry Baur, Gisela Hahn (Italia - Colori) — Lotta per la predominanza in città fra due bande organizzate e violente, capeggiate da uomini decisi e dal mitra facile. Vietato minori anni 14. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.40-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>CENTRALE D'ESSEI</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	<b>Il fante magico</b> , di Ingmar Bergman, con Josef Kottler, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro svedese della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ <b>Musical</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 10.15-15 17.30-20-22.30 L. 1500
<b>CORSO</b> c. Vittorio Emanuele 50 Tel. 510.702	<b>La battaglia di Midway</b> , di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiko Milune, Robert Mitchum (Usa - Colori) — La colossale battaglia vinta dagli americani contro i giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti «sensurround» per lo schermo. Non vietato. ★ <b>Guerra nel Pacifico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.45-17.20 19.45-22.20 L. 2000
<b>CRISTALLO</b> v. Gallo 5 Tel. 650.71.00	<b>Casanova &amp; Company</b> , di François Legrand, con Tony Curtis, Maria Borens, Marisa Mell, Britt Ekland (Usa - Colori) — Avventure di un simpatico rubacuori privo di complessi e della sua straordinaria corte di bellissime donne. Vietato minori anni 18. ★ <b>Commedia</b>	OGGI LA PRIMA Orario Ingresso	14.30-16.30 18.30-20.25-22.30 L. 2000
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	<b>Un borghese piccolo piccolo</b> , di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Long, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ <b>Drammatico</b>	OGGI LA PRIMA Orario Ingresso	14.45-17.30 18.30-20-22.30 L. 2000
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	<b>Salò o le 120 giornate di Sodoma</b> , di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviane, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ <b>Grottesco-dramma</b> ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	<b>L'altra metà del cielo</b> , di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Le virtù di una vincitrice vengono messe duramente alla prova da una bella, procace e tentatrice siciliana. Non vietato. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-16.30 18.20-20.20-22.30 L. 2000
<b>LUX</b> v. S. Fedorico Tel. 541.283	<b>Mister Marlowe</b> , di Jonathan Kaplan, con Terence Hill, Valerie Perrine (Usa - Colori) — Mezzogiorno italiano cede a una favolosa fortuna da zio d'America, ma la sua «equilibrata» è intralciata da certi individui che vogliono il danaro. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	OGGI LA PRIMA Orario Ingresso	14.40-16.30 18.30-20.25-22.30 L. 2000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	<b>Esperienze erotiche di una ragazza di campagna</b> , di Michael Thomas, con Nadine Derangot, Monique Rhoden, Helga Smit, Ursula Curtis, Michael Thomas (Germania occid. - Colori) — Audace vicenda proposta nella verità d'una rappresentazione spregiudicata, vietata ai minori di anni 18. ★ <b>Commedia sexy</b>	PRIMA VISIONE non recensita Orario Ingresso	14.40-16.30 18.30-20.25-22.30 L. 1500
<b>NAZIONALE</b> v. Po 7 Tel. 518.850	<b>Salò o le 120 giornate di Sodoma</b> , di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviane, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ <b>Grottesco-dramma</b> ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-16.30 18.20-20.20-22.30 L. 2000

<b>A.B.C.</b> v. Brescia 28 Tel. 850.463	<b>Nerone</b> , Enrico Montesano, Maria Grazia Buccella, Non viet. (Ingr. 700). ★ <b>Commedia</b>
<b>ACADEMIA CINEMATICA</b> v. Oropa 3 Tel. 862.457	<b>Spogliamoci così senza pudore</b> , Viet. 14. ★ <b>Commedia</b>
<b>ACAPULCO</b> v. Donizetti 6 v. Nizza Tel. 651.264	<b>Quelle strane occasioni</b> , A. Sordi, N. Manfredi, P. Villaggio, Viet. 18. Or. 16.15, 18.10, 20.30, 22.30. ★ <b>Commedia a episodi</b>
<b>CONTINENTAL</b> v. Nizza 348 Tel. 697.068	<b>Le malizie di Venere</b> , L. Antonelli, R. Duval, Viet. 18. ★ <b>Commedia</b>
<b>EDERA</b> v. Madonna di Campagna 1	<b>Le farò da padre</b> , G. Proietti, Viet. 18. ★ <b>Commedia drammatica</b>
<b>ERRA D'ESSEI</b> c. Moncalieri 241 Tel. 650.467	<b>Federico e C. nel Far West</b> , c. colori di Walt Disney. Or. 14.15, 15.30, 17.30. ★ <b>Disegno animato</b>
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 852.216	<b>Il prestatore</b> , Woody Allen, Zero Mostel, techn. Non vietato. ★ <b>Comm. drammat.</b>
<b>FIAMMA</b> c. Trapani 57 Tel. 372.057	<b>La pecora nera</b> , V. Gassman, L. Gastoni, techn. Non viet. ★ <b>Commedia</b>
<b>HOLLYWOOD</b> v. R. Margh. 106 Tel. 851.904	<b>Missione violenta</b> , Joe Don Bon. Viet. 14. ★ <b>Avventuroso</b>
<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32 Tel. 652.758	<b>Turbamento carnale</b> , M. Le Moine, S. Reynaud, Col. V. 18. ★ <b>Sexy</b>
<b>PRINCIPE</b> v. P. d'Acate 45 Tel. 760.331	<b>Coscosenza carnale</b> , I. Nicholson, C. Bergen, Viet. 18. ★ <b>Drammatico</b>
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.051	<b>Nerone</b> , E. Montesano, M. G. Buccella, Non viet. 15, 18, 45, 18.45, 20.30, 22.30 (Ingr. 600). ★ <b>Commedia</b>

### ZONA CENTRO

<b>CRAYESANA</b> v. Avogadro 3 Tel. 530.493	<b>Domani: L'inferno di cristallo</b> . ★ <b>Drammatico</b>
<b>CAB. VOLTAIRE</b> v. Cavour 7 Tel. 516.046	<b>Ciclo cinema contro la censura</b> ore 18 e 22.30. Dehors Dedans, di Alain Fetscher. Ingresso riservato ai soci. ★ <b>Drammatico</b>
<b>MILANO</b> v. Milano 8 Tel. 530.255	<b>Le 7 spade del vendicatore</b> . ★ <b>Avventuroso</b> - <b>Drammatico</b>
<b>MOVIE CLUB</b> v. Giusti 8 Tel. 544.077	<b>La magnifica occasione</b> , di Douglas Sirk, con R. Hudson, J. Wyman, ore 20.30-22.30. ★ <b>Commedia</b>
<b>PO</b> v. Po 21 Tel. 510.496	<b>I satanisti zili di Dracula</b> , C. Lee. ★ <b>Horror</b>
<b>REGINA</b> c. R. Margherita 123 Tel. 530.885	<b>L'uomo venuto dalla pioggia</b> . Non vietato. Charles Bronson. ★ <b>Poliziesco</b>
<b>VITT. VENETO</b> v. V. Veneto 3 Tel. 871.642	<b>Giochi d'assue alla francese</b> . Viet. 18. ★ <b>Sexy</b>

## secondo e altre visioni a Torino

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

<b>ADRIANO</b> v. Sacchi 65 Tel. 587.715	<b>Calibro 38</b> . ★ <b>Poliziesco</b>
<b>GIARDINO</b> v. Monteleone 82 Tel. 526.875	<b>Per qualche dollaro in più</b> , Clint Eastwood. Non viet. (Ingr. 500). ★ <b>Western</b>
<b>MIRAFIORI</b> c. Cosenza 68 Tel. 390.867	<b>Siringa e denti e vai</b> . Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>
<b>S. RITA</b> v. Veroneze 26 Tel. 525.056	<b>L'unico del padrino</b> . ★ <b>Commedia</b>
<b>SHERALDO</b> v. Tondello 92 Tel. 390.711	<b>Cassandra Crossing</b> , Sophia Loren, Burt Lancaster. Non viet. (Ingr. 600). ★ <b>Avventuroso</b>
<b>VINZAGLIO</b> c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	<b>Sole rosso di D. Young</b> con C. Bronson, A. Delon, U. Anzures, Viet. 14. Or. 20.30, 22.30 (Ingr. 600). ★ <b>Western</b> a grande richiesta

### ZONA S. PAOLO

<b>AMERICA</b> v. Feltrina 78 Tel. 331.745	<b>Detective Story</b> , P. Newman, Viet. 14. ★ <b>Poliziesco</b>
<b>ELISEO</b> v. Monteleone 42 Tel. 335.815	<b>Nerone</b> , Enrico Montesano, Maria Grazia Buccella, Non viet. (Ingr. 600). ★ <b>Commedia</b>
<b>SAN PAOLO</b> v. Cesana 80 Tel. 372.637	<b>Un killer di nome Shatter</b> , Robert Whitman, V. 14. (Ingr. 600). ★ <b>Poliziesco</b>

### ZONA FRANCIA

<b>BERNINI</b> c. Tassol 3 Tel. 773.843	<b>Il caso di Thomas Crown</b> . ★ <b>Drammatico</b>
<b>ELIOS</b> v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	<b>Doublet Odcma</b> . ★ <b>Avventuroso</b>
<b>ODEON</b> v. Venetia 8 Tel. 772.562	<b>Debito congegnato</b> , I. Buzzanca, Non viet. (Ingr. 500). ★ <b>Commedia</b>
<b>STAR</b> v. Donatocasso 43 Tel. 772.990	<b>Il drago di Hong Kong</b> , I. Wang Yu, col. Viet. 14. ★ <b>Lotta orientale</b>
<b>ZETA D'ESSEI</b> v. Cibrario 88 Tel. 772.907	<b>Prima pagina</b> , di B. Wilder, con J. Lemmon, W. Matthau, colori. Ore 20.30, 22.30 (Ingr. 600). ★ <b>Drammatico</b> ■ Segnalato dalla critica.

### ZONA S. DONATO

<b>DIANA</b> c. Reg. Margh. 220 Tel. 467.765	<b>Scenarietto vostro</b> , Viet. 18. ★ <b>Commedia</b>
<b>ROMA - INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 467.765	<b>Rassegna nazionale della fantascienza</b> . Il signore delle mosche. ★ <b>Fantascienza</b>

### MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

<b>ALBA</b> c. Grosotto v. Stradella	<b>Torà cerca moglie</b> , Totò. Non vietato. ★ <b>Farsa</b>
--	--

<b>CRITICA</b>
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discreto
Mediocre
<b>PUBBLICO</b>
Eccezionale
Successo
Consensi
Discreto
Scarso

IMMOBILI TRATTATI BENE

IMMOBILIARE

TORINO - CORSO RE UMBERTO 54 - TEL. 503666

<b>OLIMPIA</b> v. Annunzio 31 Tel. 532.448	<b>La Passera Rosa sfida l'ispettore Clouseau</b> , di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakely, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Clouseau, alle prese con il suo impaziente superiore Dreyfus, ha la moglie sul megalomane avversario in una farsa poliziesca in cui si canzonano anche «007». ★ <b>Poliziesco comico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	<b>Tenacoli</b> , di Oliver Heilmann, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte sulla costa californiana nel pieno della stagione balneare. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 310.145	<b>Il margine</b> , di Walerian Borowczyk, con Sylvia Kristel, Joe Dallesandro (Francia - Colori) — Uomo disperato per un terribile poliziotto, cerca di autodistruggersi e sfidarsi in battaglie sessuali e in equivocate case d'appassimento prima di affondare la realtà. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	<b>Il Casanova</b> , di Federico Fellini, con Donald Sutherland, Titi Aumont, Carmen Scarpitta, Olympia (Italia - Colori) — L'avventuriero galante del XVIII secolo è visto con occhio diverso attraverso una vicenda che ne ribalta la personalità di seduttore irresistibile. Vietato 18. ★ <b>Commedia in costume</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 16-19-22 L. 1500
<b>TORINO</b> v. Buzzei 6 Tel. 530.353	<b>Ultimo mondo cannibale</b> , di Ruggero Deodato con Massimo Foschi (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili, violenze di ogni genere. Vietato minori anni 18. ★ <b>Documentario</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 511.789	<b>La presidentessa</b> , di Luciano Salce, con Mariangela Melato, Johnny Dorelli, Gianrico Tedeschi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Ballerina si finge sfacciatamente moglie di presidente di tribunale e compie una escalation che la porta all'intimità del presidente del Consiglio. Datto, epoca di Hémecquie e Weber. Ultimo giorno. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.40-16.40 18.40-20.40-22.40 L. 2000

## proseguenti prime visioni

<b>ALEXANDRIA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	<b>Il ginecologo della mutua</b> , di Joe D'Amato, con Renzo Montalban, Isabella Biagini, Lontia Pericelli, Aldo Fabrizi (Italia - Colori) — Ginecologo mujarista per paragonare il poco guadagno ricavato dalla visita, si prende, il furbacchione, adeguati e privilegiati compensi in natura. Vietato minori anni 18. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.45-16.35 18.50-20.45-22.40 L. 1000
<b>ASTRA</b> v. R. Pio 6 Tel. 755.397	<b>Comma</b> e lo sguardo di Satana, di Brian De Palma, con Sissy Spacek, John Travolta, Piper Laurie (Usa - Colori) — Giovane indemoniata, consapevole del proprio potere infernale, se ne serve contro la propria madre e il mondo spirituale in cui è rabbiosamente vissuta. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 20-22.30 L. 1000
<b>COLOSSEO</b> v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034	<b>L'unghe e il dente</b> , di François Bel e Gerard Vienne (Francia - Colori) — Dopo tanta ferocia fra gli uomini, viene invece illustrata quella innocente, dettata dall'istinto e dal bisogno delle belve della grande savana. Non vietato. ★ <b>Documentario</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 1000
<b>FORTINO</b> v. Cima 47 Tel. 486.560	<b>2007: La seconda odissea</b> , di Douglas Trumbull, con Bruce Dern, Cliff Potts, Ron Rifkin (Usa - Colori) — Si avventurano in un'epica avventura, scoppiata un'apocalittica tragedia collegata alla distruzione delle ultime foreste di cui un esemplare sarà conservato in un'isola remota. Non vietato. ★ <b>Fantascienza</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 20-22.30 L. 1000
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	<b>Il grande Jack</b> , di Donald Wrye, con Jack Lemmon, Ray Bolger, Sada Thompson (Usa - Colori) — Biografia d'un celebre attore di music-hall, Archie Rice, la cui esperienza di palcoscenico è rievocata dal 1936 al penultimo anno della seconda guerra mondiale. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.35-16.55 18.45-20.35-22.25 L. 1500
<b>MARTE</b> v. Pr. Tommaso 3 Tel. 585.394	<b>Disposta a tutto</b> , di Giorgio Stajani, con Eleonora Giorgi, Belkin Fehmiu (Italia - Colori) — Le crisi, le passioni che sorgono in una coppia, i sentimenti e le situazioni che conducono la donna ad accettare tutto per amore del proprio uomo. Vietato minori anni 18. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 2000
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 1 Tel. 876.061	<b>Ciclo di piume ispettore Callaghan</b> , di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua «44 Magnum» sono nuovamente sullo schermo per agguantare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 18. ★ <b>Poliziesco</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 14.40-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 1000
<b>MASSAUA</b> p. Massaua 9 Tel. 795.803	<b>L'unghe e il dente</b> , di François Bel e Gerard Vienne (Francia - Colori) — Dopo tanta ferocia fra gli uomini, viene invece illustrata quella innocente, dettata dall'istinto e dal bisogno delle belve della grande savana. Non vietato. ★ <b>Documentario</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 20.30-22.30 L. 1000
<b>ORFEO</b> p. Carline Tel. 518.114	<b>Tutta femmina</b> , di Pierre Kallan, con Olga Georges-Picot (Francia - Colori) — Una superstar dell'erotismo per una vicenda all'insegna del sesso, dove l'importante è fare i sentimenti e chiedere tutto al corpo. Vietato minori anni 18. ★ <b>Sexy</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 15-16.30-18 19.30-21-22.30 L. 1000
<b>PUNTODUE</b> c. d'Esse 1 v. Garibaldi 39 Tel. 545.243	<b>L'innocente</b> , di Luciano Salce, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande regista: il protagonista rapito da una moglie e incinta di un altro, prima si libera del bambino e poi si uccide. Vietato 14. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 15.30-17.55 20.05-22.30 L. 1000

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

<b>CABIRIA</b> v. Boggio Tel. 660.555	<b>I sopravvissuti delle Ande</b> . ★ <b>Drammatico</b>
<b>ITALIA</b> v. Nizza 138 Tel. 694.021	<b>Nerone</b> , Enrico Montesano, Maria Grazia Buccella, Non viet. (Ingr. 600). ★ <b>Commedia</b>
<b>CINECCHIO</b> v. Valenza 46	<b>California, poker di R. Altman</b> , 20.20, 22.30. ★ <b>Avven.</b>
<b>S. LUIGI</b> v. Ormea 4 Tel. 682.471	<b>Rollerball</b> , James Caan. ★ <b>Drammatico avventuroso</b>
<b>SPEZIA</b> v. Nizza 170 Tel. 693.617	<b>Enka</b> , Vietato 18. ★ <b>Commedia</b>

### CINE CLUBS

<b>CINECLUB</b> v. Calandra 15	<b>Sussurri e gridi</b> , di J. Bergman, Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso riservato ai soci. ★ <b>Drammatico</b>
-----------------------------------	--

■ Segnalato dalla critica.

★ Cinema a carattere parrocchiale.

### riduzioni enal-agis

CINEMA: Accademia, Adriano, Arco, Milano, Palermo, Rizz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri). TEATRO: Erba: «Na nivola al sol» ridotti all'Enal per stasera



Giancarlo Giannini ha speso querele nei confronti di due società di produzione — la «Empire Film» e la «Fida Cinematografica» — le quali avrebbero messo in circolazione una vecchia pellicola dal titolo «Ettore Lo Fusto» con uno nuovo «Il drittone». Mentre nel primo Giannini figurava come uno degli attori di secondo piano, nel secondo sarebbe protagonista